

Guida dello studente

Anno accademico 2025-26



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Giurisprudenza

Dipartimento
di Eccellenza
MUR 2023-2027

Indice



1. [Presentazione](#)
2. [Calendario accademico](#)
3. [L'offerta formativa del dipartimento](#)
4. [Piani di studio](#)
5. [Link utili](#)
6. [I programmi degli insegnamenti](#)
7. [Gli insegnamenti mutuati dal Collegi](#)

Presentazione

La Guida dello Studente vuole costituire uno strumento di informazione sul Dipartimento di Giurisprudenza, sull'ordinamento degli studi, sui contenuti dei corsi di laurea e degli insegnamenti.

La parte più consistente della Guida attiene ai programmi degli insegnamenti: qui lo studente troverà gli indispensabili ragguagli sulle singole materie, al fine di impostare il proprio Piano di studi.

Agli studenti, naturali destinatari della Guida, vada il mio più caloroso saluto, insieme con l'augurio che anch'essa possa contribuire a rendere più proficuo e sereno il comune lavoro.

Il Direttore
prof. Michele Madonna

Mission, vision e goals

Da più di un millennio a Pavia si insegna Diritto: data all'anno 825 la decisione dell'imperatore Lotario di istituire a Pavia una Scuola Superiore per la formazione di notai e giudici.

Oggi Giurisprudenza accoglie e spesso anticipa le esigenze di un moderno studio del diritto; particolare attenzione è riservata ai settori di importanza emergente, alla comparazione con altri ordinamenti e ai programmi di scambio con Università straniere.

Chi sceglie Giurisprudenza e perché?

L'interesse personale per il diritto, per l'ambito giuridico-politico-economico e per un'attività professionale fondata sulla sua conoscenza e sull'approccio critico ai problemi, la plurisecolare tradizione degli studi e la sua apertura alla modernità, sono i principali motivi per cui gli studenti scelgono Giurisprudenza.



Calendario accademico



Primo semestre:

- Partenza: lunedì 22/09
- Termine: giovedì 27/9
- Periodo per eventuale recupero ore di lezione: da lunedì 1 dicembre 2025 a giovedì 11 dicembre 2025
-

Secondo semestre:

- Partenza: lunedì 23/02
- Termine: giovedì 7/5
- Periodo per eventuale recupero ore di lezione: da lunedì 11 maggio 2026 a giovedì 22 maggio 2026

Settimana di sospensione

- **Settimana di sospensione per le festività pasquali:**
da lunedì 6 aprile 2026 a venerdì 10 aprile 2026

Chiusure di Ateneo

- mercoledì 24 dicembre 2025
- da lunedì 29 a mercoledì 31 dicembre 2025
- da venerdì 2 e lunedì 5 gennaio 2026
- lunedì 1 giugno 2026
- da lunedì 10 a venerdì 14 agosto 2026

L'offerta formativa del Dipartimento



In conseguenza ad una successione di riforme, sono stati aperti all'iscrizione di nuovi studenti il Corso di laurea magistrale (quinquennale a ciclo unico) in Giurisprudenza e il Corso di laurea (triennale) in Scienze dei servizi giuridici. All'offerta formativa si sono successivamente aggiunti il Corso triennale di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza e il Corso di laurea magistrale (biennale) in Diritto della PRevenzione, dell'Innovazione e della Sicurezza per le imprese e l'Amministrazione pubblica (PRISMA). A partire dall'a.a. 2025/26 è stato introdotto il corso di laurea triennale prevalentemente a distanza (in collaborazione con Milano Bicocca) Scienze giuridiche e innovazione.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico

Giurisprudenza (giurisprudenza.cdl.unipv.it/it)

- Durata: 5 anni
- 300 CFU
- TEST DI INGRESSO (NON SELETTIVO): non ha carattere selettivo ed è limitata a coloro che abbiano conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore con un punteggio inferiore a 70/100 (o 42/60).
- Obbligatoria per coloro che intendano svolgere le professioni di avvocato o notaio ovvero accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica.
- **non** è prevista l'iscrizione dello studente in regime di tempo parziale

Corsi di laurea triennali

Scienze dei servizi giuridici (scienzeigiuridiche.cdl.unipv.it/it)

- Durata: 3 anni
- 180 CFU
- TEST DI INGRESSO (NON SELETTIVO): non ha carattere selettivo ed è limitata a coloro che abbiano conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore con un punteggio inferiore a 70/100 (o 42/60).
- finalizzato all'immediato avviamento al lavoro nelle PA (con esclusione della sola alta dirigenza), nelle imprese private, in libere professioni (come quella di consulente del lavoro), il cancelliere, l'operatore giudiziario, i quadri delle forze di pubblica sicurezza, ecc..
- è prevista l'iscrizione dello studente in regime di tempo parziale

Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza

(prevenzonesicurezza.cdl.unipv.it/it)

- Durata: 3 anni
- 180 CFU
- TEST DI INGRESSO (NON SELETTIVO): non ha carattere selettivo ed è limitata a coloro che abbiano conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore con un punteggio inferiore a 70/100 (o 42/60).
- organizzato d'intesa con l'Arma dei Carabinieri, è volto a fornire gli strumenti giuridici necessari per gestire il rischio legato alle diverse attività ed è indirizzato alla preparazione dei professionisti della sicurezza (ma anche di altri professionisti "trasversali" come gli auditor).
- è prevista l'iscrizione dello studente in regime di tempo parziale

Scienze giuridiche e innovazione - interateneo con UNIMIB

(scienzeigiuridicheinnovazione.cdl.unipv.it/it)

- Durata: 3 anni
- 180 CFU
- erogato in modalità prevalentemente a distanza
- programmazione locale dell'accesso : TOLC - SU
- l'obiettivo è quello di consentire ai laureati di svolgere la loro attività in organizzazioni pubbliche (università, enti territoriali, agenzia delle entrate, aziende ospedaliere, eccetera) e private (inclusi gli studi legali ed enti non commerciali) nelle aree connesse allo studio, e di saper affrontare le questioni giuridiche, incluse quelle più prettamente operative e di compliance, nel contesto interdisciplinare di riferimento.

Corso di laurea magistrale

Diritto della PREvenzione, dell'Innovazione e della Sicurezza per le iMprese e
l'Amministrazione pubblica - PRISMA (prisma.cdl.unipv.it/it)

- Durata: 2 anni
- 120 CFU
- ingresso libero con **requisiti curriculari specifici e una adeguata preparazione iniziale**
- mira a formare giuristi che sono capaci di elaborare, nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, misure e strategie per la prevenzione e gestione di criticità, irregolarità o illeciti, e che sono altresì consapevoli delle implicazioni giuridiche dell'innovazione tecnologica e digitale.
- è prevista l'iscrizione dello studente in modalità LM+



POST - LAUREA

Fino all'anno accademico 2022-2023, il Dipartimento di Giurisprudenza, in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, offriva una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL) destinata alla formazione di aspiranti avvocati, magistrati e notai.

A partire dall'a.a. 2023-2024, la SSPL è stata sostituita dal **Master di II Livello in Avviamento alle Professioni Legali**, che offre una formula rinnovata e più adatta alle esigenze moderne (durata di un anno e ore in aula ridotte a un solo giorno alla settimana)



Il Master ha l'obiettivo di formare specialisti altamente qualificati, con competenze avanzate nel ragionamento giuridico, nella scrittura e nelle tecniche di argomentazione, tutte abilità fondamentali per il mercato del lavoro giuridico. I docenti sono universitari di alto livello, affiancati da magistrati e avvocati qualificati.

Il **diploma del Master** consente l'accesso a corsi e concorsi in ambito pubblico, tra cui il Corso-concorso della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e selezioni presso autorità amministrative indipendenti.

Infine, il **Dottorato di ricerca** rappresenta il massimo livello di formazione universitaria, un percorso triennale orientato alla ricerca scientifica, che culmina con una tesi di ricerca. L'accesso avviene tramite una selezione e prevede borse di studio, oltre a posti senza borsa. Al termine del dottorato, si consegue il titolo di **Dottore di ricerca**.

I piani di studio

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Per l'anno accademico **2025-2026** il Piano di studi deve essere compilato on-line (a iscrizione effettuata)

dal 14 ottobre all' 11 novembre 2025

seconda finestra di compilazione **dal 12 febbraio al 3 marzo 2026**

Maggiori indicazioni al seguente link: <https://web.unipv.it/formazione/compilare-il-piano-di-studi/>.

NOTA BENE:

- non è possibile inserire più di due insegnamenti da 3 CFU (Cliniche legali incluse)
- lo stage può essere inserito solo come crediti formativi in sovrannumero

	Periodo	Insegnamenti	
I anno	1° semestre	Diritto costituzionale	10
		Istituzioni di diritto romano	9
		Scienza delle finanze o Economia politica	9
	2° semestre	Istituzioni di diritto privato I	9
Storia del diritto italiano		9	
Teoria generale del diritto		9	
Lingua inglese ⁽¹⁾		5	
Totale			60
II anno	1° semestre	Diritto commerciale 1 ^a parte ⁽²⁾	12
		Diritto internazionale	9
		Istituzioni di diritto privato II	6
		Informatica e logica giuridica (in alternativa a Sociologia del diritto) ⁽³⁾	
	2° semestre	Diritto commerciale 2 ^a parte	15
		Diritto dell'Unione europea	9
Diritto pubblico comparato ovvero Sistemi giuridici comparati		9	
Sociologia del diritto (in alternativa a Informatica e logica giuridica) ⁽³⁾		6	
Totale			60
III anno	1° semestre	Diritto amministrativo 1 ^a parte ⁽²⁾	
		Diritto penale 1 ^a parte ⁽²⁾	
		Diritto processuale civile 1 ^a parte ⁽²⁾	
		Diritto romano o Storia delle codificazioni	12
2° semestre	Diritto amministrativo 2 ^a parte	18	
	Diritto penale 2 ^a parte	15	
	Diritto processuale civile 2 ^a parte	15	
Totale			60
IV anno	1° semestre	Diritto civile	12
		Diritto del lavoro	12
		Materia di indirizzo (I o II semestre) ⁽⁴⁾	6
	2° semestre	Procedura penale 1 ^a parte ⁽²⁾	9
		Giustizia costituzionale e diritti fondamentali	6
		Materia di indirizzo (I o II semestre) ⁽⁴⁾	6
Totale			51

V anno	1° semestre	Procedura penale 2ª parte	15
		Diritto tributario	6
		Materia di indirizzo (I o II semestre) ⁽⁴⁾	6
		Materia di indirizzo (I o II semestre) ⁽⁴⁾	6
	2° semestre	Materia a scelta (I o II semestre) ⁽⁴⁾	6
		Tesi di laurea ⁽⁵⁾	30
	Totale		69

(1) Rispetto all'insegnamento Lingua inglese, il possesso delle seguenti certificazioni: *IELTS International English Language Testing System* (livello 5,5 e superiori), *Cambridge certificates First (FCE) Advanced (CAE) Proficiency (CPE)*, *Pearson Certificates LLCI* (livello 3 e superiori) e *Pearson EDEXCELL* consente allo studente di non frequentare le esercitazioni e di non sostenere la prova scritta, permanendo in ogni caso l'obbligo del superamento dell'esame orale al fine di accertare la padronanza della terminologia giuridica. La valutazione di ulteriori certificazioni, possedute dallo studente, diverse da quelle sopra elencate è di competenza della Giunta di Dipartimento. L'esame è superato con un giudizio - non influente sulla media degli esami di profitto - di ottimo, buono, discreto o sufficiente.

(2) In relazione agli insegnamenti "bisemestralizzati" (Diritto commerciale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Diritto processuale civile, Procedura penale), il Consiglio di Facoltà ha stabilito quanto segue: a) per la prima parte di tali insegnamenti vengono fissati appelli (non di esame ma di colloquio) così come per tutti gli altri insegnamenti, ed è rimesso alla scelta dello studente se sostenere prima il colloquio e poi l'esame finale sulla seconda parte ovvero un esame unico (dinanzi alla commissione di esame competente per la seconda parte della materia); b) al momento della votazione finale, il docente non può discostarsi dalla media tra il voto attribuito nell'esame da lui condotto e quello attribuito nel precedente colloquio, salvo che lo studente abbia chiesto di sostenere l'esame unico; c) ove lo studente sostenga con esito negativo il colloquio sulla prima parte, non può presentarsi nello stesso appello (cioè, all'incirca, nei 15 giorni seguenti) all'esame finale unico; d) il colloquio sulla prima parte e quello sulla seconda parte hanno come oggetto esclusivamente i temi dei rispettivi programmi

(3) Lo studente è chiamato a operare una scelta vincolata tra l'insegnamento Informatica e logica giuridica, impartito nel primo semestre, e l'insegnamento Sociologia del diritto, impartito nel secondo semestre.

(4) Un insegnamento a scelta da 6 cfu può essere sostituito da due insegnamenti a scelta da 3 cfu. Analogamente, all'interno dell'indirizzo prescelto un insegnamento di indirizzo da 6 cfu può essere sostituito da due insegnamenti di indirizzo da 3 cfu. Poiché la vigente normativa ministeriale prevede che il numero complessivo di esami per conseguire la laurea magistrale in Giurisprudenza non possa essere superiore a 30, **nel piano di studi individuale non potranno comunque essere inseriti più di due insegnamenti da 3 cfu.**

(5) I 30 cfu imputati alla tesi di laurea derivano dalla somma di tre moduli non separabili. Il primo modulo da 15 cfu concerne l'attività di vera e propria redazione della tesi. I due restanti moduli costituiscono parte integrante e propedeutica del lavoro di elaborazione della tesi. In particolare, 9 cfu riguardano l'attività preparatoria e sono attribuiti al modulo denominato "Complementi di cultura giuridica", mentre 6 cfu riguardano l'attività di indagine bibliografica e sono attribuiti al modulo "Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea". L'insieme dei 30 cfu previsto per i tre moduli viene attribuito allo studente in unica soluzione previa presentazione alla Segreteria Studenti dell'apposito modello cartaceo (scaricabile dal sito del Servizio per la Didattica), debitamente compilato e sottoscritto dal docente relatore della tesi.

PROPEDEUTICITÀ CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Diritto costituzionale	propedeutico a tutti gli insegnamenti diversi da quelli previsti al 1° anno, ad eccezione di Informatica e logica giuridica, Sociologia del diritto e Storia costituzional
Istituzioni di diritto privato I	propedeutico a tutti gli insegnamenti diversi da quelli previsti al 1° anno, ad eccezione di Informatica e logica giuridica e Sociologia del diritto
Storia del diritto italiano	propedeutico a Storia del diritto moderno e contemporaneo e Storia delle codificazioni
Istituzioni di diritto romano	propedeutico a Diritto romano
Istituzioni di diritto privato II	propedeutico a Diritto civile, Diritto commerciale 1° e 2° parte, Diritto della responsabilità civile, Diritto del lavoro, Diritto ecclesiastico, Diritto processuale civile 1° e 2° parte, Diritto dell'ambiente e del governo del territorio, Diritto di famiglia: profili sostanziali e processuali, Diritto ereditario e Diritto delle successioni
Diritto commerciale 1° e 2° parte	propedeutico a Diritto bancario e dei servizi di investimento, Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza e Diritto penale commerciale
Diritto internazionale	propedeutico a Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali e Diritto internazionale privato e processuale
Diritto penale 1° e 2° parte	propedeutico a Criminologia, Diritto penale commerciale, Procedura penale 1° e 2° parte, Diritto dell'esecuzione penale, Politica criminale, Clinica legale in tema di violenza domestica e Processo penale agli enti
Diritto amministrativo 1° e 2° parte	propedeutico a Clinica legale in materia di immigrazione
Diritto processuale civile 1° e 2° parte	propedeutico a Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza e Diritto processuale civile comparato
Diritto del lavoro	propedeutico a Diritto dei contratti di lavoro e Diritto europeo e comparato del lavoro
Procedura penale 1ª parte	propedeutico a Diritto dell'esecuzione penale, Processo penale agli enti
Diritto tributario	propedeutico a Diritto tributario europeo e internazionale

INDIRIZZI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Diritto dell'economia e dell'impresa (da inserire obbligatoriamente Diritto dei contratti di lavoro)

Diritto bancario e dei servizi di investimento
 Diritto dei contratti di lavoro
 Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza
 Diritto della responsabilità civile
 Diritto dell'ambiente e del governo del territorio
 Diritto europeo e comparato del lavoro
 Diritto industriale
 Diritto internazionale privato e processuale
 Diritto penale commerciale
 Diritto regionale
 Diritto privato comparato (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
 Diritto sanitario
 International commercial law (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
 Tecniche di comunicazione forense e aziendale (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
 Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali
 Diritto delle successioni (**3 cfu**) (*solo V anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2021-2022*)
 Diritto ereditario (**3 cfu**) (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
 Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali (**3 cfu**)

Diritto internazionale e comparato (da inserire obbligatoriamente Diritto internazionale privato e processuale)

Diritto ecclesiastico

Diritto europeo e comparato del lavoro
Diritto industriale
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto processuale civile comparato
Diritto privato comparato (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Diritto pubblico comparato (¹)
Diritto regionale
International commercial law (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Sistemi giuridici comparati (¹)
Storia e istituzioni di diritto canonico (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali
Comparative constitutional law (**3 cfu**) (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Comparative contract law and remedies (**3 cfu**) (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali (**3 cfu**)
Storia costituzionale (**3 cfu**)

Forense (da inserire obbligatoriamente, in alternativa, Diritto dei contratti di lavoro o Diritto internazionale privato e processuale)

Criminologia
Diritto bancario e dei servizi di investimento
Diritto dei contratti di lavoro
Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza
Diritto della responsabilità civile
Diritto dell'ambiente e del governo del territorio
Diritto dell'esecuzione penale
Diritto ecclesiastico
Diritto europeo e comparato del lavoro
Diritto industriale
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto penale commerciale
Diritto privato comparato (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Diritto processuale civile comparato
Diritto regionale
Diritto sanitario
International commercial law (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Sistemi giuridici comparati (¹)
Sociologia del diritto (²)
Storia del diritto moderno e contemporaneo
Storia del diritto romano
Storia della giustizia penale
Storia e istituzioni di diritto canonico (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Tecniche di comunicazione forense e aziendale (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali
Comparative contract law and remedies (**3 cfu**) (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Diritto delle successioni (**3 cfu**) (*solo V anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2021-2022*)
Diritto ereditario (**3 cfu**) (*solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023*)
Diritto di famiglia: profili sostanziali e processuali (**3 cfu**)
Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali (**3 cfu**)

Pubblica Amministrazione

Diritto bancario e dei servizi di investimento
Diritto dei contratti di lavoro
Diritto dell'ambiente e del governo del territorio
Diritto ecclesiastico

Diritto europeo e comparato del lavoro
Diritto pubblico comparato ⁽¹⁾
Diritto regionale
Diritto sanitario
Sociologia del diritto ⁽²⁾
Storia del diritto romano
Storia e istituzioni di diritto canonico *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*
Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali
Comparative constitutional law **(3 cfu)** *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*
Storia costituzionale **(3 cfu)** *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*

Storia e cultura giuridica (da inserire obbligatoriamente Storia del diritto romano e Storia del diritto moderno e contemporaneo)

Criminologia
Diritto ecclesiastico
Diritto privato comparato *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*
Diritto processuale civile comparato
Diritto pubblico comparato ⁽¹⁾
International commercial law *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*
Sistemi giuridici comparati ⁽¹⁾
Sociologia del diritto ⁽²⁾
Storia del diritto moderno e contemporaneo
Storia del diritto romano
Storia della giustizia penale
Storia e istituzioni di diritto canonico *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*
Comparative constitutional law (3 cfu) *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*
Comparative contract law and remedies (3 cfu) *(solo IV anno – studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023)*
Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali (3 cfu)
Storia costituzionale (3 cfu)

⁽¹⁾ Diritto pubblico comparato e Sistemi giuridici comparati possono essere inseriti nel piano di studi come materie di indirizzo da 6 cfu qualora, ovviamente, non siano già stati indicati come materie a scelta vincolata.

⁽²⁾ Sociologia del diritto può essere inserita nel piano di studi come materia di indirizzo qualora, ovviamente, non sia già stata indicata come materia a scelta vincolata al secondo anno.

● **INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA**

ATTENZIONE: possono essere inseriti come crediti a libera scelta dello studente gli insegnamenti proposti 1) dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, 2) da altri corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, 3) da altri corsi di laurea dell'Ateneo; 4) dai Collegi universitari (incluso progetto "Università nei collegi"), 5) dall'Ateneo nel progetto insegnamenti sulle competenze trasversali.

Nota bene: in merito all'offerta formativa dei corsi di laurea dell'Ateneo, si precisa che possibile inserire insegnamenti dei corsi a numero chiuso ma **non** quelli **dell'area medica e sanitaria** a programmazione nazionale e **dell'area psicologica**.

● **Insegnamenti offerti dal dipartimento proposti per il corso di studio:**

Analisi economica delle imposte; Clinica della mediazione e della risoluzione dei conflitti*; Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale*; Clinica legale in materia di immigrazione; Clinica legale in tema di violenza domestica, Diritto della regolazione dei mercati; Diritto della sicurezza sociale; Diritto tributario europeo e internazionale; Laboratorio didattico di scrittura degli atti processuali; Medicina legale e delle assicurazioni; Politica criminale; Processo penale agli enti; Diritto tributario europeo e internazionale

Nota bene: gli insegnamenti: Comparative constitutional law, Comparative contract law and remedies; Diritto privato comparato; International commercial law; Storia e istituzioni di diritto canonico; Tecniche di comunicazione forense e aziendale **per gli studenti del V anno** (immatricolati nell'a.a. 2021-2022) **sono solo a libera scelta**.

- **Insegnamenti del progetto “Università nei collegi”:**

Fonti e giurisdizioni nel diritto internazionale penale; Diritto di internet e nuove frontiere dei media digitali
Per maggiori informazioni: <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/studiare/universita-nei-collegi>

- **Insegnamenti erogati dai Collegi e mutuati dal corso di laurea:**

Diritto del terzo settore (Collegio Ghislieri); International commercial arbitration in practice (Collegio Borromeo); Legislazione antimafia e contrasto ai patrimoni illeciti - clinica legale (Collegio santa Caterina da Siena);
Storia delle mafie italiane (Collegio santa Caterina da Siena)
Per maggiori informazioni: <https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/insegnamenti-mutuati-dai-collegi>

- **Competenze trasversali:**

Storia dell'Università di Pavia
Per maggiori informazioni: <https://orienta.unipv.it/lavora/supporto-il-lavoro/corsi-scelta-libera-cfu>

ISCRIZIONE IN REGIME TEMPO PARZIALE

Nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non è prevista l'iscrizione dello studente in regime di tempo parziale.

* Attività formativa a numero chiuso e ad iscrizione obbligatoria.

Per maggiori informazioni: <https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/le-cliniche-legali>

I piani di studio

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Per l'anno accademico **2025-2026** il Piano di studi deve essere compilato on-line (a iscrizione effettuata)

dal 14 ottobre all' 11 novembre 2025

seconda finestra di compilazione **dal 12 febbraio al 3 marzo 2026**

Maggiori indicazioni al seguente link: <https://web.unipv.it/formazione/compilare-il-piano-di-studi/>.

	Periodo	Insegnamenti	Cfu
I anno	1° semestre	Diritto costituzionale	10
		Scienza delle finanze o Economia politica	9
		Istituzioni di diritto romano	9
	2° semestre	Istituzioni di diritto privato	9
Lingua inglese		5	
Storia del diritto italiano		9	
Teoria generale del diritto		9	
	Totale		60
II anno	1° semestre	Diritto commerciale	9
		Diritto internazionale	12
		Diritto dei contratti e altri negozi giuridici	9
		Informatica giuridica	6
	2° semestre	Diritto dell'Unione europea	9
		Stage o tirocinio	6
		Materia a scelta	6
	Totale		57
III anno	1° semestre	Diritto amministrativo	9
		Diritto del mercato e dei contratti di lavoro	9
		Diritto penale	9
		Diritto processuale civile	9
	2° semestre	Procedura penale	9
		Materia integrativa	6
		Materia a scelta	6
		Prova finale	6
	Totale		63

- È consentito inserire nel piano di studi individuale ulteriori materie al fine di acquisire crediti in soprannumero, che possono costituire oggetto di riconoscimento nel caso di successiva iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

- La **materia integrativa** collocata al secondo semestre del terzo anno deve essere scelta tra i seguenti insegnamenti: Diritto dei contratti di lavoro, Diritto della responsabilità civile, Diritto tributario.

- Rispetto all'insegnamento Lingua inglese, il possesso delle seguenti certificazioni: IELTS International English Language Testing System (livello 5,5 e superiori), Cambridge certificates First (FCE) Advanced (CAE) Proficiency (CPE), Pearson Certificates LLCE (livello 3 e superiori) e Pearson EDEXCELL consente allo studente di non frequentare le esercitazioni e di non sostenere la prova scritta, permanendo in ogni caso l'obbligo del superamento dell'esame orale al fine di accertare la padronanza della terminologia giuridica. La valutazione di ulteriori certificazioni, possedute dallo studente, diverse da quelle sopra elencate è di competenza della Giunta di Dipartimento. L'esame è superato con un giudizio - non influente sulla media degli esami di profitto - di ottimo, buono, discreto o sufficiente.

PROPEDEUTICITÀ DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Diritto costituzionale	propedeutico a tutti gli insegnamenti diversi da quelli collocabili al I anno ad eccezione di Informatica giuridica e Storia costituzionale
Istituzioni di diritto privato	propedeutico a tutti gli insegnamenti diversi da quelli collocabili al I anno ad eccezione di Informatica giuridica
Storia del diritto italiano	propedeutico a Storia del diritto moderno e contemporaneo
Diritto dei contratti e altri negozi giuridici	propedeutico a Diritto commerciale, Diritto del mercato e dei contratti di lavoro, Diritto della responsabilità civile, Diritto ecclesiastico, Diritto processuale civile e Diritto dell'ambiente e del governo del territorio
Diritto commerciale	propedeutico a Diritto bancario e dei servizi di investimento, Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza, Diritto penale commerciale
Diritto internazionale	propedeutico a Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali e Diritto internazionale privato e processuale
Diritto penale	propedeutico a Criminologia, Diritto penale commerciale, Procedura penale, Diritto dell'esecuzione penale, Clinica legale in tema di violenza domestica e Processo penale agli enti
Diritto processuale civile	propedeutico a Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza e Diritto processuale civile comparato
Diritto del mercato e dei contratti di lavoro	Propedeutici a Diritto dei contratti di lavoro, Diritto europeo e comparato del lavoro
Procedura penale	propedeutico a Diritto dell'esecuzione penale, Processo penale agli enti
Diritto tributario	propedeutico a Diritto tributario europeo e internazionale

Al fine di orientare la scelta delle materie nella prospettiva di un più agevole inserimento nel mondo del lavoro, sono suggeriti gli indirizzi di **Operatore giuridico d'impresa** e di **Operatore giudiziario**.

INDIRIZZI SUGGERITI

Operatore giuridico di impresa

Diritto bancario e dei servizi di investimento
 Diritto dei contratti di lavoro
 Diritto dell'ambiente e del governo del territorio
 Diritto della responsabilità civile
 Diritto dell'esecuzione penale
 Diritto europeo e comparato del lavoro
 Diritto industriale
 Diritto penale commerciale
 Diritto regionale
 Diritto sanitario
 Diritto tributario
 Diritto tributario europeo e internazionale

Operatore giudiziario

Diritto dei contratti di lavoro
Diritto dell'ambiente e del governo del territorio
Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza
Diritto della responsabilità civile
Diritto dell'esecuzione penale
Diritto europeo e comparato del lavoro
Diritto regionale
Diritto sanitario

INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

ATTENZIONE: possono essere inseriti come crediti a libera scelta dello studente gli insegnamenti proposti 1) dal corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, 2) da altri corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, 3) da altri corsi di laurea dell'Ateneo; 4) dai Collegi universitari (incluso progetto "Università nei collegi"); 5) dall'Ateneo nel progetto insegnamenti sulle competenze trasversali

Nota: in merito all'offerta formativa dei corsi di laurea dell'Ateneo, si precisa che possibile inserire insegnamenti dei corsi a numero chiuso ma **non** quelli **dell'area medica e sanitaria** a programmazione nazionale e **dell'area psicologica**.

● Insegnamenti offerti dal dipartimento proposti per il corso di studio:

Analisi economica delle imposte; Clinica della mediazione e della risoluzione dei conflitti; Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale; Clinica legale in tema di violenza domestica, Comparative constitutional law, Comparative contract law and remedies, Criminologia; Diritto bancario e dei servizi di investimento; Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza; Diritto dell'ambiente e del governo del territorio; Diritto dell'esecuzione penale; Diritto ecclesiastico; Diritto europeo e comparato del lavoro; Diritto industriale; Diritto internazionale privato e processuale; Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali; Diritto penale commerciale; Diritto privato comparato; Diritto processuale civile comparato; Diritto pubblico comparato; Diritto regionale; Diritto sanitario; Diritto tributario europeo e internazionale; International commercial law; Processo penale agli enti; Sistemi giuridici comparati; Sociologia del diritto; Storia costituzionale; Storia del diritto moderno e contemporaneo; Storia del diritto romano; Storia della giustizia penale; Storia e istituzioni di diritto canonico; Tecniche di comunicazione forense e aziendale; Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali.

● Insegnamenti del progetto "Università nei collegi":

Fonti e giurisdizioni nel diritto internazionale penale; Diritto di internet e nuove frontiere dei media digitali
Per maggiori informazioni <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/studiare/universita-nei-collegi>

● Competenze trasversali:

Storia dell'Università di Pavia

Per maggiori informazioni: <https://orienta.unipv.it/lavora/supporto-il-lavoro/corsi-scelta-libera-cfu>

● Insegnamenti erogati dai Collegi e mutuati dal corso di laurea:

Diritto del terzo settore (Collegio Ghislieri); Legislazione antimafia e contrasto ai patrimoni illeciti - clinica legale (Collegio santa Caterina da Siena); Storia delle mafie italiane (Collegio santa Caterina da Siena)
Per maggiori informazioni: <https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/insegnamenti-mutuati-dai-collegi>

STAGE E TIROCINIO

Al fine di corrispondere agli obiettivi formativi qualificanti propri di questo corso di laurea, gli iscritti al Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici sono tenuti a svolgere una **attività formativa di Stage o tirocinio** per la quale è prevista l'attribuzione di 6 cfu e che si colloca al secondo anno di corso. I 6 cfu attribuiti allo *Stage* o tirocinio vengono riconosciuti mediante un giudizio di idoneità che non contribuisce alla definizione della media dei voti conseguiti dallo studente.

Lo *Stage* o tirocinio deve avere una durata minima di 150 ore e può consistere: a) in una attività lavorativa e/o professionale svolta o in corso di svolgimento che presenti riconoscibili profili di carattere giuridico; b) in una attività di collaborazione da svolgersi presso una struttura dell'Ateneo; c) in una attività lavorativa e/o professionale da svolgersi presso enti o aziende pubblici o privati esterni all'Ateneo che abbiano previamente sottoscritto un'apposita convenzione con l'Ateneo o con il Dipartimento.

Per programmare lo stage, gli studenti devono prendere contatto, in base alla lettera del cognome, con i seguenti docenti:

A-F: prof. Marco Ferraresi – marco.ferraresi@unipv.it

G-O: prof. Michele Murgo – michele.murgo@unipv.it

P-Z: prof. Giovanni Petroboni – giovanni.petroboni@unipv.it

LE INFORMAZIONI COMPLETE SUGLI STAGE SONO REPERIBILI AL SEGUENTE LINK

<https://scienzeigiuridiche.cdl.unipv.it/it/studiare/stage>

ISCRIZIONE IN REGIME TEMPO PARZIALE

Per il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è prevista l'iscrizione dello studente in regime di tempo parziale. Gli studenti iscritti a tempo parziale possono presentare un piano di studio, articolato secondo una durata diversa rispetto al piano di studio standard, che deve essere previamente sottoposto all'approvazione della Giunta di Dipartimento. Il regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale è pubblicato al seguente: [LINK](#)

I piani di studio

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA

Per l'anno accademico **2025-2026** il Piano di studi deve essere compilato on-line (a iscrizione effettuata)

dal 14 ottobre all' 11 novembre 2025

seconda finestra di compilazione **dal 12 febbraio al 3 marzo 2026**

Maggiori indicazioni al seguente link: <https://web.unipv.it/formazione/compilare-il-piano-di-studi/>.

	Periodo	Insegnamenti	Cfu
I anno	1° semestre	Diritto costituzionale Scienza delle finanze o Economia politica Istituzioni di diritto romano	9 9 6
	2° semestre	Istituzioni di diritto privato Lingua inglese Storia del diritto italiano Teoria generale del diritto	9 6 6 9
	Totale		54
II anno	1° semestre	Diritto penale Diritto commerciale Tecniche di intervento operativo per la tutela della sicurezza interna ed esterna	15 6 9
	2° semestre	Elementi di procedura penale e diritto delle prove penali Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro Materia affine/integrativa Materia a libera scelta (I o II semestre)	12 9 6 6
	Totale		63
III anno	1° semestre	Informatica e sicurezza informatica Criminologia, criminalistica e tecniche investigative Tirocinio in aziende della Provincia/Regione	6 12 6
	2° semestre	Diritto della prevenzione, della privacy e delle nuove tecnologie Storia e organizzazione delle forze di polizia Medicina legale e delle assicurazioni Materia a scelta (I o II semestre) Materia a scelta (I o II semestre) Prova finale	9 6 6 6 6 6
	Totale		63

- La materia affine/integrativa collocata al secondo anno deve essere scelta tra i seguenti insegnamenti: Diritto tributario, Diritto dell'ambiente e del governo del territorio e Informazione, rischio e incertezza: regole e *policy* (collocate al I o al II semestre in base all'offerta del Dipartimento).

- Rispetto all'insegnamento Lingua inglese, il possesso delle seguenti certificazioni: *IELTS International English Language Testing System* (livello 5,5 e superiori), *Cambridge certificates First (FCE) Advanced (CAE) Proficiency (CPE)*, *Pearson Certificates LLCI* (livello 3 e superiori) e *Pearson EDEXCELL* consente allo studente di non frequentare le esercitazioni e di non sostenere la prova scritta, permanendo in ogni caso l'obbligo del superamento dell'esame orale al fine di accertare la padronanza della terminologia giuridica. La valutazione di ulteriori certificazioni, possedute dallo studente, diverse da quelle sopra elencate è di competenza della Giunta di Dipartimento. L'esame è superato con un giudizio - non influente sulla media degli esami di profitto - di ottimo, buono, discreto o sufficiente.

PROPEDEUTICITÀ DEL CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE GIURIDICHE DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA

Diritto costituzionale	propedeutico a tutti gli insegnamenti diversi da quelli collocabili al I anno
Istituzioni di diritto privato	propedeutico a tutti gli insegnamenti diversi da quelli collocabili al I anno
Diritto commerciale	propedeutico a Diritto bancario e dei servizi di investimento, Diritto penale commerciale
Diritto penale	propedeutico a Criminologia, criminalistica e tecniche investigative, Diritto penale commerciale, Elementi di procedura penale e diritto delle prove penali, Clinica legale in tema di violenza domestica, Processo penale agli enti
Elementi di procedura penale e diritto delle prove penali	propedeutico a Criminologia, criminalistica e tecniche investigative

INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

ATTENZIONE: possono essere inseriti come crediti a libera scelta dello studente gli insegnamenti proposti 1) dal corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza, 2) da altri corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, 3) da altri corsi di laurea dell'Ateneo; 4) dai Collegi universitari (incluso progetto "Università nei collegi"); 5) dall'Ateneo nel progetto insegnamenti sulle competenze trasversali

Nota: in merito all'offerta formativa dei corsi di laurea dell'Ateneo, si precisa che possibile inserire insegnamenti dei corsi a numero chiuso ma non quelli **dell'area medica e sanitaria** a programmazione nazionale e **dell'area psicologica**.

● Insegnamenti offerti dal dipartimento proposti per il corso di studio:

Analisi economica delle imposte; Clinica della mediazione e della risoluzione dei conflitti; Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale; Clinica legale in tema di violenza domestica, Diritto bancario e dei servizi di investimento; Diritto dell'ambiente e del governo del territorio; Diritto dell'Unione europea; Diritto penale commerciale; Diritto sanitario; International commercial law; Processo penale agli enti; Sociologia del diritto; Tecniche di comunicazione forense e aziendale; Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali.

Il corso di studi suggerisce inoltre:

Psicologia generale mutuato da *Psicologia generale - A* del corso di laurea in *Filosofia – Dipartimento di Studi umanistici*

● Competenze trasversali:

Per maggiori informazioni: <https://orienta.unipv.it/lavora/supporto-il-lavoro/corsi-scelta-libera-cfu>

● Insegnamenti erogati dai Collegi e progetto "Università nei collegi"

Per maggiori informazioni: <https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/insegnamenti-mutuati-dai-collegi>

STAGE E TIROCINIO

Al fine di corrispondere agli obiettivi formativi qualificanti propri di questo corso di laurea, gli iscritti al Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza sono tenuti a svolgere una **attività formativa di Stage o tirocinio** per la quale è prevista l'attribuzione di 6 cfu e che si colloca al terzo anno di corso. I 6 cfu attribuiti allo *Stage* o tirocinio vengono riconosciuti mediante un giudizio di idoneità che non contribuisce alla definizione della media dei voti conseguiti dallo studente.

Lo *Stage* o tirocinio deve avere una durata minima di 150 ore e può consistere: a) in una attività lavorativa e/o professionale svolta o in corso di svolgimento che presenti riconoscibili profili di carattere giuridico; b) in una attività di collaborazione da svolgersi presso una struttura dell'Ateneo; c) in una attività lavorativa e/o professionale da svolgersi presso enti o aziende pubblici o privati esterni all'Ateneo che abbiano previamente sottoscritto un'apposita convenzione con l'Ateneo o con il Dipartimento.

Per programmare lo stage, gli studenti devono prendere contatto, in base alla lettera del cognome, con i seguenti docenti:

A-F: prof. Marco Ferraresi – marco.ferraresi@unipv.it

G-O: prof. Michele Murgo – michele.murgo@unipv.it

P-Z: prof. Giovanni Petroboni – giovanni.petroboni@unipv.it

LE INFORMAZIONI COMPLETE SUGLI STAGE SONO REPERIBILI AL SEGUENTE LINK

<https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/studiare/stage>

ISCRIZIONE IN REGIME TEMPO PARZIALE

Per il Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza è prevista l'iscrizione dello studente in regime di tempo parziale. Gli studenti iscritti a tempo parziale possono presentare un piano di studio, articolato secondo una durata diversa rispetto al piano di studio standard, che deve essere previamente sottoposto all'approvazione della Giunta di Dipartimento. Il regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale è pubblicato al seguente: [LINK](#)

I piani di studio

DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELL'INNOVAZIONE E DELLA SICUREZZA PER LE IMPRESE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PRISMA)

Per l'anno accademico **2025-2026** il Piano di studi deve essere compilato on-line (a iscrizione effettuata)

dal 6 novembre all' 1 dicembre 2025

seconda finestra di compilazione **dal 12 febbraio al 3 marzo 2026**

Maggiori indicazioni al seguente link: <https://web.unipv.it/formazione/compilare-il-piano-di-studi/>.

	Periodo	Insegnamenti	Cfu
I anno	1° semestre	Contratti e garanzie d'impresa	9
		Diritto della sicurezza sociale	6
		Informazione finanziaria e crisi d'impresa	9
	2° semestre	Intelligenza artificiale, servizi pubblici e decisioni amministrative	9
		Diritto tributario, compliance, prevenzione e trasparenza	9
		Diritto penale e compliance normativa	12
		Diritto industriale	6
	Totale		60
II anno	1° semestre	Tutela della privacy e diritto dei privati nella dimensione digitale	9
		Diritto della trasparenza e dell'anticorruzione	9
		Diritto della regolazione dei mercati	6
		Lingua inglese (perfezionamento)	6
		Materia a scelta* (I o II semestre)	6
		Materia a scelta* (I o II semestre)	6
		Prova finale	18
	Totale		60

* È possibile inserire come crediti a libera scelta 2 insegnamenti da 6 CFU ovvero 1 insegnamento da 6 CFU e 1 stage da 6 CFU ovvero 2 stage da 6 CFU.

È possibile sostituire un solo insegnamento da 6 CFU con 2 insegnamenti da 3 CFU.

INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

ATTENZIONE: possono essere inseriti come crediti a libera scelta dello studente gli insegnamenti proposti 1) dal corso di laurea in Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese della pubblica amministrazione (PRISMA), 2) da altri corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, 3) da altri corsi di laurea dell'Ateneo; 4) dai Collegi universitari (incluso progetto "Università nei collegi"); 5) dall'Ateneo nel progetto insegnamenti sulle competenze trasversali

Nota: in merito all'offerta formativa dei corsi di laurea dell'Ateneo, si precisa che possibile inserire insegnamenti dei corsi a numero chiuso ma **non** quelli **dell'area medica e sanitaria** a programmazione nazionale e **dell'area psicologica**.

● Insegnamenti offerti dal dipartimento proposti per il corso di studio:

Clinica della mediazione e della risoluzione dei conflitti; Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale; Clinica legale in tema di violenza domestica; Diritto bancario e dei servizi di investimento; Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza; Diritto della responsabilità civile; Diritto dell'ambiente e del governo del territorio; Diritto penale commerciale; Diritto regionale; Diritto sanitario; Diritto tributario europeo e internazionale; Processo penale agli enti.

- **Insegnamenti del progetto “Università nei collegi”:**

Diritto di internet e nuove frontiere dei media digitali

Per maggiori informazioni <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/studiare/universita-nei-collegi>

- **Competenze trasversali:**

Per maggiori informazioni: <https://orienta.unipv.it/lavora/supporto-il-lavoro/corsi-scelta-libera-cfu>

- **Insegnamenti erogati dai Collegi e mutuati dal corso di laurea:**

Legislazione antimafia e contrasto ai patrimoni illeciti - clinica legale (Collegio santa Caterina da Siena).

Per maggiori informazioni: <https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/insegnamenti-mutuati-dai-collegi>

STAGE E TIROCINIO

Nel Corso di laurea magistrale PRISMA possono essere previste esperienze di stage svolte in Italia e all'estero che riconoscano crediti formativi nell'ambito delle attività a libera scelta (Taf D) mediante un progetto formativo coerente con gli obiettivi di apprendimento e di risultato previsti dal corso di laurea magistrale.

Per maggiori informazioni: <https://prevenzioneinnovazione.cdl.unipv.it/it/studiare/stage>

PROGETTO “LM+”

Il corso di laurea magistrale in Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica (PRISMA) aderisce al progetto di Ateneo dei Corsi di Laurea Magistrale “Plus” (LM+). Il progetto, attivato dall'Università di Pavia, prevede che lo studente possa vivere da protagonista la realtà lavorativa, inserendosi all'interno di una delle imprese o delle altre organizzazioni partner del progetto.

Ai tirocini LM+ si accede tramite bando pubblicato indicativamente nella seconda metà del mese di settembre.

Per maggiori informazioni: <https://prevenzioneinnovazione.cdl.unipv.it/it/studiare/tirocini-lm>

ISCRIZIONE IN REGIME TEMPO PARZIALE

Per Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'amministrazione pubblica (PRISMA) l'iscrizione in regime di tempo parziale è prevista solo per gli studenti che partecipano al progetto LM+ e che optano per tale regime.

INDICAZIONI PER LA DIDATTICA

ORIENTARSI IN INGRESSO (immatricolazioni, trasferimenti, passaggi di corso, preparazione iniziale, requisiti e test d'ingresso) <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/orientarsi-ingresso>

CORSI DI LAUREA <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea>

DOPPI TITOLI <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/doppi-titoli-lauree-congiunte>

LE CLINICHE LEGALI <https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/le-cliniche-legali>

I CORSI ENGLISH FRIENDLY <https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/i-corsi-english-friendly>

TUTORATI <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutorati>

ERASMUS <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/mobilita-studentesca-internazionale>

COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/competizioni-nazionali-e-internazionali>

STAGE E TIROCINI CURRICULARI <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/stage-e-tirocini-curriculari>

PREMI, BORSE E PREMI DI LAUREA <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/premi-borse-e-premi-di-laurea>

PIATTAFORMA KIRO <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/piattaforma-kiro-tolc>

LAUREARSI <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/laurearsi>

POST - LAUREA <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/didattica/post-laurea>

COMMISSIONE PARITETICA <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/dipartimento/organizzazione/governance-e-organizzazione-interna>

IL SERVIZIO PER LA DIDATTICA <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/dipartimento/organizzazione/il-servizio-la-didattica>

UTILITIES

CONTATTI DIPARTIMENTO <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/dipartimento/organizzazione>

CONTATTI ATENEO <https://portale.unipv.it/it/contatti-utili>

FILO DIRETTO <https://filodiretto.unipv.it/it>

SITO ORIENTAMENTO UNPV <https://orienta.unipv.it/>

PERSONALE DOCENTE <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/dipartimento/personale/personale-docente>

PTA <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/dipartimento/personale/personale-tecnico-amministrativo>

RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/dipartimento/chi-siamo/le-rappresentanze-studentesche>

I COLLEGI <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/network/i-collegi>

LE TASSE <https://web.unipv.it/formazione/contribuzione-universitaria/>

RECUPERO PASSWORD ATENEO <https://studentionline.unipv.it/Anagrafica/PasswordDimenticata.do>

MUSEI E BIBLIOTECHE <https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/ricerca/musei-e-biblioteche>

CENTRO LINGUISTICO <https://cla.unipv.it/>

STUDENTI CON DISABILITA' E DSA <https://saisd.unipv.it/>

AREA RISERVATA <https://studentionline.unipv.it/Root.do>

I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

[Analisi economica delle imposte](#)
[Clinica della mediazione e della risoluzione dei conflitti](#)
[Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale](#)
[Clinica legale in materia di immigrazione](#)
[Clinica legale in tema di violenza domestica](#)
[Comparative constitutional law](#)
[Comparative contract law and remedies](#)
[Contratti e garanzie d'impresa](#)
[Criminologia](#)
[Criminologia, criminalistica e tecniche investigative](#)
[Diritto amministrativo](#)
[Diritto amministrativo 1ª parte](#)
[Diritto amministrativo 2ª parte](#)
[Diritto bancario e dei servizi di investimento](#)
[Diritto civile](#)
[Diritto commerciale](#)
[Diritto commerciale 1ª parte](#)
[Diritto commerciale 2ª parte](#)
[Diritto costituzionale PRESI](#)
[Diritto costituzionale A-L](#)
[Diritto costituzionale M-Z](#)
[Diritto dei contratti di lavoro](#)
[Diritto dei contratti e altri negozi giuridici](#)
[Diritto dell'ambiente e del governo del territorio](#)
[Diritto dell'esecuzione penale](#)
[Diritto dell'Unione europea](#)
[Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza](#)
[Diritto della prevenzione, della privacy e delle nuove tecnologie](#)
[Diritto della regolazione dei mercati](#)
[Diritto della responsabilità civile](#)
[Diritto della sicurezza sociale](#)
[Diritto della trasparenza e dell'anticorruzione](#)
[Diritto del lavoro](#)
[Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro](#)
[Diritto del mercato e dei contratti di lavoro](#)
[Diritto di famiglia: profili sostanziali e processuali](#)
[Diritto ecclesiastico](#)
[Diritto ereditario/Diritto delle successioni](#)
[Diritto europeo e comparato del lavoro](#)
[Diritto industriale](#)
[Diritto internazionale](#)
[Diritto internazionale privato e processuale](#)
[Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali](#)
[Diritto penale PRESI](#)
[Diritto penale](#)
[Diritto penale 1ª parte](#)
[Diritto penale 2ª parte](#)
[Diritto penale commerciale](#)
[Diritto penale e compliance normativa](#)
[Diritto privato comparato](#)
[Diritto processuale civile](#)
[Diritto processuale civile 1ª parte](#)
[Diritto processuale civile 2ª parte](#)
[Diritto processuale civile comparato](#)
[Diritto pubblico comparato](#)

[Diritto regionale](#)
[Diritto romano](#)
[Diritto sanitario](#)
[Diritto tributario](#)
[Diritto tributario, compliance, prevenzione e trasparenza](#)
[Diritto tributario europeo e internazionale](#)
[Economia politica](#)
[Elementi di procedura penale e diritto delle prove penali](#)
[Giustizia costituzionale e diritti fondamentali](#)
[Informatica e sicurezza informatica](#)
[Informatica giuridica/Informatica e logica giuridica](#)
[Informazione finanziaria e crisi d'impresa](#)
[Informazione, rischio e incertezza: regole e policy](#)
[Intelligenza artificiale, servizi pubblici e decisioni amministrative](#)
[International commercial law](#)
[Istituzioni di diritto privato A-L](#)
[Istituzioni di diritto privato M-Z](#)
[Istituzioni di diritto privato I A-L](#)
[Istituzioni di diritto privato I M-Z](#)
[Istituzioni di diritto privato II](#)
[Istituzioni di diritto romano](#)
[Laboratorio didattico di di scrittura degli atti processuali](#)
[Lingua inglese](#)
[Lingua inglese \(perfezionamento\)](#)
[Medicina legale e delle assicurazioni](#)
[Politica criminale](#)
[Procedura penale](#)
[Procedura penale 1ª parte](#)
[Procedura penale 2ª parte](#)
[Processo penale agli enti](#)
[Scienza delle finanze](#)
[Sistemi giuridici comparati](#)
[Sociologia del diritto](#)
[Storia costituzionale](#)
[Storia dell'Università di Pavia](#)
[Storia delle codificazioni](#)
[Storia del diritto italiano](#)
[Storia della giustizia penale/Storia del diritto italiano \(Dezza\)](#)
[Storia del diritto moderno e contemporaneo](#)
[Storia del diritto romano](#)
[Storia e istituzioni di diritto canonico](#)
[Storia e organizzazione delle forze di polizia](#)
[Tecniche di comunicazione forense e aziendale](#)
[Tecniche di intervento operativo per la tutela della sicurezza interna ed esterna](#)
[Teoria generale del diritto](#)
[Tutela della privacy e diritto dei privati nella dimensione digitale](#)
[Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali](#)

[INSEGNAMENTI MUTUATI DAI COLLEGI](#)

[PROGETTO UNIVERSITA' NEI COLLEGI](#)

Analisi economica delle imposte

Docenti

Prof.ssa Simona Scabrosetti

Lingua

Italiano

Il programma

6 CFU

Obiettivo del corso è fornire un contributo alla comprensione del ruolo economico delle imposte, con particolare attenzione al contesto istituzionale italiano. Il corso tratta funzioni, requisiti, gestione e composizione del sistema tributario italiano. E' inoltre orientato allo studio delle imposte come strumento redistributivo del bilancio pubblico, alla valutazione delle interferenze del sistema fiscale sulle scelte compiute dagli individui e dalle imprese, e all'analisi dei problemi di coordinamento internazionale della tassazione delle attività finanziarie e degli scambi di beni e servizi.

Il corso è basato su lezioni frontali integrate da esercitazioni, utili per la simulazione dell'esame finale.

Le slide delle lezioni, unitamente al programma di studio dettagliato, saranno disponibili sulla pagina dell'insegnamento su <https://elearning.unipv.it/>.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

- Gruber (2023) Scienza delle finanze, Egea, seconda ed. italiana a cura di Simona Scabrosetti, cap. 13, 14, 15.

- Bosi e Guerra (2025) I tributi nell'economia italiana, il Mulino

Ulteriori approfondimenti e materiali saranno eventualmente segnalati dal docente nel corso delle lezioni.

Clinica della mediazione e della risoluzione dei conflitti

Docenti Prof.ssa Cinzia Gamba (resp.), Prof.ssa Elisabetta Silvetri, Prof.ssa Livia Paliero

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU - 3 CFU
LABORATORIALI

La clinica si suddivide in due parti principali.

Parte I. Nella prima parte saranno proposte lezioni frontali volte all'acquisizione delle conoscenze teoriche necessarie per affrontare i casi pratici proposti durante la clinica nonché lezioni volte all'apprendimento delle tecniche di facilitazione, negoziazione e mediazione dei conflitti. Il programma ricomprende, in ogni caso, gli argomenti indicati dai regolamenti che disciplinano il percorso di formazione per mediatori, con riferimento agli argomenti teorici, alle disposizioni normative e alle tecniche di mediazione. L'impiego di diverse metodologie didattiche intende consentire l'efficace apprendimento delle nozioni teoriche, sviluppare la sensibilità e la comprensione delle diverse dimensioni conflittuali (soft skills) e favorire il coinvolgimento degli studenti e la loro partecipazione attiva, in funzione del passaggio alla successiva fase di esercitazione pratica. Tenendo conto degli sviluppi tecnologici e all'affermazione del cyberspazio nell'evoluzione del mondo giuridico ed economico, alcune lezioni saranno specificamente dedicate agli strumenti di mediazione e di risoluzione dei conflitti connessi agli "smart contracts" e alle nuove tecnologie. Saranno trattati altresì l'istituto della negoziazione assistita e le tecniche specifiche di negoziazione.

Parte II: La seconda parte prevede una serie di attività volte a consentire ai partecipanti di mettere in pratica gli apprendimenti teorici, attraverso esercitazioni pratiche e gruppi di lavoro. In conformità alle regole ministeriali, saranno proposte esercitazioni pratiche volte ad affinare le tecniche di mediazione con l'aiuto dei docenti coinvolti. Mediatori con ampia esperienza di mediazione e di gestione dei conflitti coinvolgeranno attivamente i partecipanti nella simulazione di procedure di mediazione, riproducendo casi concreti che loro stessi hanno mediato. Inoltre, saranno proposte esercitazioni specifiche volte ad esercitare le tecniche di mediazione apprese durante la prima parte. La parte pratica potrà svolgersi in presenza ovvero, a seconda delle esigenze, con il coinvolgimento da remoto di esperti a distanza in presenza delle docenti in aula.

I testi per la preparazione dell'esame saranno consigliati nel corso delle lezioni.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

Clinica legale in Diritti umani e inclusione sociale

Docenti Prof.ssa Giuditta Matucci

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

ISCRIZIONE
TRAMITE
BANDO (posti
disponibili n. 16)

Possono
isciversi gli
studenti del corso
LMU
Giurisprudenza,
Scienze dei servizi
giuridici e Scienze
giuridiche della
prevenzione e del-
la sicurezza, del
corso magistrale
PRISMA,
dei corsi di
laurea magistrale
affidenti al
Dipartimento di
Scienze politiche
e sociali

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

La Clinica legale in Diritti umani e inclusione sociale si propone di contribuire alla realizzazione di alcuni degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con particolare attenzione ai goal 3, 4, 5, 11, 16, orientati, nell'insieme, alla creazione di una società aperta e inclusiva, dove siano perseguite la lotta contro le discriminazioni e la riduzione delle disuguaglianze.

L'insegnamento si propone di creare un percorso di approfondimento di **taglio teorico-pratico** sulle complesse questioni connesse alla tutela dei cosiddetti "soggetti deboli", con particolare attenzione ai minori d'età, soprattutto di origine straniera, alle persone con disabilità e alle persone LGBTI+.

La **prima parte**, tenuta dal docente responsabile, prevede 18 ore di lezione, di taglio seminariale, finalizzate ad approfondire le conoscenze teoriche in materia: 1) nozioni di diritto antidiscriminatorio; 2) i diritti del minore d'età dentro e fuori la famiglia d'origine, con particolare attenzione al minore straniero; 3) i diritti delle persone con disabilità (istruzione, lavoro, accessibilità); 4) i diritti delle persone LGBTI+ (identità di genere e rettificazione del sesso, scuola e università, lavoro). La **seconda parte** consiste in un **tirocinio formativo** della durata di 75 ore da svolgere presso associazioni impegnate nella difesa delle persone che si trovino in condizione di particolare vulnerabilità. Le possibilità d'impiego degli studenti sono di tre tipi: 1) attività di "sportello", volta a fornire servizio di orientamento legale agli utenti; 2) advocacy, attività di ricerca e redazione di report finalizzati a influenzare le politiche pubbliche; 3) street law, elaborazione e messa in atto di progetti di educazione civica presso le scuole e gli enti del terzo settore allo scopo di contribuire allo sviluppo di una consapevolezza dei diritti e dei doveri spettanti a ciascun membro della comunità, in un'ottica di prevenzione delle discriminazioni.

Le associazioni partner della Clinica legale in diritti umani e inclusione sociale sono: 1) per i diritti dei minori d'età e dei migranti, Save The Children, Progetto Integrazione (gruppo ASGI, Associazione Studi Giuridici in tema di Immigrazione), CIAI (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia); 2) per i diritti delle persone con disabilità, LEDHA Milano/Pavia, UILDM Pavia, ANFFAS Pavia, Una mano per ... di Voghera; 3) per i diritti delle persone LGBTI+, Coming-Aut LGBTI+ Community Center di Pavia.

L'esame consiste nella discussione della relazione scritta dallo studente al termine dell'esperienza di tirocinio. Come strumento di supporto al tirocinio formativo e alla preparazione del colloquio finale, si consiglia la lettura di: M. Ruotolo (a cura di), Codice Junior, Giuffrè Lefebvre, Milano, 2025. Per approfondimenti tematici, si suggerisce la lettura dei volumi della Collana «Diritti e inclusione», edita da Carocci e disponibile in open access sul sito www.universaldesign4education.it Eventuali altri materiali saranno messi a disposizione durante il corso e potranno essere oggetto di verifica in quanto connessi ai contenuti del periodo formativo.

Clinica legale in materia di immigrazione

Docenti Prof. Bruno Tonoletti

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

La clinica si articolerà in lezioni introduttive alla materia e in esercitazioni pratiche da svolgere presso la Prefettura di Pavia. Le lezioni (18 ore) avranno ad oggetto il diritto dell'immigrazione, l'integrazione tra fonti nazionali e fonti sovranazionali nella materia, le competenze delle autorità amministrative e i principi che ne regolano l'esercizio in base all'elaborazione giurisprudenziale, con particolare riguardo alle competenze delle Prefetture e delle Questure che saranno oggetto delle esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche esterne consisteranno nell'affiancamento dei funzionari della Prefettura o della Questura di Pavia nell'istruttoria delle pratiche e nella redazione degli atti in uno dei seguenti ambiti: permessi di soggiorno, concessione della cittadinanza, immigrazione e ricongiungimento familiare, accoglienza e controllo dello status dei richiedenti asilo, gestione dei centri di accoglienza, supporto alle attività del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

ISCRIZIONE
TRAMITE
BANDO (posti
disponibili n.
16 - partenza
con minimo di 8
iscritti)

Possono
isciversi gli
studenti del 4°
e 5° anno
del corso di laurea
magistrale
a ciclo unico in
GIURISPRUDENZA

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

- L'esame consisterà nella predisposizione di una relazione scritta sull'esperienza svolta, che sarà oggetto di discussione all'esame orale. I materiali normativi e giurisprudenziali e le letture utili per una migliore comprensione dei problemi saranno forniti durante il corso.

Clinica legale in tema di violenza domestica

Docenti Prof.ssa Sofia Braschi

Lingua Italiano

**Il programma
6 CFU**

La clinica legale in tema di violenza domestica mira a far acquisire agli studenti una conoscenza specialistica nel fenomeno della violenza domestica e del relativo trattamento istituzionale.

Essa si divide in due parti.

La prima parte sarà dedicata all'approfondimento della normativa penale in tema di violenza domestica; in particolare verranno affrontati i seguenti argomenti: a) le fonti di diritto internazionale in tema di violenza domestica; b) la diffusione e le caratteristiche empiriche del fenomeno; c) le principali fattispecie incriminatrici della violenza domestica; d) gli strumenti di protezione della vittima di violenza domestica all'interno del procedimento penale; e) le misure di prevenzione.

La seconda parte del corso avrà invece carattere pratico. In particolare, consisterà nella discussione di alcuni casi reali: sotto la guida di un magistrato della Procura della Repubblica di Milano, gli studenti saranno richiesti di valutare la rilevanza penale delle vicende portate alla loro attenzione, individuare gli atti di indagine più appropriati e redigere un atto giudiziario.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

L'esame consisterà nella discussione di un caso pratico e degli argomenti trattati a lezione.

Comparative constitutional law

Docenti Prof. Andrea Gratteri

Lingua Inglese

**Il programma
3 CFU**

The first part of the course will focus on some of the main topics of comparative constitutional law: Constitutions, federalism, judicial review, human rights, electoral systems and forms of government. The second part will be about the United States and the United Kingdom Constitutions with a particular attention to their historical evolution. In the third part the active participation of students will be required to present a short study on a selected topic.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

The bibliography includes the materials presented during the lessons, available in the Kiro space on the University of Pavia website.

Comparative contract law and remedies

Docenti Prof. Alfredo Ferrante

Lingua Inglese

**Il programma
3 CFU**

The course, in seminar style and modality, will analyze various aspects of contractual remedies from the perspective of comparative law. Knowledge of the English language is required and attendance in class is mandatory as there will be discussion activities with the students during the lessons which will also be evaluated. The lectures and discussions will be in English.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Il professore fornirà o indicherà durante il corso i testi di supporto ed analisi.

Contratti e garanzie d'impresa

Docenti Prof. Umberto Stefini (resp.), Prof.ssa Carlotta De Menech

Lingua Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso ha ad oggetto l'analisi dei tipi contrattuali di maggiore utilizzazione nell'attività di impresa e delle forme di garanzia più ricorrenti nel finanziamento bancario, con attenzione specifica agli aspetti tecnico-operativi.

In particolare, il primo modulo sarà incentrato sul ruolo della cessione del credito nell'attività imprenditoriale, e precisamente su: cessione del credito in garanzia, cessione del credito solutoria, mandato all'incasso, pegno su crediti, factoring, cartolarizzazione dei crediti. Il secondo modulo sarà dedicato ad altri contratti e garanzie diffusi nel mondo imprenditoriale, quali: appalto, mandato, mediazione, agenzia, fideiussione, garanzia autonoma, lettere di patronage.

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

I materiali didattici verranno indicati dal docente durante il corso, e forniti agli studenti attraverso la piattaforma di E-learning.

È indispensabile naturalmente l'utilizzo di un codice civile aggiornato (si consiglia G. De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, ult. ed.).

Criminologia

Corso ENGLISH FRIENDLY

Docenti Prof. Adriano Martufi

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso ha per oggetto lo studio della criminologia, anche nei suoi rapporti con le altre scienze empiriche, con il diritto penale e con la politica criminale. Verrà approfondita, quale oggetto di studio, la delinquenza, con particolare riguardo alla sua fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza e ai sistemi di controllo sociale.

Il corso sarà suddiviso in due parti, composte dai seguenti moduli:

PARTE GENERALE: a) I rapporti tra la criminologia e le altre scienze empiriche, il diritto penale e la politicacriminale; b) La Scuola Classica e a Scuola Positiva; c) La criminologia tra medicina, psicologia e organizzazione sociale; d) Crimini, criminali e controllo sociale nelle teorie sociologiche tra Ottocento e Novecento (teorie del controllo sociale, del conflitto e dell'etichettamento); e) Le tendenze della criminologia contemporanea: la paura della criminalità e l'insicurezza sociale; f) Consenso e conflitto sociale, principio di effettività e modelli di legislazione penale.

PARTE SPECIALE: g) Criminalità e questioni di genere; h) Crimine dei colletti bianchi e criminalità d'impresa; i) Criminalità cd. culturale; l) Diritto penale del nemico e criminalità terroristica.

La didattica del corso si basa per lo più su lezioni frontali tenute dal docente, eventualmente accompagnate dall'attività seminariale dei collaboratori della cattedra. Entrambe le tipologie di didattica prevedono una forte interazione tra docente e studenti (domande degli studenti, discussioni aperte ecc.). Sufficiente spazio sarà dato alla lettura e al commento dei testi fondamentali della letteratura criminologica, secondo una prospettiva antologica.

Le modalità di verifica consistono in una prova orale. Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di presentare un breve componimento circa un tema meritevole di approfondimento.

- G. Marotta-L. Cornacchia Criminologia, IV ed., Cedam-WKI, Milano Fiori Assago, 2024.

- parte generale: cap. I, §§ da 1 a 5; cap. II, §§ da 4 a 7; cap. III; cap. IV; cap. V; cap. VI; cap. VII; cap. VIII, § 1

- parte speciale cap. VIII: §§ 1, 2, 4 e 5; cap. IX, §§ 1-4

Per gli **studenti frequentanti**, previa presentazione di un componimento scritto, il materiale di studio è limitato ai seguenti paragrafi: : cap. I, §§ da 1 a 5; cap. II, §§ da 4 a 7; cap. III; cap. VIII: §§ 1, 2, 4 e 5; cap. IX, §§ 1-4. Sono esclusi i capitoli cap. IV; cap. V; cap. VI; cap. VII.

**SCIENZE
DEI SERVIZI
GIURIDICI E
GIURISPRUDENZA**

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Criminologia, criminalistica e tecniche investigative

Docenti

Prof. Adriano Martufi (resp.), Ten. Col. Malvaso, Ten. Col. Sfacteria, Ten. Col. Pinto, Col. D'Ambrosio, Ten. Col. Colletti

Lingua

Italiano

Il programma 6 CFU

Il corso intende fornire agli studenti conoscenze specifiche in materia criminologica e criminalistica, con particolare riferimento alle tecniche impiegate dalla polizia giudiziaria nello svolgimento delle attività di indagine. Il corso ha un taglio prevalentemente tecnico e si giova dell'esperienza sul campo dei docenti.

Durante il corso verranno toccate tematiche di natura differente, riconducibili alle diverse competenze che sono richieste in ambito investigativo. In particolare, possono essere distinti 6 moduli:

- un **primo modulo** fornirà agli studenti alcune nozioni basilari in materia di teorie criminologiche, con approfondimenti in merito agli strumenti della c.d. statistica "giudiziaria" (cifra oscura, cifra grigia), della statistica penitenziaria e degli altri indicatori qualitativi e quantitativi utili a misurare l'andamento della criminalità in prospettiva nazionale e comparata (ore 6, 1 CFU);

- un **secondo modulo** sarà invece dedicato: in una prima parte alla presentazione delle tecniche di profilazione criminale, e alla classificazione delle patologie

psichiatriche e dei disturbi della personalità; in una seconda parte il modulo sarà

invece dedicato alla trattazione di specifici settori criminologici della pedofilia e dei matrimoni forzati (6 ore, 1 CFU);

- un **terzo modulo** si concentrerà su: origini della Polizia Scientifica; la prova scientifica e l'utilizzo del metodo scientifico sulla scena del crimine: l'"Expert Testimony" nel processo penale e la formazione processuale della prova scientifica; analisi della scena del crimine, con alcuni cenni sulle correlative analisi di laboratorio; sopralluogo giudiziario, soprattutto dal punto di vista tecnico-operativo; ricostruzione della scena del crimine, analisi e documentazione; ricerca e acquisizione delle fonti di prova, con piccoli cenni relativi al repertamento, alla catena di custodia dei reperti e alle analisi di laboratorio su questi (24 ore, 4 CFU);

- un **quarto modulo** avrà invece ad oggetto le indagini in materia economico-finanziaria e, in particolare, tributaria; la trattazione si concentrerà sulla "filiera" dei proventi illeciti, con particolare riferimento alle indagini in materia di riciclaggio, autoriciclaggio ed evasione fiscale; saranno trattati i profili investigativi inerenti alla determinazione della ricchezza non registrata, nella triplice prospettiva: a) dell'accertamento della responsabilità penale per atti volti a occultare la provenienza illecita del denaro; b) del sequestro (o congelamento) dei fondi in vista della loro confiscabilità; c) dei rapporti, anche in ottica probatoria, tra indagine tributaria e indagine penale (12 ore, 2 CFU);

- un **quinto modulo** sarà invece dedicato alla c.d. digital forensics e in particolare alle indagini informatiche; verranno segnatamente trattati quali profili di indagine ingenerale: a) l'analisi delle memorie di massa e degli strumenti hardware e software necessari a tali analisi; b) l'analisi degli apparati elettronici; c) l'analisi delle trasmissioni digitali di dati; si accennerà infine alle peculiarità degli strumenti di indagine utilizzati in sede di contrasto ai c.d. computer crimes e all'utilizzabilità delle prove acquisite attraverso forensic computing in sede processuale (6 ore, 1 CFU);

- un **sesto modulo** tratterà infine: a) delle indagini svolte dai Nuclei Anti Sofisticazione (N.A.S.) nei settori della criminalità nel settore agro-alimentare, con particolare riferimento alle indagini sulla filiera di produzione di alimenti e bevande; b) delle indagini svolte in materia ambientale, con particolare riferimento alle tecniche investigative in materia di rifiuti e contaminazione dell'aria e delle acque; c) delle indagini in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento all'espletamento dei poteri ispettivi e al loro rapporto con l'indagine penale (18 ore, 3 CFU).

La bibliografia richiesta per l'esame è costituita da materiali presentati a lezione e pubblicati nello spazio Kiro all'interno del sito dell'Università di Pavia.

Diritto amministrativo/amministrativo

1^a parte

Docenti Prof.ssa Giulia Avanzini

Lingua Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso si propone di illustrare gli istituti fondamentali del diritto amministrativo, tenendo conto delle più recenti trasformazioni legislative e giurisprudenziali. I temi trattati nel programma d'esame riguarderanno: le fonti del diritto amministrativo, i principi costituzionali sull'amministrazione, le funzioni e l'attività amministrativa, le situazioni giuridiche soggettive, i principi dell'amministrazione digitale, il procedimento, il provvedimento amministrativo e il relativo regime di invalidità, l'attività contrattuale della pubblica amministrazione, la responsabilità dell'amministrazione e dei suoi agenti, l'organizzazione della pubblica amministrazione nelle diverse articolazioni centrali, regionali e locali, il personale e i beni.

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

- V. Cerulli Irelli, Lineamenti del diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, 2023, VIII ed. o ed. più recente, esclusi i paragrafi 1.3 (La formazione storica del diritto amministrativo) e 4.8 (Principi della gestione finanziaria) e cap 11 (la tutela giurisdizionale).

o in alternativa

- M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Bologna, Il Mulino, 2024, VI ed., o edizione disponibile, esclusi i capitoli XIII e XIV.

o in alternativa

- F.G. Scoca (a cura di) Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2025, VIII ed., esclusi: per la parte 6 il cap. 2; per la parte 7 i capp. 1 e 3; la parte 8 integralmente; per la parte 9, i capp. 1, 2, 3.

o in alternativa

- G. Della Cananea, M. Dugato, B. Marchetti, A. Police, M. Ramajoli, Manuale di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli 2023, esclusi: cap. I integralmente, cap. II - paragrafi 6-7-8-9-10; cap. V - paragrafo 3, cap. IX integralmente.

Vanno inoltre conosciute le norme della Costituzione relative alla pubblica amministrazione, nonché le leggi fondamentali in tema di attività e organizzazione amministrativa cui si fa riferimento nei testi. Le leggi più significative sono disponibili online sulla piattaforma Kiro <http://elearning.unipv.it/>.

SC.DEI SERVIZI
GIURIDICI
Testi per la prepa-
razione dell'esame

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023, VII Ed., esclusa la parte IV.

Vanno inoltre conosciute le norme della Costituzione relative alla pubblica amministrazione, nonché le leggi fondamentali in tema di attività e organizzazione amministrativa cui si fa riferimento nei testi. Le leggi più significative sono disponibili online sulla piattaforma Kiro <http://elearning.unipv.it/>.

Diritto amministrativo 2^a parte

Docenti Prof. Bruno Tonoletti

Lingua Italiano

Il programma
9 CFU -
1 CFU
laboratoriale

Il corso è diretto sia all'approfondimento degli istituti centrali del diritto amministrativo, attraverso lo studio della loro elaborazione concreta in sede giurisdizionale, sia alla comprensione delle forme della tutela processuale dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione.

Nella **prima parte**, l'attenzione si soffermerà sulla costruzione giurisprudenziale della legittimità amministrativa, illustrando il funzionamento del sindacato sull'eccesso di potere e mettendo in luce la rilevanza pratica dei concetti di interesse pubblico, discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica, procedimento amministrativo e motivazione del provvedimento, nonché il modo con cui vengono concretizzati nel caso singolo i principi di logicità, ragionevolezza, imparzialità, equità e proporzionalità dell'azione amministrativa.

Nella **seconda parte**, saranno analizzati gli strumenti di tutela dei cittadini nei confronti del potere amministrativo e i rapporti tra diritto sostanziale e processo, con particolare riguardo al quadro delle azioni ammissibili e dei poteri di decisione del giudice amministrativo.

Le sentenze discusse a lezione sono messe a disposizione degli studenti alla pagina dell'insegnamento sul sito del Dipartimento. Nel corso è integrata una parte laboratoriale, che si conclude con una prova scritta facoltativa il superamento della quale sostituisce il testo sul provvedimento amministrativo all'esame orale. Durante il corso sono assegnate almeno dieci esercitazioni scritte. Per accedere alla prova finale che conclude la parte laboratoriale è necessario aver svolto un minimo di cinque esercitazioni.

L'insegnamento e la parte laboratoriale in esso integrata si propongono anche di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative e di loro elaborazione scritta in testi sintetici recanti il nucleo essenziale della motivazione di una sentenza (sull'esempio della sentenza di accoglimento del ricorso di legittimità contro provvedimenti amministrativi discrezionali).

Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

- R. Villata, M. Ramajoli, Estratto da Il provvedimento amministrativo, seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2017, limitatamente ai capp. II e IV;
- A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa 16 a ed., Torino, Giappichelli, 2024, o successiva nel frattempo pubblicata, limitatamente ai capp. IV, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XV.

Diritto bancario e dei servizi di investimento

Docenti

Prof. Andrea Chiloire

Lingua

Italiano

Il programma
6 CFU

Prerequisiti

Il superamento di Diritto commerciale I (o, per i corsi di laurea triennale, Diritto commerciale) è propedeutico all'insegnamento. È in ogni caso raccomandabile una buona dimestichezza con le nozioni fondamentali della disciplina della società per azioni.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento

Il corso mira a fornire allo studente:

- una comprensione essenziale delle funzioni economiche svolte dall'intermediazione bancaria e mobiliare in genere;
- una piena consapevolezza delle criticità di tali attività e, pertanto, degli interessi di carattere generale che ne accompagnano l'esercizio;
- una buona capacità di orientarsi nell'articolato sistema delle fonti;
- un'adeguata conoscenza delle linee portanti della disciplina dell'attività bancaria e mobiliare e, così, una piena consapevolezza degli interessi tutelati dalle norme, della loro specialità e rilevanza pubblicistica, dell'incidenza della regolazione sull'autonomia d'impresa, societaria e negoziale.

Programma e contenuti

Il corso si concentra sulle nozioni fondamentali circa la disciplina dell'attività bancaria e di quella mobiliare (servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio). Esso si articola in tre parti:

I. Introduzione:

- le funzioni della moneta;
- lineamenti del mercato finanziario e delle sue componenti;
- le funzioni economiche dell'intermediazione creditizia e mobiliare;
- i fattori di criticità dell'attività bancaria e mobiliare e le ragioni a supporto di un diritto speciale;
- i dispositivi di diritto pubblico e privato a presidio degli interessi generali;
- gli organismi internazionali di regolamentazione;
- il Sistema Europeo di Vigilanza Finanziaria, il Sistema di Vigilanza Unico e le autorità competenti nazionali;
- vigilanza informativa, ispettiva e regolamentare;
- il sistema delle fonti.

II. Attività bancaria:

- la nozione di attività bancaria e la riserva di attività;
- le attività strumentali e connesse e le altre attività delle banche;
- il regime di autorizzazione;
- i requisiti patrimoniali;
- le partecipazioni rilevanti nelle banche;
- i requisiti degli esponenti aziendali;
- le regole in materia di organizzazione e gestione delle banche, con particolare riferimento ai controlli interni;
- la c.d. trasparenza bancaria;
- la prevenzione e la gestione della crisi delle imprese bancarie.

III. Intermediazione mobiliare:

- la nozione di strumento finanziario;
- i servizi e le attività di investimento e i soggetti abilitati;
- la gestione collettiva del risparmio e i soggetti abilitati;
- il principio di separazione patrimoniale;
- il regime di autorizzazione;
- le partecipazioni rilevanti negli intermediari;
- i requisiti degli esponenti aziendali;
- le regole in materia di organizzazione e gestione degli intermediari;
- le regole di correttezza;
- la crisi degli intermediari mobiliari.

- Brescia Morra, Il diritto delle banche. Le regole dell'attività, Il Mulino, Bologna, ult. ed. disp. (tranne Capitolo 2);
- Cera - Di Valentin, Gli investimenti finanziari. Imprese e servizi, Zanichelli, Bologna, ult. ed. disp. (tranne Capitoli 1, 5 e 8).

Le modalità di verifica consistono in una prova orale.

Gli **studenti frequentanti** avranno la possibilità, in alternativa, di presentare un breve componimento circa un tema meritevole di approfondimento.

Testi per la
preparazione
dell'esame

Diritto civile

Docenti Prof. Giovanni Stella

Lingua Italiano

Il programma
12 CFU

Le garanzie del credito

Il corso ha per oggetto il sistema delle garanzie del credito nell'ordinamento italiano.

La parte iniziale del corso riguarderà la garanzia patrimoniale generica (responsabilità patrimoniale), i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, le caratteristiche generali delle garanzie personali e reali.

Nella seconda parte si prenderanno in esame le garanzie personali tipiche quali la fideiussione, la fideiussione omnibus, l'avallo, il mandato di credito, l'anticresi; le garanzie personali atipiche quali il contratto autonomo di garanzia, la garanzia a prima domanda, le polizze fideiussorie e le lettere di patronage.

La parte finale del corso avrà ad oggetto specificamente le garanzie reali: i privilegi mobiliari e immobiliari, il pegno ordinario, l'ipoteca e le forme cosiddette anomali di garanzie reali (alcune peraltro ormai recepite dal legislatore) quali la cauzione, il pegno bancario omnibus, il pegno rotativo, le figure di pegno non possessorio (o senza spossessamento), i contratti di garanzia finanziaria, le alienazioni a scopo di garanzia.

Il sistema delle garanzie del credito verrà analizzato in stretto collegamento con i profili pertinenti della teoria generale dell'obbligazione e del contratto.

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

- A. Chianale-G. Terlizzi-S. Campolattaro-M. Martelli, Garanzie reali e personali, 2 a edizione, Giappichelli, 2023.

Non saranno oggetto di esame i seguenti capitoli del manuale: Parte I, capitolo III: La separazione patrimoniale e le limitazioni alla responsabilità del debitore; Parte II, capitolo I: La fideiussione; Parte II, capitolo II: Il contratto autonomo di garanzia; Parte II, capitolo IV: Le polizze fideiussorie; Parte II, capitolo V: Le lettere di patronage;

- Dispensa integrativa del Prof. Stella in materia di fideiussione, lettere di patronage, contratto autonomo di garanzia e polizze fideiussorie, caricata sulla piattaforma e-learning del corso per l'anno accademico corrente;

- Gli **studenti frequentanti** potranno avvalersi delle diapositive spiegate dal docente a lezione.

Diritto commerciale/commerciale 1^a parte

Docenti Prof. Giovanni Petroboni

Lingua Italiano

Il programma
9-6 CFU

Il superamento di Diritto privato II è propedeutico all'insegnamento.

È in particolare raccomandata una buona dimestichezza con la disciplina delle obbligazioni e del contratto, nonché della responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale.

L'insegnamento mira a fornire allo studente le ragioni della specialità delle soluzioni di diritto positivo impiegate in campo giuscommerciale, rispetto a quanto disposto in diritto privato generale; (ii) gli strumenti per orientarsi nelle fonti del diritto commerciale, avendo segnatamente riguardo alle fonti euro-unitarie e di soft law; (iii) le nozioni fondamentali per comprendere i plurimi contrasti di interessi nell'ambito delle strutture organizzative societarie e le diverse tecniche per la loro composizione.

Il corso considera i profili introduttivi dello statuto giuridico dell'impresa (nozione, rilevanza dello scopo di lucro, tipologie di impresa, segni distintivi, azienda, statuto speciale dell'imprenditore commerciale) e si concentra poi sulla disciplina legislativa delle società lucrative. Queste ultime sono trattate a livello istituzionale nelle loro varie fattispecie – sia pur limitatamente alle società per azioni chiuse e alle società di persone – muovendo dalla nozione generale di cui all'art. 2247 del codice civile e verificando poi la specifica traduzione del medesimo nella normativa dei singoli tipi. Si conclude con una prima analisi delle operazioni straordinarie

Il corso si articola in lezioni frontali, che possono essere integrate da incontri seminariali con studiosi o esponenti aziendali.

L'esame consisterà in una prova orale.

Per gli studenti della **Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e della Laurea in Scienze dei servizi giuridici** (9 CFU):

- S. Patriarca - P. Benazzo, Diritto delle imprese e delle società, Zanichelli, 2022 (con l'eccezione dei capitoli V, XI, XII, XIII (sez. A, §§ 2-5), XIII (sez. B), XVIII, XIX (sez. A, B, C) e XX).

Per gli studenti della Laurea in **Scienze giuridiche della prevenzione e sicurezza** (6 CFU):

- S. Patriarca - P. Benazzo, Diritto delle imprese e delle società, Zanichelli, 2022 (con l'eccezione dei capitoli I, II, III, IV, V, XI, XII, XIII (sez. A, §§ 2-5), XIII (sez. B), XVIII, XIX (sez. A, B, C) e XX).

Coloro che avessero già acquistato, in anni accademici precedenti, il manuale scritto da G. Presti e M. Rescigno possono studiare direttamente su quest'ultimo, nei capitoli corrispondenti, a condizione che il volume sia aggiornato almeno all'anno 2021.

Gli studenti ammessi al programma "Modalità didattiche inclusive" potranno chiedere al docente incontri di chiarimento da remoto, nonché, al ricorrere di specifiche esigenze di lavoro o di carattere personale, disporre delle videoregistrazioni delle lezioni e dei seminari.

**SC.DEI SERVIZI
GIURIDICI E
GIURISPRUDENZA**
**Testi per la
preparazione
dell'esame**

**SCIENZE
GIURIDICHE PRE-
VENZIONE E SI-
CUREZZA**
**Testi per la prepa-
razione dell'esame**

Diritto commerciale 2^a parte

Docenti

Prof. Giovanni Petroboni

Lingua

Italiano

**Il programma
6 CFU**

Il superamento positivo di Diritto commerciale (I parte) è essenziale per seguire l'insegnamento e affrontare il relativo esame. A partire dalla sessione estiva, gli studenti possono sostenere nella medesima data gli esami di Diritto commerciale (I parte) e, rispettivamente, di Diritto commerciale (II parte).

- E' raccomandata l'attenzione e la conoscenza, in termini di cultura generale, ai fenomeni economici e alle relative attualità.

- E' utile la disponibilità a seguire argomenti complessi con contenuti interdisciplinari

L'obiettivo formativo del corso è mettere a frutto le nozioni istituzionali del diritto delle società di capitali apprese in Diritto commerciale (prima parte) analizzandone l'articolazione in due contesti differenti: quello delle società per azioni quotate e delle società a responsabilità limitata. Mira dunque a munire gli studenti di un metodo critico di analisi della disciplina giuridica idealmente coerente con la complessità dei fenomeni economici oggetto di regolazione. Il corso considera due sviluppi specifici del diritto delle società di capitali: quello delle società con azioni quotate nei mercati regolamentati e, rispettivamente, quello delle società a responsabilità limitata. Si tratta di considerare, idealmente, tanto le peculiarità che impone l'apertura del capitale al mercato (con le rafforzate esigenze di controllo interno, di trasparenza nei confronti dei terzi e di vigilanza pubblica sulla parità informativo, nonché con la maggiore complessità del sistema delle fonti), quanto le specificità di una società di capitali in linea di principio chiusa (più aperta alla partecipazione dei soci alla gestione, nonché più pronta a una più accentuata flessibilità statutaria). Alla luce degli sviluppi recenti della disciplina positiva, tuttavia, i due percorsi si intrecciano, poiché anche le s.r.l. sono oggi ammesse, in alcune forme, all'offerta al pubblico delle proprie quote di partecipazione, il che crea significative incertezze ricostruttive e, non di rado, problematiche incongruenze.

Svolgimento delle lezioni in forma orale-tradizionale, seguendo linearmente il programma di esami, ma con riferimenti continui all'esperienza pratica e ai fenomeni reali.

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame orale, in cui vengono in rilievo sia la conoscenza normativa di base, sia la padronanza e l'applicazione dei principi e delle categorie proprie della materia. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e di saper esporre in modo linguisticamente corretto gli argomenti dei programmi e trattati durante le lezioni

- M. Cera, Le società con azioni quotate nei mercati, Bologna, Zanichelli, III ed., 2022

Diritto Costituzionale (PReSI)

Docenti Prof.ssa Giuditta Matucci

Lingua Italiano

**Il programma
9 CFU**

Il corso si propone di contribuire alla realizzazione di alcuni degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con particolare attenzione ai goal 10 e 16 (rispettivamente dedicati alla riduzione delle disuguaglianze e alla creazione di una società pacifica e inclusiva, ove siano garantiti l'accesso universale alla giustizia e la costruzione di istituzioni responsabili efficaci a tutti i livelli). Obiettivo è l'acquisizione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, in riferimento ai principi costituzionali, al sistema delle fonti, all'organizzazione costituzionale e alle posizioni giuridiche soggettive in ambito pubblicistico. Il programma comprende i seguenti temi: I. Le fonti del diritto; II. L'organizzazione costituzionale, con particolare riferimento al ruolo del Governo, del Parlamento, del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale; III. Le garanzie giurisdizionali, con particolare attenzione al ruolo della magistratura ordinaria; IV. I diritti e le libertà. I doveri.

**SCIENZE
GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA
Testi per la
preparazione
dell'esame**

Come manuale di studio si consiglia R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, 2025.

È essenziale la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, aggiornata alla riforma introdotta dalla l.cost. 26 settembre 2023, n. 1. Il testo è disponibile in versione digitale sul sito della Corte costituzionale:

www.cortecostituzionale.it oppure in formato cartaceo pubblicato dalle Edizioni Simone, IX Edizione. Ulteriori fonti normative reperibili su siti web istituzionali saranno indicate a lezione.

Per eventuali approfondimenti tematici, si suggerisce la lettura dei volumi della Collana «Diritti e inclusione», edita da Carocci e disponibile in open access sul sito www.universaldesign4education.it

Diritto Costituzionale A-L

Docenti Prof. Giampaolo Parodi

Lingua Italiano

**Il programma
10 CFU**

Il corso di diritto costituzionale fornisce le nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano, anche nella prospettiva della sua evoluzione storica e alla luce del processo di integrazione europea. In particolare, il corso si propone di introdurre e guidare allo studio della forma di governo e dell'organizzazione costituzionale, del sistema delle fonti, dell'ordinamento delle autonomie territoriali, della funzione giudiziaria, della giustizia costituzionale, della garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali.

**SCIENZE
DEI SERVIZI
GIURIDICI E
GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame**

Uno dei seguenti:

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

P. Caretti, U. De Siervo, Diritto costituzionale e pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione

A. Pisaneschi, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

È essenziale la conoscenza del testo della Costituzione.

Ulteriori fonti normative reperibili su siti web istituzionali saranno indicate a lezione.

Diritto Costituzionale M-Z

Docenti Prof. Andrea Gratteri

Lingua Italiano

**Il programma
10 CFU**

Il corso di diritto costituzionale è diretto a fornire le nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano, anche nella prospettiva della sua evoluzione storica e alla luce del processo di integrazione europea. In particolare, il corso si propone di introdurre e guidare allo studio dei principi costituzionali, del sistema delle fonti, della forma di governo e dell'organizzazione costituzionale, dell'ordinamento regionale, della giustizia costituzionale, della garanzia dei diritti e delle libertà costituzionali.

Il programma comprende pertanto i seguenti temi: I. Lo Stato moderno e il costituzionalismo. II. Le fonti del diritto. III La forma di governo in Italia e l'organizzazione dello Stato. IV. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale. V. I diritti e le libertà costituzionali; i doveri costituzionali.

SCIENZE

DEI SERVIZI

GIURIDICI E

GIURISPRUDENZA

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Per la preparazione dell'esame è essenziale lo studio di un manuale aggiornato. Si consiglia:

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, 2025 o, in alternativa, A. Pisaneschi, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, 2024.

È fondamentale la conoscenza del testo della Costituzione. Ulteriori fonti normative reperibili su siti web istituzionali saranno indicate a lezione.

Diritto dei contratti di lavoro

Docenti Prof. Marco Ferraresi

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso si propone di analizzare i diversi contratti che hanno per oggetto l'esecuzione di un'attività di lavoro, nonché i rapporti speciali di lavoro.

Sono affrontati i seguenti temi, sia con riguardo al lavoro privato che pubblico:

- Introduzione: contratti non standard e rapporti speciali. Le ragioni del pluralismo
- Lavoro subordinato, etero-organizzato, coordinato, autonomo. Il contratto misto subordinato-autonomo. Il lavoro personale e prevalentemente personale; imprenditore e piccolo imprenditore
- Il lavoro agile
- Il contratto di lavoro a tempo determinato
- Interposizione e lavoro negli appalti
- La somministrazione di lavoro
- Il distacco
- Il contratto di lavoro a tempo parziale
- Il contratto di lavoro intermittente
- Il contratto di lavoro ripartito
- I contratti di apprendistato
- La certificazione dei contratti di lavoro.

Attraverso seminari integrativi, sono altresì approfonditi temi quali:

- Il rapporto di lavoro dei dirigenti
- Il lavoro nautico
- Il lavoro in agricoltura
- Le catene globali del valore
- La codatorialità
- Il lavoro nel settore dello spettacolo

Agli studenti saranno proposte esercitazioni scritte e orali, di taglio pratico, applicativo, casistico, anche attraverso cineforum.

I dettagli sul programma d'esame saranno pubblicati sulla pagina Kiro del corso. In ogni caso, l'esame verterà sui contenuti delle lezioni e dei seminari, ricostruibili attraverso gli appunti delle lezioni medesime, nonché attraverso le slide e i materiali del corso, presenti su Kiro.

Il programma d'esame è il **medesimo per frequentanti e non frequentanti**.

Chi, non disponendo degli appunti delle lezioni e dei seminari, baserà lo studio sul libro suggerito sotto, dovrà comunque integrare e aggiornare la propria preparazione valendosi delle slide e dei materiali del corso, presenti su Kiro.

Un testo di utile consultazione per la preparazione dell'esame è M. Squeglia, A. Tursi, P.A. Varesi, Istituzioni di diritto del lavoro, Wolters Kluwer, 2023, pp. 1-50 e 248-366.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Diritto dei contratti e altri negozi giuridici

Docenti

Prof. Nicola Rizzo

Lingua

Italiano

**Il programma
9 CFU**

Il corso si pone in linea di continuità con quello di Istituzioni di diritto privato del primo anno di corso, completando l'illustrazione dei principi fondamentali del diritto privato (con l'esclusione della parte relativa al diritto commerciale). Il programma ha ad oggetto i seguenti temi: i singoli contratti; le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, dalla legge, da atto illecito; i rapporti di famiglia; la successione per causa di morte; la pubblicità immobiliare.

**SCIENZE DEI
SERVIZI
GIURIDICI
Testi per la
preparazione**

- A. Torrente, P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, Giuffrè, ultima edizione, nelle seguenti parti: i singoli contratti; le obbligazioni nascenti da atti unilaterali; le obbligazioni nascenti dalla legge; le obbligazioni nascenti da atto illecito; i rapporti di famiglia; la successione per causa di morte; la pubblicità immobiliare.

È fondamentale la conoscenza dei corrispondenti testi legislativi (codice civile e leggi speciali). Le più importanti e recenti novità a livello normativo verranno comunque segnalate nell'ambito delle lezioni.

A questo fine si raccomanda:

- Codice civile e leggi collegate, a cura di G. De Nova, Zanichelli, ultima edizione.

Diritto dell'ambiente e del governo del territorio

nota: solo per gli studenti del 5° anno (immatricolati nell'a.a. 2019-2020) Diritto urbanistico e dell'ambiente

Docenti

Prof.ssa Giulia Avanzini

Lingua

Italiano

Il programma

6 CFU

Il corso intende offrire agli studenti un inquadramento sistematico della disciplina ambientale e urbanistica nonché delle complesse interazioni che operano tra di esse, anche attraverso l'analisi di casi concreti. Il corso si struttura in due parti.

Nella prima parte vengono sviluppati i seguenti temi: la nozione e il valore giuridico dell'ambiente; le fonti del diritto ambientale a livello internazionale, europeo e nazionale; l'organizzazione amministrativa dell'ambiente; le competenze statali, delle autonomie locali e il ruolo delle associazioni ambientaliste; i procedimenti di VAS, VIA, AIA, AUA; le certificazioni ambientali; la tutela delle acque e dell'atmosfera; il contrasto all'inquinamento e ai cambiamenti climatici; l'economia circolare, la bioeconomia e la disciplina dei rifiuti; le aree naturali protette e la tutela della biodiversità; le energie rinnovabili, la bonifica dei siti inquinati e il danno ambientale; il paesaggio e i relativi strumenti di valorizzazione e conservazione; i siti UNESCO.

Nella **seconda parte** vengono affrontati i seguenti argomenti: i principi costituzionali e la tutela della proprietà privata; il sistema delle fonti del governo del territorio e il ruolo della legislazione regionale; il consumo di suolo; la pianificazione urbanistica e territoriale; il procedimento di pianificazione e le diverse tipologie di piano; i vincoli e le misure di salvaguardia; le lottizzazioni e l'urbanistica convenzionale; i regolamenti edilizi e i diversi regimi abilitativi dell'attività edilizia; il sistema dei procedimenti amministrativi (e delle misure civili e penali) di repressione dell'abusivismo edilizio.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

1) per diritto dell'ambiente: G. Rossi, Diritto dell'ambiente, V ed., Torino, Giappichelli, 2021, nelle seguenti parti: Prima parte integralmente, Seconda parte solo i capitoli IV, V, VII, X, XI, XIII, e XV, Terza parte solo i capitoli I e V;

2) per diritto urbanistico e del governo del territorio: C. Bevilacqua, F. Salvia, N. Gullo, Manuale di diritto urbanistico, Padova, Wolters Kluwer, 2021, escluse le seguenti parti: Parte II: capitolo 2 - Sez. III, capitolo 3 - Sez. IV, capitolo 4 e capitolo 6 integralmente; Parte III: capitolo 3; Parte IV: capitolo 1, capitolo 3, capitolo 4 - Sez. I, capitolo 5 e capitolo 6 integralmente.

Si richiede altresì la diretta conoscenza delle fonti normative rilevanti che sono disponibili online sulla piattaforma Kiro <http://elearning.unipv.it/>.

Per gli studenti frequentanti, il programma potrà essere precisato durante le lezioni e integrato con materiali e sentenze distribuiti durante il corso.

Diritto dell'esecuzione penale

Docenti

Prof. Paolo Renon (resp.), Prof.ssa Laura Cesaris

Lingua

Italiano

**Il programma
6 CFU**

Il corso avrà ad oggetto la fase dell'esecuzione penale, intesa come insieme di attività volte a dare esecuzione ad una sentenza penale irrevocabile.

Muovendo dai principi pattizi (artt. 3, 5 e 8 Cedu) e costituzionali (artt. 13 e 27 Cost.) e dalle disposizioni consacrate nelle Regole minime per il trattamento dei detenuti, si esamineranno la tutela della libertà personale nella Convenzione europea per i diritti dell'uomo e nella Costituzione e il trattamento europeo del detenuto. Particolare attenzione sarà dedicata al significato dell'ordinamento penitenziario (l. 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni, e in specie le più recenti), ai diritti diversi dalla libertà personale (rieducazione, salute, libertà religiosa, istruzione, libera manifestazione del pensiero e informazione, lavoro, riservatezza, affettività); al trattamento ordinario ed a quello differenziato; alla giurisdizione esecutiva e alla giurisdizione penitenziaria; all'area dell'esecuzione penale esterna (le misure di comunità, più comunemente indicate come misure alternative alla detenzione).

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Durante l'anno saranno organizzati seminari su argomenti di particolare interesse e attualità e sarà altresì organizzata, se possibile, al termine del corso, la visita ad alcuni istituti di prevenzione e pena.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

- G. CONSO - V. GREVI, M. BARGIS, Compendio di procedura penale, XII ed., Padova, Wolters Kluwer - Cedam, 2025, cap.X.

- F. DELLA CASA - G.GIOSTRA (a cura di), Manuale di diritto penitenziario, IV ed., Torino, Giappichelli, 2025.

È indispensabile la conoscenza dei più importanti testi normativi attinenti alla materia e pertanto si consiglia l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale..

Diritto dell'Unione europea

Corso ENGLISH FRIENDLY

Docenti
Lingua

Prof.ssa Giulia Rossolillo
Italiano

Il programma
9 CFU -
1 CFU
laboratoriale / 6
CFU

Il corso si articola in una parte istituzionale e in una parte speciale.

Oggetto della **parte istituzionale** sarà lo studio della struttura istituzionale dell'Unione europea con particolare attenzione in primo luogo alle norme del Trattato e al contributo apportato allo sviluppo del diritto dell'Unione dalla giurisprudenza della Corte di giustizia e del Tribunale, in secondo luogo ai profili dell'efficacia del diritto dell'Unione europea nell'ambito degli ordinamenti degli Stati membri e dei rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno e in terzo luogo alla competenza contenziosa e non contenziosa della Corte di giustizia.

Oggetto della **parte speciale** sarà invece lo studio delle libertà di circolazione previste dal Trattato.

Il corso prevede 1 CFU laboratoriale, che consisterà in esercitazioni relative alla risoluzione di casi pratici.

SCIENZE
DEI SERVIZI
GIURIDICI E
GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative.

Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Per la parte istituzionale:

- U. Draetta, F. Bestagno, A. Santini, Elementi di diritto dell'Unione europea, Parte istituzionale, ordinamento e struttura dell'Unione europea, 8a ed., Milano, Giuffrè, 2024.

Per la parte speciale:

- A. Arena, F. Bestagno, G. Rossolillo, Mercato unico e libertà di circolazione nell'Unione europea, 2 ed., Torino, Giappichelli, 2020, limitatamente ai capitoli 1, 2, 4 e 5 (da pag. 1 a pag. 172 e da pag. 221 a pag. 319).

Gli **studenti frequentanti che abbiano maturato il credito formativo** sosterranno l'esame limitatamente alla parte istituzionale del corso e agli argomenti di parte speciale che saranno trattati nella parte laboratoriale.

Per gli studenti che vogliano sostenere l'esame in lingua inglese:

R. Schütze, European Union Law, 4 edition, Oxford University Press, Oxford, 2025, fino al capitolo 15 incluso.

SCIENZE
GIURIDICHE PRE-
VENZIONE E SI-
CUREZZA
(6 CFU)
Testi per la prepa-
razione dell'esame

- U. Draetta, F. Bestagno, A. Santini, Elementi di diritto dell'Unione europea, Parte istituzionale, ordinamento e struttura dell'Unione europea, 8a ed., Milano, Giuffrè, 2024.

Per gli studenti che vogliano sostenere l'esame in lingua inglese:

R. Schütze, European Union Law, 4 edition, Oxford University Press, Oxford, 2025, fino al capitolo 12 incluso.

Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Docenti Prof. Fabio Marelli

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso ha ad oggetto la disciplina delle procedure concorsuali, secondo il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza entrato in vigore il 15 luglio 2022, da ultimo modificato con il d.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 (c.d. "correttivo-ter"). In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

I. I presupposti soggettivi e oggettivi delle procedure concorsuali. II. Composizione negoziata della crisi. III. Il procedimento unitario per l'accesso alle procedure concorsuali. IV. Gli organi delle procedure concorsuali. Le funzioni e i rapporti reciproci tra gli organi della procedura, reclami. V. Gli effetti della domanda e dell'apertura delle procedure concorsuali per il debitore e i creditori; gli effetti sugli atti pregiudizievoli e sui rapporti giuridici pendenti, gli effetti processuali. VI. Il concordato preventivo e gli strumenti di composizione delle crisi di impresa e di conservazione dei valori aziendali a beneficio dei creditori: piani attestati di risanamento, accordi di ristrutturazione dei debiti, piano di risanamento soggetto a omologazione. VII. La liquidazione giudiziale: accertamento del passivo (forme del procedimento, impugnazione ed effetti della decisione), la liquidazione dell'attivo (il programma di liquidazione, l'affitto dell'azienda, l'esercizio provvisorio dell'impresa, le modalità delle vendite), la ripartizione del ricavato, il concordato, la chiusura della procedura e l'esdebitazione. VIII. Le procedure concorsuali delle società e dei gruppi di imprese. IX. Le procedure per la composizione delle crisi da sovraindebitamento: ristrutturazione dei debiti del consumatore, concordato minore e liquidazione controllata.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

- D'Attorre, Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, Giappichelli Editore, nell'ultima disponibile in commercio - a esclusione dei capitoli sulla liquidazione coatta amministrativa e sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese. È indispensabile la consultazione di un codice aggiornato della normativa concorsuale vigente e del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Diritto della prevenzione, della privacy e delle nuove tecnologie

Docenti Prof. Vittorio Pampanin

Lingua Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso è strutturato in tre sezioni. La prima fornirà un inquadramento dei principali profili problematici emersi nel contesto dell'ecosistema digitale quali la regolazione dell'accesso alle infrastrutture (internet, net neutrality) e dei servizi online (applicazioni, motori di ricerca, social network), per poi concentrare l'attenzione su Intelligenza Artificiale e Big Data che costituiscono tecnologie strategiche direttamente implicate anche nella tutela della privacy. Nella seconda parte saranno fornite agli studenti le coordinate generali della disciplina sulla protezione dei dati personali, con particolare approfondimento della figura del responsabile della protezione dei dati (data protection officer) e del ruolo dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, riservando spazio anche alla trattazione di talune specifiche categorie di dati (ad es., i dati sanitari e i dati relativi al consumatore). Da ultimo, alcune lezioni saranno dedicate all'inquadramento dei principali istituti di prevenzione rispetto al fenomeno della penetrazione della criminalità organizzata nell'economia legale e in particolare all'interdittiva antimafia, che comporta l'esclusione dal mercato degli appalti pubblici delle imprese soggette a tentativi d'infiltrazione mafiosa.

**SCIENZE
GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA**
Testi per la
preparazione
dell'esame

Per la preparazione dell'esame gli studenti potranno avvalersi dei materiali e delle letture indicati durante il corso, che verranno caricati sulla pagina del corso disponibile sulla piattaforma KIRO.

Diritto della regolazione dei mercati

Docenti

Prof. Bruno Tonoletti (resp.), Prof. Andrea Chiloire, Prof. Raffaele Servanzi

Lingua

Italiano

Il programma 6 CFU

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza della teoria della regolazione in senso ampio, presentandone con taglio critico le basi concettuali e alcune applicazioni significative. Il primo modulo approfondisce la nozione di regolazione, i suoi presupposti di teoria economica e la distinzione tra regolazione in senso stretto e tutela della concorrenza, discutendo anche alcuni dilemmi regolatori attuali quali la regolazione ex ante dei mercati digitali, i rapporti tra regolazione e autonomia contrattuale e l'esigenza di governare l'impatto delle piattaforme di servizi online (es. trasporti con conducente e locazioni brevi). Il secondo modulo si concentra sulla disciplina della concorrenza (antitrust), che rappresenta una forma permanente e basilare di regolazione, rivolta a impedire fenomeni preclusivi al mantenimento di una dinamica concorrenziale e a salvaguardare gli interessi extra-economici che il cattivo funzionamento del mercato può pregiudicare. Premesse le nozioni essenziali e soffermandosi principalmente sull'applicazione delle regole sostanziali in cui si articola la disciplina antitrust (intese restrittive, abuso di posizione dominante e concentrazioni), il modulo intende fornire una mappa concettuale utile anche per affrontare tematiche d'avanguardia quali l'impatto dell'intelligenza artificiale sui mercati, lo sfruttamento dei Big Data e il potere di mercato delle piattaforme digitali. Il terzo modulo si propone di analizzare le principali caratteristiche dei mercati finanziari e le linee guida attraverso le quali si muove la relativa disciplina legale e regolamentare, nonché i provvedimenti delle autorità di vigilanza e la giurisprudenza in materia. Particolare attenzione verrà data al ruolo degli intermediari, all'appello al pubblico risparmio e all'informativa, con l'esame dei poteri della Consob e del relativo apparato sanzionatorio. Si analizzerà infine l'attività di organizzazione di gestione dei mercati finanziari, con particolare attenzione a quelli regolamentati e ai relativi obblighi di trasparenza.

Testi per la preparazione dell'esame

Per gli **studenti frequentanti** la valutazione avrà ad oggetto le attività svolte in classe sui testi indicati a lezione.

Per gli studenti **non frequentanti** si consigliano i seguenti testi:

- Primo modulo: V. Pampanin, Contributo a una definizione della regolazione, in *Il diritto dell'economia*, 2010/1, pagg. 111-145; B. Tonoletti, Il mercato come oggetto della regolazione, in *RRM - Rivista della regolazione dei mercati*, 2014/1, pagg. 5-28 [entrambi reperibili sulla piattaforma Kiro dedicata al corso];
- Secondo modulo: P. Manzini, *Diritto antitrust dell'Unione europea*, Giappichelli, Torino, 2023, limitatamente alle pagg. 39-85, 125-128, 171-264
- Terzo modulo: R. Lener - P. Lucantoni, «Il mercato finanziario», Giappichelli, 2024 (EAN 979-1221105322). Il manuale propone una lettura per soggetti, beni e operazioni, con un filo conduttore incentrato sulla trasparenza e sull'azione delle autorità. Ai fini del presente modulo è escluso lo studio del capitolo V. La trattazione a lezione seguirà l'ordine logico del volume (soggetti → beni → operazioni), integrando gli aggiornamenti normativi e regolamentari intervenuti successivamente alla pubblicazione.

Diritto della responsabilità civile

Docenti Prof. Nicola Rizzo (resp.), Prof.ssa Carlotta De Menech

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso ha per oggetto i vari aspetti della Responsabilità Civile (art. 2043 ss., cod. civ.), con particolare riguardo a:
le nozioni di responsabilità e di danno;
responsabilità per inadempimento e per fatto illecito;
l'art. 2043;
il danno ingiusto;
le cause di giustificazione;
responsabilità per colpa ed oggettiva;
responsabilità e incapacità;
il nesso di causalità: causalità di fatto e giuridica;
il concorso nella causazione del danno; le forme di risarcimento;
le responsabilità speciali e la responsabilità per fatto altrui; l'esercizio di attività pericolose;
il danno cagionato da animali e da cose;
la circolazione dei veicoli;
il danno da prodotto; il danno ambientale;
il risarcimento del danno non patrimoniale, con particolare riferimento al danno biologico;
recenti sviluppi giurisprudenziali in materia di danno non patrimoniale e di responsabilità medica.

- C. Salvi, La responsabilità civile, III edizione, Milano, Giuffrè, 2019, pp. 1-329;
Gli argomenti trattati a lezione fanno parte integrante del programma di esame.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Diritto della sicurezza sociale

Docenti Prof. ssa Francesca Tobia De Michiel

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso si propone di fornire gli elementi essenziali per la conoscenza del sistema italiano di diritto della sicurezza sociale attraverso l'analisi dei principali istituti giuridici che lo compongono e del loro inquadramento all'interno del dibattito dottrinale e giurisprudenziale. In particolare, saranno considerati i seguenti profili: le nozioni di previdenza sociale, assistenza sociale e sicurezza sociale. Le fonti nazionali e sovranazionali. Il principio assicurativo e quello solidaristico. I soggetti del rapporto contributivo. L'obbligazione contributiva. Il sistema pensionistico. La previdenza complementare e integrativa. La Cassa integrazione guadagni. I fondi bilaterali di solidarietà. I servizi per l'impiego. La tutela in caso di disoccupazione. Le misure di contrasto alla povertà. Il collocamento mirato dei lavoratori disabili. La tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

I testi consigliati per la preparazione dell'esame verranno indicati dal docente a lezione.

Diritto della trasparenza e dell'anticorruzione

Docenti

Prof. Peter Hilpold (resp.), Avv. Luisa Flore, Avv. Raffaella Procaccini

Lingua

Italiano

Il programma 6 CFU

Questo corso si propone di presentare e analizzare le normative nazionali, europee e internazionali in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione nella loro reciproca interdipendenza, prendendo inoltre in considerazione elementi interdisciplinari—soprattutto di carattere sociologico ed economico—per comprendere meglio la natura della sfida in materia.

L'insegnamento si compone di lezioni frontali, tenute in parte da remoto, con il coinvolgimento degli studenti che saranno invitati a partecipare attivamente alle lezioni. Sarà utilizzato anche materiale video per esporre le questioni centrali trattate nel corso. Inoltre saranno integrati anche elementi didattici di laboratorio.

Saranno previsti stage formativi per gli studenti più meritevoli presso specifiche istituzioni.

Esame orale

Testi per la preparazione dell'esame

- Enrico Carloni, L'anticorruzione, Il Mulino: Bologna 2022
- Enrico Carloni, Corruzione (Prevenzione della), in: Enciclopedia del Diritto, I tematici, III-2022, pp. 319-348
- Beatrice Locorotolo/Alessandra Pedaci, Compendio di Trasparenza e Anticorruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, Edizioni Simone: Napoli 2023
- Leslie Holmes, Corruption – A Very Short Introduction, OUP: Oxford 2015
- Cecily Rose et al. (eds.), The United Nations Convention Against Corruption, OUP: Oxford 2019
- Raffaella Procaccini/Andrea Zatti, Anticorruzione e buon andamento della pubblica amministrazione: spunti e riflessioni, Pavia University Press 2019
- Raffaella Procaccini et al (a cura di), Trattati evolutivi e questioni aperte nelle politiche anticorruzione, Mondadori: Milano 2023

Diritto del lavoro

Docenti

Prof. Andrea Bollani (resp.), Prof. Marco Ferraresi

Lingua

Italiano

Il programma 12 CFU

Il corso mira a fornire gli elementi essenziali di conoscenza e comprensione del diritto del lavoro.

Particolare attenzione sarà riservata all'illustrazione delle fonti di disciplina e delle tecniche regolative tipiche della materia. L'assetto delle fonti di disciplina dei rapporti oggetto del diritto del lavoro è infatti complesso: accanto alla legge e allo stesso contratto individuale, vi è il contratto collettivo, figura giuridica peculiare, ad un tempo contratto ed atto normativo. È per questo motivo che buona parte del corso sarà dedicata al cd. diritto sindacale, che rappresenta, in larga misura, il diritto delle fonti di disciplina dei rapporti di lavoro.

Il corso si articolerà in due parti. La prima avrà per oggetto i temi fondamentali del cd. diritto sindacale (i soggetti sindacali e le forme di rappresentanza collettiva dei lavoratori, il contratto collettivo, il conflitto collettivo); la seconda si soffermerà sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro.

In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti:

- L'evoluzione storica del diritto del lavoro: cenni al diritto del lavoro delle origini e del periodo corporativo. L'assetto delle fonti del diritto del lavoro. Il quadro di riferimento costituzionale.
- L'organizzazione sindacale e il suo regime giuridico. Le forme di rappresentanza dei lavoratori a livello aziendale, i diritti sindacali e la repressione delle condotte antisindacali nello statuto dei lavoratori. Il contratto collettivo e il suo regime giuridico nel settore privato e nel lavoro pubblico. L'evoluzione della struttura e dei contenuti della contrattazione collettiva. Lo sciopero, con particolare riguardo ai servizi pubblici essenziali.
- Contratto e rapporti di lavoro. La nozione di subordinazione quale fattispecie centrale del diritto del lavoro. La distinzione tra i rapporti di lavoro subordinato ed autonomo. L'articolazione tipologica dei rapporti di lavoro subordinato. Contenuto, vicende ed estinzione del rapporto di lavoro subordinato (in particolare: obblighi delle parti e poteri del datore di lavoro, mansioni e qualifica del lavoratore, la sospensione del rapporto di lavoro, i licenziamenti individuali, i licenziamenti collettivi, il trasferimento di azienda, le garanzie dei diritti dei lavoratori).

GIURISPRUDENZA Testi per la preparazione dell'esame

Per la parte di Diritto sindacale:

- M. MAGNANI, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, V edizione, 2024.

Per la parte del rapporto individuale di lavoro:

- M. MAGNANI, Diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, IV edizione, 2025.

Gli studenti dovranno conoscere, oltre alle norme costituzionali e codicistiche in materia di lavoro, le principali leggi

speciali. All'uopo potranno avvalersi di un Codice del lavoro aggiornato: si tratta di raccolte di leggi attinenti alla materia, pubblicate dalle principali case di editoria giuridica.

Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro

Docenti Prof. Michele Murgio

Lingua Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso mira, da un lato, a fornire gli elementi essenziali di conoscenza e comprensione del diritto del lavoro; dall'altro, a offrire nozioni specialistiche inerenti alla salute e alla sicurezza nelle relazioni di lavoro. Il termine "sicurezza" è qui concepito in senso ampio, nella duplice dimensione di "safety" e "security".

Il corso si articolerà in tre parti.

La **prima parte** sarà dedicata all'illustrazione delle "fonti" normative tipiche della materia, con particolare attenzione per la disciplina del contratto collettivo.

La **seconda parte** si soffermerà sui principali diritti e obblighi delle parti del rapporto individuale di lavoro (fedeltà, diligenza, retribuzione, tutela della professionalità...).

La **terza parte** verterà sui profili di safety e di security implicati nella materia e sugli strumenti di protezione di tali interessi: ad es., la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la disciplina dell'orario di lavoro, la protezione della dignità e della riservatezza del lavoratore, anche in relazione ai limiti al potere di controllo del datore di lavoro, il contrasto all'intermediazione illecita e allo sfruttamento del lavoro, il lavoro negli appalti.

Oltre alle lezioni, il corso potrà prevedere lo svolgimento di esercitazioni, analisi di casi e seminari di approfondimento.

**SCIENZE
GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA**
Testi per la
preparazione
dell'esame

I materiali utilizzati dal docente e condivisi on line.

Come strumenti di supporto, si consigliano:

- M. Magnani, Diritto sindacale, Giappichelli, 2024;
- M. Magnani, Diritto del lavoro, Giappichelli, 2025; e
- P. Tullini, Introduzione al diritto della sicurezza sul lavoro, 2022 limitatamente ai temi trattati a lezione.

Diritto del mercato e dei contratti di lavoro

Docenti Prof.ssa Francesca Tobia De Michiel

Lingua Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso mira a fornire gli elementi essenziali di conoscenza e comprensione del diritto del lavoro.

Particolare attenzione sarà riservata all'illustrazione delle fonti di disciplina e delle tecniche regolative tipiche della materia. L'assetto delle fonti di disciplina dei rapporti oggetto del diritto del lavoro è infatti complesso: accanto alla legge e allo stesso contratto individuale, vi è il contratto collettivo, figura giuridica peculiare, ad un tempo contratto ed atto normativo. È per questo motivo che buona parte del corso sarà dedicata al cd. diritto sindacale, che rappresenta, in larga misura, il diritto delle fonti di disciplina dei rapporti di lavoro.

Il corso si articolerà in due parti. La prima avrà per oggetto i temi fondamentali del cd. diritto sindacale (i soggetti sindacali e le forme di rappresentanza collettiva dei lavoratori, il contratto collettivo, il conflitto collettivo); la seconda si soffermerà sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro.

In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti:

- L'evoluzione storica del diritto del lavoro: cenni al diritto del lavoro delle origini e del periodo corporativo. L'assetto delle fonti del diritto del lavoro. Il quadro di riferimento costituzionale.

- L'organizzazione sindacale e il suo regime giuridico. Le forme di rappresentanza dei lavoratori a livello aziendale, i diritti sindacali e la repressione delle condotte antisindacali nello statuto dei lavoratori. Il contratto collettivo e il suo regime giuridico nel settore privato e nel pubblico impiego. L'evoluzione della struttura e dei contenuti della contrattazione collettiva. Lo sciopero, con particolare riguardo ai servizi pubblici essenziali. La serrata.

- Contratto e rapporti di lavoro. La nozione di subordinazione quale fattispecie fondamentale del diritto del lavoro. L'articolazione tipologica dei rapporti di lavoro subordinato. Contenuto, vicende ed estinzione del rapporto di lavoro subordinato (in particolare: obblighi delle parti e poteri del datore di lavoro, mansioni e qualifica del lavoratore, la sospensione del rapporto di lavoro, i licenziamenti individuali, i licenziamenti collettivi, il trasferimento di azienda, le garanzie dei diritti dei lavoratori).

Per la parte di Diritto sindacale:

- M. MAGNANI, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, V edizione, 2024.

Per la parte del rapporto individuale di lavoro:

- M. MAGNANI, Diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, IV edizione, 2025, ad eccezione dei capp. XII e XIII.

Gli studenti dovranno conoscere, oltre alle norme costituzionali e codicistiche in materia di lavoro, le principali leggi speciali. All'uopo potranno avvalersi di un Codice del lavoro aggiornato: si tratta di raccolte di leggi attinenti alla materia, pubblicate dalle principali case di editoria giuridica.

**SCIENZE
DEI SERVIZI
GIURIDICI**
**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Diritto di famiglia: profili sostanziali e processuali

Docenti proff. Carlo Rimini, Alessandro Simeone

Lingua Italiano

Il programma
3 CFU

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto di famiglia con particolare riferimento agli aspetti e ai problemi che con maggior frequenza sono sottoposti all'attenzione degli operatori che si occupano di questo settore del diritto. Verranno perciò trattati gli argomenti di seguito indicati: le relazioni familiari e il diritto; i rapporti patrimoniali fra i coniugi, la separazione e il divorzio e i loro effetti. Verrà inoltre descritto il processo di separazione e divorzio evidenziando le differenze rispetto all'ordinario giudizio di cognizione.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Il corso è a frequenza obbligatoria e l'esame avrà ad oggetto il contenuto delle lezioni. Si indica comunque un manuale che costituisce un valido supporto per lo studio della materia:

Testi per la preparazione dell'esame

Michele Sesta, Manuale diritto di Famiglia, Padova, Cedam, nell'ultima edizione disponibile, limitatamente ai capitoli di seguito indicati: I (Le relazioni familiari e il diritto), III (I rapporti personali fra coniugi), IV (I rapporti patrimoniali fra i coniugi), V (La crisi coniugale), VI (Gli effetti della separazione e del divorzio), IX (Gli effetti della crisi genitoriale rispetto ai figli).

La parte di diritto processuale della famiglia potrà essere preparata utilizzando le pagine relative al processo di separazione e divorzio su qualsiasi manuale di diritto processuale civile.

Diritto ecclesiastico

Docenti

Prof. Michele Madonna

Lingua

Italiano

Il programma

6 CFU

L'insegnamento si propone di contribuire alla formazione della cultura giuridica degli studenti rispetto ai temi della rilevanza del fenomeno religioso nell'ordinamento italiano.

Il corso si articola in due parti. La prima, di carattere storico, è dedicata all'indagine della storia dei rapporti tra Chiesa e Stato con particolare riferimento alla realtà europea e italiana e, in modo specifico, ai profili storici del diritto di libertà religiosa nell'Italia post-unitaria. La seconda parte ha per scopo l'indagine e l'esposizione dei principali istituti del diritto ecclesiastico italiano: il fattore religioso nella Costituzione repubblicana; gli accordi tra Stato e confessioni religiose; la Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano; gli enti religiosi e il finanziamento delle Chiese; il matrimonio religioso con effetti civili; l'istruzione religiosa; l'assistenza spirituale nelle strutture obbligatorie; il fattore religioso nel diritto penale; l'obiezione di coscienza; i simboli religiosi nello spazio pubblico.

L'obiettivo formativo atteso è di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle peculiarità della disciplina giuridica del fenomeno religioso, e la capacità di approfondire specifici temi di diritto ecclesiastico attraverso lo studio delle norme, della giurisprudenza, e della dottrina.

GIURISPRUDENZA

Testi per la
preparazione
dell'esame

Gli studenti **frequentanti** prepareranno l'esame basandosi sugli appunti presi a lezione e sullo studio del seguente testo:

- L. Musselli, Diritto e religione in Italia ed in Europa: dai Concordati alla problematica islamica, terza edizione, Torino, Giappichelli, 2025. Per la parte storica, saranno forniti appositi materiali e ulteriori indicazioni bibliografiche.

Gli studenti **non frequentanti** prepareranno l'esame sui seguenti testi:

- L. Musselli, Diritto e religione in Italia ed in Europa: dai Concordati alla problematica islamica, terza edizione, Torino, Giappichelli, 2025;

- L. Musselli, Chiesa e Stato dall'Unità d'Italia alla Seconda Repubblica, Torino, Giappichelli, 2018.

Testo di approfondimento consigliato: Religioni e società. Modelli di relazioni tra stati e confessioni religiose, a cura di A.G. Chizzoniti, A. Gianfreda, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2024

SCIENZE DEI SERVIZI

GIURIDICI

Testi per la
preparazione
dell'esame

Gli studenti **frequentanti** prepareranno l'esame basandosi sugli appunti presi a lezione e sullo studio del seguente testo:

- L. Musselli, Diritto e religione in Italia ed in Europa: dai Concordati alla problematica islamica, terza edizione, Torino, Giappichelli, 2025. Per la parte storica, saranno forniti appositi materiali e ulteriori indicazioni bibliografiche.

Gli studenti **non frequentanti** prepareranno l'esame sui seguenti testi:

- L. Musselli, Diritto e religione in Italia ed in Europa: dai Concordati alla problematica islamica, terza edizione, Torino, Giappichelli, 2025;

- L. Musselli, Chiesa e Stato dall'Unità d'Italia alla Seconda Repubblica, Torino, Giappichelli, 2018.

Testo di approfondimento consigliato: Religioni e società. Modelli di relazioni tra stati e confessioni religiose, a cura di A.G. Chizzoniti, A. Gianfreda, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2024.

Diritto ereditario/Diritto delle successioni

Docenti

Prof. Umberto Stefini

Lingua

Italiano

Il programma

3 CFU - 1 CFU

LABORATORIALE

Il corso affronta lo studio della vicenda successoria mortis causa, con attenzione ai seguenti temi: il fenomeno successorio in generale; i soggetti e le fasi della successione ereditaria (apertura, delazione/chiamata, accettazione o rinuncia); la successione necessaria; la successione legittima; la successione testamentaria; i legati.

L'ultima parte, dedicata alla successione testamentaria, sarà **di natura laboratoriale**, e consisterà in lezioni di taglio pratico-applicativo, volte alla comprensione del formalismo testamentario, e nella redazione di clausole testamentarie a casa, che verranno poi valutate e corrette in aula.

L'insegnamento si propone in tal modo anche di avviare gli studenti alla produzione di testi sintetici relativi all'ambito degli atti di disposizione dei diritti mortis causa. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

A coloro che parteciperanno proficuamente alla parte laboratoriale del corso (seguendo le lezioni e studiando sul manuale, onde avere le nozioni di base per procedere alla redazione delle clausole testamentarie, e riportando in queste una valutazione superiore alla sufficienza), il programma da portare all'esame orale verrà decurtato della parte relativa al testamento. Chi invece non presenterà gli elaborati richiesti, o non arriverà alla sufficienza, dovrà portare all'orale l'intero programma.

Testi per la
preparazione

dell'esame validi
per tutti i CDL

- G. Bonilini, Diritto delle successioni, Laterza, 2004, da integrare con i riferimenti al patto di famiglia, alla riforma della filiazione e alle novità giurisprudenziali, che verranno fatti a lezione. In alternativa: C.M. Bianca, Diritto civile. 2.2. Le successioni, Giuffrè, ult. ed.

- Lo studio del manuale deve essere affiancato da quello di un codice civile aggiornato (si consiglia G. De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, ult. ed.).

Diritto europeo e comparato del lavoro

**Docenti
Lingua**

Prof. Andrea Bollani (resp), Prof. Marco Ferraresi
Italiano

**Il programma
6 CFU**

Il corso ha come principale finalità di illustrare l'uso del metodo comparato - prestando la dovuta attenzione alle sue 'trappole' - nello studio del diritto e in particolare del diritto del lavoro. Specifica attenzione sarà dedicata al rapporto tra metodo comparato e processo di armonizzazione europea. Le lezioni investiranno sia il diritto sindacale sia il diritto del lavoro in senso stretto.

Per quanto attiene al diritto sindacale, dopo una ricognizione delle prassi tipiche dei sistemi di relazioni industriali nei principali Paesi europei e l'analisi della regolazione dell'Unione Europea, si esaminerà specificamente la giurisprudenza della Corte di giustizia in tema di bilanciamento tra diritti sociali fondamentali (sciopero e serrata, diritto di associazione) e libertà economiche sancite dal Trattato. Sarà inoltre riservato spazio alla trattazione dei profili relativi allo sviluppo della contrattazione collettiva e della partecipazione dei lavoratori a livello europeo. Ci si soffermerà soprattutto sugli ordinamenti dei principali Paesi europei (Regno Unito, Francia, Germania, Spagna).

La parte del corso dedicata al rapporto individuale di lavoro si incentrerà invece su due centrali aree tematiche: la c.d. flessibilità in entrata ed il licenziamento.

Sotto il primo profilo, sarà presa anzitutto in considerazione la normativa dell'Unione europea in materia di contratto di lavoro a tempo determinato, a tempo parziale e temporaneo, con la relativa giurisprudenza della Corte di Giustizia. In un'ottica comparata, sarà approfondito il tema della subordinazione, con particolare riguardo alla Francia, alla Spagna e al Regno Unito.

Sotto il secondo profilo, saranno posti a confronto gli ordinamenti dei principali Paesi europei, evidenziandosi il modo in cui essi trattano la questione della giustificazione del licenziamento, nonché il regime delle conseguenze per il caso di vizi che lo inficino. L'analisi sarà condotta tenendo conto del rilievo che la materia del licenziamento - alla luce dell'art. 30 della Carta di Nizza, nonché dell'art. 24 della Carta sociale europea - è andata assumendo anche nel diritto sovranazionale. Una parte della trattazione sarà poi riservata ai temi del licenziamento collettivo ed a quello del trasferimento d'azienda, disciplinati - a differenza del licenziamento individuale - da specifiche direttive dell'Unione europea.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

- per la parte di diritto sindacale e quella dedicata ai contratti di lavoro: il programma d'esame è il medesimo per frequentanti e non frequentanti. Chi, non disponendo degli appunti delle lezioni e dei seminari, baserà lo studio sui libri suggeriti sotto, dovrà comunque integrare e aggiornare la propria preparazione valendosi delle slide e dei materiali del corso, presenti su Kiro.

Sono di utile consultazione, limitatamente ai temi trattati a lezione, M. MAGNANI, Diritto sindacale europeo e comparato, Torino, Giappichelli, 2020: la pubblicazione dell'edizione aggiornata è prevista per gennaio 2026; F. CARINCI - A. PIZZOFERRATO (a cura di), Diritto del lavoro dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2025; M. ROCCELLA - T. TREU, Diritto del lavoro dell'Unione europea, Cedam, 2023;

- in relazione al licenziamento ed al trasferimento d'azienda: per i frequentanti, i materiali scaricabili dalla pagina web del corso; per i non frequentanti, M. PEDRAZZOLI, Regole e modelli del licenziamento in Italia e in Europa. Studio comparato, in Giornale dir. lav. rel. ind., 2014, p. 3 ss.; M. ROCCELLA, T. TREU, Diritto del lavoro dell'Unione europea, Cedam, IX ed., 2023, limitatamente al cap. XI.

Diritto industriale

Docenti

Lingua

Il programma

6 CFU

Prof. Michele Bertani

Italiano

Il corso propone una ricostruzione sistematica (di una parte importante) delle normative internazionale, euro-unitaria e nazionale che regolano gli istituti di proprietà intellettuale: e precisamente illustra le diverse discipline a) (brevettuali e non) dell'innovazione tecnologica, b) delle opere dell'ingegno e dei prodotti culturali protetti dai diritti d'autore e connessi, c) dei segni distintivi. Più in particolare, dopo un'introduzione al diritto della proprietà intellettuale, con esame dello sviluppo storico delle tecniche di appropriazione dei relativi intangibles e delle teorie economiche alla base della disciplina della loro appropriazione, il corso tratterà dei temi seguenti:

1. Le tecniche di appropriazione dell'innovazione tecnologica: i sistemi brevettuali e la privativa sui segreti

Le funzioni giuridiche dei diversi sistemi «brevettuali». Il brevetto per invenzione industriale: fattispecie costitutiva; oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; profili soggettivi; contenuto del brevetto; circolazione del diritto brevetto e licenze brevettuali. La tutela dei segreti commerciali.

2. Le tecniche di appropriazione delle opere dell'ingegno: i diritti d'autore e connessi

Le funzioni giuridiche dei diritti d'autore e connessi. Il diritto d'autore: fattispecie costitutiva; oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; profili soggettivi; contenuto del diritto d'autore; diritto secondario d'autore: circolazione del diritto patrimoniale; contratti relativi alle opere dell'ingegno. Introduzione al sistema dei diritti connessi al diritto d'autore.

3. Le tecniche di appropriazione del marketing creativo: i diritti esclusivi sui segni distintivi

Le funzioni giuridiche della disciplina dei segni distintivi. Il diritto sui marchi registrati europei ed italiani: fattispecie costitutiva (e fattispecie estintive); oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; profili soggettivi; contenuto del diritto di marchio; diritto secondario: circolazione del diritto, licenze di marchio. Il coordinamento tra le discipline dei marchi registrati, dei marchi non registrati e degli altri segni distintivi (ditta, insegna, domain name di Internet). I marchi collettivi.

Organizzazione del corso

Durante il periodo di lezione gli studenti frequentanti saranno invitati a svolgere esercitazioni orali nelle quali, prese le parti di giudice, attore e convenuto, discuteranno controversie già conosciute dalla giurisprudenza. L'esercitazione sarà valutata, ed il relativo esito sarà conteggiato ai fini della determinazione del voto finale soltanto in caso di esito positivo. La frequenza assidua ed attiva al corso e la partecipazione alle esercitazioni consentiranno la possibilità di sostenere la prova d'esame su una parte limitata del programma sopra indicato, che verrà indicata durante le lezioni. Al termine del corso la prova finale, tanto per gli studenti frequentanti quanto per quelli non frequentanti, sarà costituita da un esame orale.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Per la preparazione dell'esame di profitto gli studenti frequentanti e non frequentanti potranno avvalersi di M. Bertani, A. Cogo, Ph. Fabbio, A. Genovese, A. Ottolia, Lineamenti di diritto industriale - Concorrenza e proprietà intellettuale, Cedam - Wolters Kluwer, Padova, 2024, da studiare limitatamente alle parti seguenti:

1. in tema di tutela dell'innovazione tecnologica: pp. 373-490

2. in tema di diritto d'autore: pp. 497-618

3. in tema di tutela dei segni distintivi: pp. 181-328

nonché

4. in tema di Disciplina del processo sulla proprietà intellettuale: pp. 619-638.

La frequenza del corso e la preparazione dell'esame richiedono la consultazione continua di un codice civile e dei testi delle «leggi speciali», quali precisamente il Codice della proprietà industriale (d.lgs. 30/2005) e la legge sul diritto d'autore (l. 633/1941).

Il corso avrà carattere prevalentemente seminariale. La ricostruzione sistematica delle diverse discipline della proprietà intellettuale sarà integrata costantemente dalla discussione di casi giurisprudenziali.

Diritto internazionale

Corso ENGLISH FRIENDLY

Docenti

Lingua

Il programma

12 CFU

Prof.ssa Cristina Campiglio (resp.), Prof. Angelo Gitti

Italiano

Il corso concerne sia il diritto internazionale pubblico sia il diritto internazionale privato.

Circa il primo, i temi principali riguardano la stessa nozione di diritto internazionale; lo Stato come soggetto di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; il contenuto delle norme internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato; la responsabilità internazionale; i mezzi interstatali di accertamento e di esecuzione delle norme internazionali; il diritto internazionale dei conflitti armati.

Quanto al diritto internazionale privato, i temi principali riguardano le nozioni di diritto internazionale privato in senso lato e in senso stretto; le convenzioni di diritto internazionale privato; la struttura e le caratteristiche delle norme di diritto internazionale privato; i limiti al funzionamento delle norme di diritto internazionale privato.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

- B. Conforti, M. Iovane, Diritto internazionale, XII edizione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2021, pp. 1-298 e 347-518.

- F. Mosconi, C. Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, 11a ed., Torino, Utet, 2024, Capp. I, III e IV.

È indispensabile la conoscenza delle principali fonti normative (legge n. 218/1995 sulla riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato; Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati).

Per gli studenti che vogliano sostenere l'**esame in lingua inglese**, in sostituzione del solo manuale di B. Conforti, M. Iovane:

- P. Gaeta, J. E. Viñuales, S. Zappalá, 3rd ed., Cassese's International Law, Oxford University Press, 2020, pp. 46-374.

STUDENTI
ERASMUS

Per gli studenti Erasmus che intendano sostenere la sola parte di **diritto internazionale pubblico** saranno riconosciuti solo **9 CFU**

Diritto internazionale privato e processuale

Corso ENGLISH FRIENDLY

Docenti
Lingua

Prof.ssa Cristina Campiglio (resp.), Prof. ssa Federica Falconi Italiano

Il programma
6 CFU - 1 CFU
Laboratoriale

Il corso concerne sia il diritto processuale civile internazionale sia la "parte speciale" del diritto internazionale privato.

Quanto al primo, il corso esamina la disciplina della giurisdizione, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere tra diritto convenzionale, diritto dell'Unione europea e diritto nazionale.

Quanto alla parte "speciale", il corso esamina la disciplina relativa alle obbligazioni contrattuali, alla capacità e diritti delle persone fisiche, al matrimonio (celebrazione, effetti e patologia), all'unione civile tra persone dello stesso sesso, alla filiazione e alle successioni. La preparazione dell'esame implica il costante utilizzo dei materiali normativi di riferimento che sono principalmente la legge 31 maggio 1995 n. 218; i regolamenti europei n. 2201/2003 del 27 novembre 2003, n. 593/2008 del 17 giugno 2008, n. 1259/2010 del 20 dicembre 2010, n. 650/2012 del 4 luglio 2012, n. 1215/2012 del 12 dicembre 2012, nn. 2016/1103-1104 del 24 giugno 2016, e n. 2019/1111 del 25 giugno 2019.

È prevista l'acquisizione di 1 CFU laboratoriale attraverso la partecipazione attiva alle esercitazioni in aula e lo svolgimento di alcune esercitazioni scritte, con riduzione del programma d'esame (v. sotto).

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative anche attraverso la produzione di testi scritti. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

- F. Mosconi, C. Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, 11 a ed., Torino, Utet, 2024, Capp. II, V e VI (si presuppone ovviamente la conoscenza degli altri Capitoli, già oggetto di studio nel corso di Diritto internazionale);

- F. Mosconi, C. Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Vol. II, Statuto personale e diritti reali, 6 a ed., Torino, Utet, 2023, Capp. I, IV, V, VI, VII e X. Per gli **studenti frequentanti che abbiano acquisito il CFU laboratoriale**, il programma include i soli Capp. I, IV e V.

Per gli studenti che vogliano sostenere l'esame in **lingua inglese**:

M. Bogdan, M. Pertegas Sender, Concise Introduction to EU Private International Law, 4th ed., Europa Law Publishing, 2019.

STUDENTI
ERASMUS

Per gli studenti Erasmus il programma riguarda tutti e solo gli argomenti trattati nel volume:

F. Mosconi, C. Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, 11a ed., Torino, Utet, 2024 (a esclusione del cap. VII).

Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali

Docenti

Prof.ssa Alba Negri

Lingua

Italiano

**Il programma
3 CFU**

La trattazione tende a chiarire il significato storico e attuale del diritto islamico nell'ambito dei sistemi giuridici occidentali.

La prima parte del corso sarà relativa al diritto classico: fonti normative e dottrinali, principali istituti in materia di diritto di famiglia e dei contratti, principi del diritto penale.

Particolare attenzione sarà poi dedicata alla modernizzazione dei sistemi statali islamici e al problema del riconoscimento dei diritti dell'uomo, nonché alla finanza islamica.

La frequenza, come da regolamento, è obbligatoria.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

L'esame verterà esclusivamente sugli argomenti trattati e sui materiali distribuiti di volta in volta a lezione. Il corso viene impartito interamente in lingua italiana (parte dei testi sono però in lingua inglese).

Diritto penale (corso PReSI)

Docenti

Lingua

Il programma

15 CFU

Prof. Sergio Seminara (resp.), Prof. Adriano Martufi, Gen. Luigi Macchia

Italiano

Il corso ha ad oggetto la parte generale del diritto penale e le più significative fattispecie incriminatrici. Una specifica attenzione verrà dedicata anche alla responsabilità delle persone giuridiche.

Programma n. 1

- M. Pelissero, Diritto penale. Appunti di parte generale, Torino, Giappichelli, 2023, II ed., pp. 25-210;

- R. Bartoli - M. Pelissero - S. Seminara, Diritto penale. Lineamenti di parte speciale, Torino, Giappichelli, 2025, IV ed., pp. 3-129, 149-172, 245-367, 377-496, 511-571;

- S. Seminara, La responsabilità delle persone giuridiche, rinvenibile sul sito del Dipartimento.

- Gli studenti sono tenuti a conoscere i contenuti delle lezioni (in tema di reati tributari, ambientali e inerenti alla sicurezza sul lavoro) del gen. Macchia e del dott. Giordano.

Programma n. 2, in alternativa al precedente

- S. Donato Messina-G. Spinnato, Manuale breve Diritto penale, Milano, Giuffrè, 2024, pp. 5-403, 471-548, 631-637, 661-906;

- S. Seminara, La responsabilità delle persone giuridiche, rinvenibile sul sito del Dipartimento.

- Gli studenti sono tenuti a conoscere i contenuti delle lezioni (in tema di reati tributari, ambientali e inerenti alla sicurezza sul lavoro) del gen. Macchia e del dott. Vincenzo Giordano.

Gli studenti sono ammessi a sostenere una prova scritta, a risposte multiple, sugli argomenti extra-codice (responsabilità persone giuridiche, reati tributari, ambientali e inerenti alla sicurezza del lavoro), che si svolgerà in coincidenza con gli appelli di esame. Il superamento della prova scritta riduce corrispondentemente il programma dell'esame orale, purché quest'ultimo sia superato all'interno della medesima sessione (come tale si intende il periodo giugno-ottobre ovvero dicembre-aprile).

**SCIENZE
GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA
Testi per la
preparazione**

Diritto penale

Docenti

Prof. Fabio Fasani

Lingua

Italiano

Il programma

9 CFU

Il corso si dividerà in cinque parti.

La **prima parte** avrà ad oggetto i caratteri, le funzioni e i limiti del diritto penale (teoria del bene giuridico, funzioni del reato e della pena, principi di politica criminale), nonché i principi costituzionali e sovranazionali in materia penale (riserva di legge, principio di precisione/determinatezza, problema dell'analogia nel diritto penale, successione di leggi nel tempo).

La **seconda parte** si concentrerà sulla teoria generale del reato (sistematica del reato; elementi del fatto tipico; antigiuridicità e cause di giustificazione; elementi della colpevolezza).

La **terza parte** riguarderà le forme di manifestazione del reato (delitto tentato, concorso di persone nel reato, circostanze del reato, unità e pluralità di reati).

La **quarta parte** avrà ad oggetto la teoria generale della pena (sistema sanzionatorio e vicende della punibilità).

Nella **quinta e ultima parte**, attraverso l'analisi della fattispecie penale, verranno riprese e applicate in concreto le categorie concettuali illustrate durante il corso e verranno introdotte ulteriori caratteristiche strutturali dell'illecito penale.

**SCIENZE DEI
SERVIZI GIURIDICI**

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

C.E. Paliero (a cura di), Il sistema penale, Giappichelli, 2024, da studiare per intero.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

È inoltre indispensabile l'uso di un codice penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale.

Diritto penale 1^a parte

Docenti

Prof. Fabio Fasani

Lingua

Italiano

Il programma

9 CFU

Il corso si dividerà in cinque parti.

La **prima parte** avrà ad oggetto i caratteri, le funzioni e i limiti del diritto penale (teoria del bene giuridico, funzioni del reato e della pena, principi di politica criminale), nonché i principi costituzionali e sovranazionali in materia penale (riserva di legge, principio di precisione/determinatezza, problema dell'analogia nel diritto penale, successione di leggi nel tempo).

La **seconda parte** si concentrerà sulla teoria generale del reato (sistematica del reato; elementi del fatto tipico; antigiuridicità e cause di giustificazione; elementi della colpevolezza).

La **terza parte** riguarderà le forme di manifestazione del reato (delitto tentato, concorso di persone nel reato, circostanze del reato, unità e pluralità di reati).

La **quarta parte** avrà ad oggetto la teoria generale della pena (sistema sanzionatorio e vicende della punibilità).

Nella **quinta e ultima parte**, attraverso l'analisi della fattispecie penale, verranno riprese e applicate in concreto le categorie concettuali illustrate durante il corso e verranno introdotte ulteriori caratteristiche strutturali dell'illecito penale.

C.E. Paliero (a cura di), Il sistema penale, Giappichelli, 2024, da studiare per intero.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

È inoltre indispensabile l'uso di un codice penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale.

GIURISPRUDENZA

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Diritto penale 2^a parte

Docenti
Lingua
Il programma
6 CFU

Prof. Sergio Seminara (resp.), Prof. Adriano Martufi, Prof.ssa Sofia Braschi
Italiano

Premessa una ricostruzione delle linee caratterizzanti la parte speciale del codice penale, riguardate pure sul piano della politica criminale perseguita negli anni più recenti, il corso ha ad oggetto l'approfondimento di specifiche fattispecie incriminatrici relative ai delitti contro la persona, ai delitti contro il patrimonio e ai delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

- R. Bartoli - M. Pelissero - S. Seminara, Diritto penale. Lineamenti di parte speciale, Torino, Giappichelli, 2025, IV ed., pp. 3-367, 377-406, 441-494, 511-571.

In alternativa:

- G. Fiandaca - E. Musco, Diritto penale, parte speciale, I, VI ed., Bologna, Zanichelli, 2021, pp. 163-268; 274-280;

- G. Fiandaca - E. Musco, Diritto penale, parte speciale, II, tomo I, VI ed., Bologna, Zanichelli, 2024, pp. 1-173, 203-270, 279-288, 293-361, 492-507;

- G. Fiandaca - E. Musco, Diritto penale, parte speciale, II, tomo II, VIII ed., Bologna, Zanichelli, 2023, pp. 1-101, 104-147, 163-211, 234-249.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi all'esame esibendo un'attestazione del superamento dell'esame di Diritto penale I parte, con l'indicazione del voto conseguito.

Diritto penale commerciale

Docenti

Prof. Sergio Seminara

Lingua

Italiano

Il programma

6 CFU

Il programma delle lezioni prevede un'introduzione ai generali contenuti della materia e alle connesse problematiche, anche di politica criminale, concernenti la responsabilità delle persone fisiche e giuridiche in ambito economico; farà seguito un approfondimento del diritto penale societario e del mercato finanziario e dei corrispondenti illeciti penali e amministrativi.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

- A. Alessandri - S. Seminara, Diritto penale commerciale, vol. I, I principi generali, Torino, Giappichelli, 2025, II ed., pp. 1-134;

- S. Seminara, Diritto penale commerciale, vol. II, I reati societari, Torino, Giappichelli, 2021, II ed., pp. 1-70, 109-145 e 161-181;

- inoltre, a scelta dello studente,

S. Seminara, Diritto penale commerciale, vol. III, Il diritto penale del mercato mobiliare, Torino, Giappichelli, 2022, II ed., pp. 1-21, 59-138

ovvero

A. Alessandri, Diritto penale commerciale, vol. IV, I reati fallimentari, Torino, Giappichelli, 2023, II ed., pp. 1-137.

In alternativa ai testi appena indicati,

- E. M. Ambrosetti - E. Mezzetti - M. Ronco, Diritto penale dell'impresa, Bologna, Zanichelli, 2022, V ed., pp. 1-375

Diritto penale e compliance normativa

Docenti

Prof. Fabio Fasani,

Lingua

Italiano

Il programma

12 CFU

Il corso si propone di illustrare le profonde trasformazioni che, nell'ambito delle attività economiche, sono derivate dall'introduzione nell'ordinamento italiano della responsabilità da reato degli enti collettivi, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Tale normativa, infatti, ha affiancato alla perdurante responsabilità penale delle persone fisiche, che operano nelle strutture complesse, anche una responsabilità dell'ente, dovuta alla sua incapacità di organizzarsi per prevenire la commissione di reati. Si è così affermata una vera e propria disciplina ad hoc, denominata compliance normativa (o regulatory compliance), che si affianca al diritto penale e che consiste nel dovere degli enti di conformarsi a leggi, regolamenti, codici di condotta o altri standard normativi, con l'obiettivo di prevenire la commissione di illeciti penali all'interno dell'ente medesimo. In questo contesto, si collocano i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), previsti dallo stesso D. Lgs. 231/01, che devono essere adottati ed efficacemente attuati dalle società commerciali al fine di individuare e prevenire i rischi di commissione di reati, che possono emergere nello svolgimento della specifica attività, con differenze anche notevoli a seconda dei settori (produttivo, commerciale, assicurativo, bancario ecc.). A livello contenutistico, tali modelli non si fondano naturalmente solo su nozioni di carattere penalistico, ma anche sulle discipline extrapenali di settore, quali ad esempio quelle contenute nei Testi Unici dell'Ambiente (D. Lgs. 156/06) e della Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81/08). Il corso si propone di fornire allo studente la capacità di orientarsi nel contesto della compliance penale, acquisendo le competenze di base che occorrono per operare in ambito aziendale e, più in generale, per svolgere attività di consulenza in materia.

Il corso si divide in tre moduli, secondo lo schema che segue.

PRIMO MODULO - INQUADRAMENTO TEORICO: il quadro criminologico di riferimento; la disciplina di cui al D. Lgs. 231/01; funzione e struttura dei MOG; ruolo e funzione dell'OdV; la nuova disciplina del cd. "whistleblowing"; inquadramento generale dei reati presupposto; la disciplina in materia di salute e sicurezza sul lavoro; tutela dell'ambiente e compliance penale; i reati di riciclaggio; i reati tributari e di contrabbando.

SECONDO MODULO - IL RUOLO DEL PROFESSIONISTA DELLA COMPLIANCE: costruzione, implementazione e aggiornamento dei MOG; lo svolgimento del ruolo di membro dell'OdV; la consulenza in materia di compliance aziendale.

TERZO MODULO - IL CONTROLLO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE SULLA COMPLIANCE AZIENDALE E SULLA COMMISSIONE DI REATI PRESUPPOSTO: il D. Lgs. 74/2000 (reati tributari e poteri ispettivi della GdF); il D.lgs. 231/2007 (la segnalazione di operazioni sospette e gli obblighi antiriciclaggio degli operatori di settore); il D. Lgs. 159/2011 (le misure di prevenzione personali e patrimoniali nel contrasto alla criminalità d'impresa).

Quanto al PRIMO MODULO, oltre alle slides in materia di whistleblowing e alle sentenze discusse a lezione (caricate su Kiro), dovranno essere oggetto di studio i seguenti testi:

- C. de Maglie, L'etica e il mercato. La responsabilità penale delle società, Milano, 2002, pp. VII-XV, 245-267;
 - A. Gullo, Compliance, in Studi in onore di Carlo Enrico Paliero, Milano, 2022, pp. 1289-1302;
 - P. Magri-M. de Paolis, Modelli di organizzazione ed esenzione di responsabilità: aspetti pratici ed operativi, in G. Canzio-L.D. Cerqua-L. Luparia (a cura di), Diritto penale delle società, tomo I, I profili sostanziali, 2° ed., Padova, 2016, pp. 875-910;
 - V. Mongillo, L'organismo di vigilanza nel sistema della responsabilità da reato dell'ente, Rivista 231, 2015, n- 4, pp. 83-107
 - G. Lattanzi-P. Severino (a cura di), Responsabilità da reato degli enti, Vol. I, Diritto sostanziale, Torino, 2021, nelle seguenti parti: Parte II, per intero; Parte III, Capp. I, XI, XII, XIV, XVIII.
- Quanto al SECONDO MODULO, dovranno essere oggetto di studio le slides (caricate su Kiro) in materia di modelli organizzativi e organismi di vigilanza.
- Quanto al TERZO MODULO, dovranno essere oggetto di studio le slides (caricate su Kiro) in materia di reati tributari, antiriciclaggio e misure di prevenzione.

Testi per la
preparazione
dell'esame

Diritto privato comparato

Docenti

Prof. Alfredo Ferrante

Lingua

Italiano

Il programma

6 CFU

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza di base del metodo comparatistico e della sua applicazione ad alcuni istituti del diritto privato nel quadro delle visioni ed approcci presenti in vari ordinamenti o modelli giuridici. A tal fine sarà opportuna l'acquisizione di adeguate competenze di pensiero critico mediante l'applicazione di un'opportuna comparazione giuridica soprattutto alla luce della evoluzione storica e contemporanea.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Testo per la preparazione dell'esame (**non frequentanti**):

Zweigert, K., Kötz, H., "Introduzione al diritto comparato - II. Istituti", 3a ed. con aggiornamenti a cura del prof. Adolfo di Majo e Antonio Gambaro, Giuffrè, Milano, 2011, pp. 1-54, 107-133, 187-206, 269-279, 319-462

Testo per la preparazione dell'esame (**frequentanti**) (Attending students)

Il professore realizzerà un corso monografico su alcuni aspetti comparatistici e fornirà o indicherà durante il corso i testi di supporto ed analisi.

Diritto processuale civile

Docenti

Lingua

Il programma

9 CFU

**SC. DEI SERVIZI
GIURIDICI**

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Prof.ssa Cinzia Gamba

Italiano

Il corso verte sul processo civile ordinario di cognizione (artt. 1-162 c.p.c., libro I, artt. 163-408, libro II, c.p.c. e ulteriori riferimenti normativi necessari, contenuti nel codice civile o nelle leggi speciali). È indispensabile la conoscenza dei principi generali del diritto processuale civile, dei principi costituzionali nonché dei principali aspetti ordinamentali e organizzativi della giustizia civile. Nel corso delle lezioni saranno altresì affrontati alcuni aspetti teorico-generalisti del processo come contesto di costruzione argomentativa.

Sulla tutela giurisdizionale civile in generale, sui principi generali e sul processo ordinario di cognizione, si indicano i seguenti manuali (uno dei due a libera scelta dello studente):

- C. Mandrioli, A. Carratta, Corso di diritto processuale civile, Torino, Giappichelli, nell'edizione più recente disponibile, aggiornata alle riforme, voll. I e II.
- P. Biavati, Argomenti di diritto processuale civile, Bologna, Bononia University Press, nell'edizione più recente disponibile, aggiornata alle riforme, capp. I, II, III, IV.

E' richiesta la puntuale conoscenza delle novità introdotte dalle più recenti riforme della giustizia civile: la c.d. Riforma Cartabia e i successivi decreti "correttivi".

Si consigliano al riguardo le seguenti letture integrative:

1. C. Gamba (a cura di), I decreti correttivi della riforma Cartabia. Le principali novità in materia di giustizia civile, Pisa, Pacini Editore, 2025.
2. F. Rota, Il nuovo processo di cognizione. Commento esplicativo aggiornato con la riforma del processo civile (D.L.vo 10 ottobre 2022, n. 149), Piacenza, Ed. La Tribuna, 2022.
3. Sull'ordinamento giudiziario, sui profili costituzionali e sull'organizzazione della giustizia civile può essere utile consultare: P. Biavati - D. Cavallini, - N. Zanon, Assetti della giustizia civile e penale in Italia, Bologna, Il Mulino, 2016, solo la parte I, §§ I, II e III, e la parte seconda, §§ VI, VII, VIII, IX. - G. Di Federico (a cura di), Ordinamento Giudiziario. Uffici giudiziari, CSM e governo della magistratura, Bologna, BUP, 2019.

Ulteriori letture integrative potranno essere indicate durante il corso.

È indispensabile la consultazione di un'edizione del codice di procedura civile aggiornato alle riforme più recenti.

Si raccomanda, inoltre, la consultazione di Carpi Taruffo, Commentario breve al codice di procedura civile, Padova, Cedam, ultima edizione disponibile. Per gli

Diritto processuale civile 1^a parte

Docenti

Prof.ssa Cinzia Gamba

Lingua

Italiano

Il programma

9 CFU

Il corso verte sul processo civile ordinario di cognizione (artt. 1-162 c.p.c., libro I, artt. 163-408, libro II, c.p.c. e ulteriori riferimenti normativi necessari, contenuti nel codice civile o nelle leggi speciali). È indispensabile la conoscenza dei principi generali del diritto processuale civile, dei principi costituzionali nonché dei principali aspetti ordinamentali e organizzativi della giustizia civile. Nel corso delle lezioni saranno altresì affrontati alcuni aspetti teorico-general del processo come contesto di costruzione argomentativa.

GIURISPRUDENZA

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Sulla tutela giurisdizionale civile in generale, sui principi generali e sul processo ordinario di cognizione, si indicano i seguenti manuali (uno dei due a libera scelta dello studente):

- C. Mandrioli, A. Carratta, Corso di diritto processuale civile, Torino, Giappichelli, nell'edizione più recente disponibile, aggiornata alle riforme, voll. I e II.
- P. Biavati, Argomenti di diritto processuale civile, Bologna, Bononia University Press, nell'edizione più recente disponibile, aggiornata alle riforme, capp. I, II, III, IV.

E' richiesta la puntuale conoscenza delle novità introdotte dalle più recenti riforme della giustizia civile: la c.d. Riforma Cartabia e i successivi decreti "correttivi".

Si consigliano al riguardo le seguenti letture integrative:

1. C. Gamba (a cura di), I decreti correttivi della riforma Cartabia. Le principali novità in materia di giustizia civile, Pisa, Pacini Editore, 2025.
2. F. Rota, Il nuovo processo di cognizione. Commento esplicativo aggiornato con la riforma del processo civile (D.L.vo 10 ottobre 2022, n. 149), Piacenza, Ed. La Tribuna, 2022.
3. Sull'ordinamento giudiziario, sui profili costituzionali e sull'organizzazione della giustizia civile può essere utile consultare: P. Biavati - D. Cavallini, - N. Zanon, Assetti della giustizia civile e penale in Italia, Bologna, Il Mulino, 2016, solo la parte I, §§ I, II e III, e la parte seconda, §§ VI, VII, VIII, IX. - G. Di Federico (a cura di), Ordinamento Giudiziario. Uffici giudiziari, CSM e governo della magistratura, Bologna, BUP, 2019.

Ulteriori letture integrative potranno essere indicate durante il corso.

È indispensabile la consultazione di un'edizione del codice di procedura civile aggiornato alle riforme più recenti.

Si raccomanda, inoltre, la consultazione di Carpi Taruffo, Commentario breve al codice di procedura civile, Padova, Cedam, ultima edizione disponibile. Per gli

Diritto processuale civile 2^a parte

Docenti

Prof. Fabio Marelli (resp.), Dott. Rota

Lingua

Italiano

Il programma

6 CFU

Oggetto del corso sono le materie regolate dai Libri III e IV del Codice di procedura civile (e in parte del Libro II), in particolare il processo di esecuzione forzata e i più importanti procedimenti speciali (quali - esemplificativamente - il processo del lavoro, locatizio e previdenziale; il nuovo processo di famiglia e i processi di separazione e divorzio; il procedimento d'ingiunzione e di convalida di sfratto; i procedimenti cautelari; i procedimenti possessori; i procedimenti in camera di consiglio) oltre all'arbitrato, alla mediazione e alla negoziazione assistita.

GIURISPRUDENZA

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

- BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, volume terzo, I processi speciali e l'esecuzione forzata, Cacucci Editore, VII edizione 2025, e comunque nell'ultima edizione disponibile in commercio;

Per la parte relativa alla mediazione e alla negoziazione assistita:

- Perago, Diritto delle ADR. Guida alla normativa e alle tecniche di negoziazione, Pacini editore, Pisa, 2024 (limitatamente ai capitoli II - IV - V - VI - XI - XII).

È necessaria la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato.

Diritto processuale civile comparato

Docenti

Lingua

Il programma

6 CFU

Prof.ssa Cinzia Gamba

Italiano

Il corso si propone di dare agli studenti un quadro generale del diritto processuale civile comparato e delle sue prospettive di evoluzione, con l'intento di fornire una preparazione culturale nonché di offrire strumenti utili per nuovi sbocchi professionali. Oltre che sulle teorie e i metodi della comparazione, le lezioni verteranno sulle connotazioni dei principali istituti e sistemi processuali di civil law, di common law e dei cd. ordinamenti misti. I modelli processuali prescelti saranno analizzati sulla base del diritto positivo, dell'evoluzione storica e delle riforme più importanti e recenti. Inoltre, nella prospettiva della globalizzazione dei traffici economici, dei rapporti sociali e dell'evoluzione tecnologica, data la crescente importanza assunta dalla dimensione transnazionale, digitale e di rete dei rapporti politici, economici e sociali, la seconda parte del corso affronterà - in prospettiva comparatistica - quello che pretenderebbe di porsi come una sorta di autonomo "ordinamento del cyberspazio", informato alla preminenza della "regola tecnologica" e alternativo rispetto tutela giurisdizionale e ai metodi alternativi tradizionali di risoluzione delle controversie. Particolare attenzione sarà dedicata ai presupposti ideologico-politici dell'innovazione tecnologica del diritto, alla risoluzione delle controversie in connessione con gli smart contracts, agli strumenti di intelligenza artificiale applicati nella gestione dei conflitti nonché a supporto della decisione delle controversie.

La natura del corso rende opportuna la regolare frequenza alle lezioni. Per un utile apprendimento della materia, è inoltre consigliabile che il corso sia frequentato solo da chi è già in possesso delle nozioni basilari del diritto processuale civile italiano. In ogni caso, gli studenti saranno ammessi a sostenere l'esame solo dopo aver superato quello di Diritto processuale civile, prima e seconda parte.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

1) Per gli studenti frequentanti, oltre agli appunti delle lezioni, il programma d'esame e i relativi materiali di studio saranno indicati a lezione.

2) Per gli studenti non frequentanti:

DONDI, ANSANELLI, COMOGLIO, Processi civili in evoluzione, Giuffrè Francis LeFebvre, Milano, nell'edizione più recente disponibile, salvo il capitolo II di cui si consiglia comunque la lettura.

GARAPON, LASSEGUE, La giustizia digitale. Determinismo tecnologico e libertà, trad. it., Il Mulino, Bologna, 2021, capp. 3, 5, 8.

Si consiglia inoltre la lettura di: DENTI, La giustizia civile, 2° ed., Bologna, Il Mulino, 2005, cap. II, pp. 45-70.

Diritto pubblico comparato

Corso ENGLISH FRIENDLY

Docenti

Prof. Andrea Gratteri (resp.), Prof. Giovanni Sacco

Lingua

Italiano

**Il programma
9/6 CFU**

Il corso mira alla conoscenza e alla comparazione degli aspetti fondamentali delle principali esperienze costituzionali contemporanee: i caratteri della Costituzione; la forma di stato, con particolare riguardo alla separazione verticale dei poteri; la forma di governo; il sistema delle fonti; la tutela dei diritti; la giustizia costituzionale. Ciò allo scopo di intendere gli orientamenti e il senso delle soluzioni positive adottate, le loro motivazioni sul piano delle esigenze storiche, le loro implicazioni pratiche, anche in rapporto all'ordinamento costituzionale italiano.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Come manuale di studio si consiglia

G. Morbidelli, M. Volpi, G. Cerina Feroni, Diritto costituzionale comparato, Torino, Giappichelli, 2024

Per gli studenti che devono sostenere l'**esame da 6 cfu** sono escluse le pagine da 23 a 44 (Problemi inter-ordinamentali), da 215 a 240 (Unione europea), da 415 a 440 (Magistratura). I numeri di pagina sono riferiti all'edizione 2024.

Gli studenti che desiderano sostenere l'**esame in lingua inglese** sono pregati di contattare i docenti per la definizione dei testi di studio.

Diritto regionale

Docenti

Prof. Giampaolo Parodi (resp.), Prof.ssa Claudia Bianca

Lingua

Italiano

**Il programma
6 CFU**

Il corso, di taglio accentuatamente casistico e seminariale, concerne i seguenti argomenti: Regioni ed enti locali nell'evoluzione dell'ordinamento costituzionale e del sistema legislativo; l'autonomia statutaria delle Regioni ordinarie; la forma di governo e il sistema elettorale delle Regioni ordinarie; la forma di governo e il sistema elettorale delle Regioni a statuto speciale; le procedure di cooperazione tra Stato, Regioni ed enti locali; le competenze legislative e regolamentari; le funzioni amministrative; i poteri sostitutivi statali e regionali; Regioni, diritto internazionale, diritto dell'Unione europea; l'autonomia finanziaria delle Regioni (e degli enti locali); l'autonomia locale nell'attuale quadro costituzionale e legislativo in rapporto all'autonomia regionale; profili di comparazione: la forma di stato regionale italiana raffrontata con i principali modelli di stato regionale e federale; profili di giustizia costituzionale; Regioni, enti locali e PNRR.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'utilizzo delle banche dati - utili per il reperimento di testi normativi, giurisprudenza, dottrina - e all'analisi casistica, anche come occasione di verifica delle attitudini argomentative dei frequentanti. Tali attività si inseriscono in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascuno studente le competenze necessarie per una corretta interpretazione e applicazione dei documenti normativi, in vista delle future attività professionali in ambito forense, nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Uno dei seguenti:

A. D'Atena, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

R. Bin, G. Falcon, Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, ultima edizione

P. Caretti, G. Tarli Barbieri, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione

Diritto romano

Docenti

Lingua

**Il programma
12 CFU - 1 CFU
laboratoriale**

Prof. Valerio Marotta

Italiano

Il corso, intitolato «La lex Aquilia e la responsabilità per danno ingiusto», intende approfondire una parte estremamente significativa del diritto romano, al fine di porre i discenti a immediato contatto con i documenti e con le fonti che permettono la conoscenza di questa materia.

Quest'anno le lezioni si incentreranno, oltre che sui processi di elaborazione giurisprudenziale del diritto, sull'attività interpretativa dei prudentes (giuristi) in tema di *damnum iniuria datum* (danno cagionato ingiustamente). Si avrà così modo di verificare come, a Roma (dalla Repubblica al III secolo d.C.), il compito di creare nuovi contenuti giuridici competesse in primo luogo a un ristretto gruppo di esperti, i giureconsulti, membri di un'élite coincidente, per lunghi tratti della storia di Roma, con lo stesso ceto di governo.

Le lezioni si svolgeranno attraverso la lettura e il commento di testi distribuiti o proiettati dal docente a lezione, dei quali – se in latino, in greco o in una moderna lingua europea – si fornirà una puntuale traduzione. In tal modo si prenderanno in esame – sul piano storico, esegetico e dogmatico – molti temi che permetteranno allo studente di confrontarsi, in concreto, con un'esperienza giuridica non condizionata prioritariamente, a differenza di altre e della nostra in particolare, dalla proposizione di norme direttamente poste da un potere politico detentore della sovranità

Credito laboratoriale

Per l'acquisto del credito laboratoriale è richiesto allo studente un impegno in aula e a casa.

In aula il docente proporrà differenti casi riguardanti la *lex Aquilia de damno*. A casa lo studente, partendo dall'esame di un caso discusso nel XVIII libro del commentario ad edictum di Ulpiano, elaborerà una relazione scritta (in formato word o powerpoint) su taluni aspetti che concernono questo fondamentale provvedimento normativo. Ogni elaborato diverrà oggetto di un'approfondita discussione in Aula. Il docente valuterà se il lavoro svolto è sufficiente per acquisire il CFU e darà un voto di cui, in seguito, terrà conto in sede d'esame di profitto. Ovviamente chi ha acquisito il CFU laboratoriale porterà all'esame un programma ridotto corrispondente a 1 CFU, non dovendo rispondere sul punto 8 (lettura e commento di un passo del XVIII libro dell'*ad edictum* di Cn. Domizio Ulpiano [n. 8]) del programma proposto in basso (Guida dello Studente 2025-2026). L'insegnamento si propone in tal modo anche di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative in forma orale e scritta. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Gli studenti non frequentanti e i frequentanti, che non abbiano acquisito il CFU laboratoriale, porteranno rispettivamente il programma per loro espressamente indicato in questa Guida dello Studente (2025-2026).

Programma:

«La lex Aquilia e la responsabilità per danno ingiusto»: (programma riservato ai soli studenti frequentanti).

1. Un diritto di casi e azioni orientato dai giuristi -. 2. Le XII Tavole, l'*interpretatio pontificum* e la formazione del *ius civile* -. 3. La nuova giurisprudenza nobiliare e la nascita del *ius controversum* -. 4. Protagonisti e struttura del processo formulare -. 5. Il pretore, l'Editto e il *ius honorarium* -. 6. I tre capitoli (i tre capitoli o le tre sezioni) della *lex Aquilia* e l'interpretazione dei giuristi -. 7. Azione diretta, *actio utilis*, *actio in factum* -. 8. Lettura, traduzione e commento del XVIII libro dell'*ad edictum* di Cn. Domizio Ulpiano.

Gli **studenti frequentanti** si prepareranno sui materiali e sugli appunti distribuiti e commentati a lezione (file powerpoint, word, pdf: «La lex Aquilia e la responsabilità per danno ingiusto»).

Gli **studenti non frequentanti** approfondiranno, per proprio conto, la storia della nozione giuridica di cittadinanza, da Roma antica al mondo moderno. A tal fine dovranno prepararsi su questi due volumi, entrambi oggetto di esame:

- V. Marotta, *La cittadinanza romana in età imperiale* (secoli I-III d.C.). Una sintesi, Giappichelli Editore, Torino, 2009 (a eccezione delle pagine: 62-63; 123-126; 165-193)

- V. Marotta, *Ius sanguinis. La storia e le sue mistificazioni*, Satura Editrice, Napoli, 2023, pp. XL-218

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Diritto sanitario

Docenti

Lingua

Il programma

6 CFU

Prof. Nicola Rizzo, Prof. Vittorio Pampanin

Italiano

Il **primo modulo** dell'insegnamento (tenuto dal dr. Vittorio Pampanin) sarà dedicato all'esame degli aspetti più rilevanti della disciplina pubblicistica del diritto alla salute, a partire dalla sua tutela a livello costituzionale fino alla corrispondente attuazione nel Servizio sanitario nazionale.

Tenendo conto dell'attuale riparto di competenze legislative e amministrative tra Stato, Regioni e Enti locali, particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione individuale e collettiva del diritto alla salute, nonché alla programmazione, determinazione ed erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni del servizio sanitario. Verranno inoltre analizzati gli aspetti organizzativi del sistema sanitario nazionale relativi tanto alle strutture decisionali (aziende sanitarie), quanto alle strutture di prestazione, sia pubbliche che private. Saranno anche forniti alcuni cenni alla disciplina della dirigenza e al finanziamento del servizio sanitario nazionale.

Il **secondo modulo** dell'insegnamento (tenuto dal prof. Nicola Rizzo) si concentrerà sui rapporti medico-paziente, struttura sanitaria-paziente, medico-struttura sanitaria, che pongono delicati problemi di definizione delle rispettive posizioni giuridiche soggettive e di allocazione dei danni da medical malpractice.

La legge 8 marzo 2017, n. 24 si prefigge l'obiettivo di una sistemazione organica del sistema della responsabilità sanitaria. Nella prospettiva del civilista, le questioni che saranno prese in esame sono la natura della responsabilità della struttura sanitaria e del medico e i rapporti interni tra ospedale e medico. Con riferimento alla responsabilità della struttura sanitaria, si analizzerà, quindi, la responsabilità autonoma della struttura per negligenze ascrivibili alla sua organizzazione, da un lato, e la responsabilità della struttura per la non diligente esecuzione della prestazione sanitaria da parte del medico (lato sensu) dipendente, dall'altro. Particolare attenzione sarà, poi, riservata all'analisi del giudizio sulla responsabilità civile del medico.

Le lezioni seguiranno un'impostazione di taglio prevalentemente casistico e seminariale: la spiegazione teorica dei temi trattati sarà resa concreta mediante discussioni in aula di casi giurisprudenziali con il coinvolgimento degli studenti.

Il materiale, utile alla preparazione delle lezioni e dell'esame finale, sarà caricato sulla piattaforma informatica KIRO (<https://elearning2.unipv.it/giurisprudenza/>).

Per il **modulo di diritto pubblico**, chi sentisse l'esigenza di avere un riferimento testuale per lo studio della materia oltre a quanto detto a lezione, il manuale da prendere in considerazione è il seguente:

- A. Pioggia, Diritto sanitario e dei servizi sociali, IV ed., Giappichelli, Torino 2024. A lezione e sulla pagina del corso su Kiro verrà fornita l'indicazione precisa delle pagine del Manuale da preparare.

Per il **modulo privatistico** di Diritto sanitario lo studente, a sua scelta, potrà decidere di preparare l'esame sui materiali caricati sulla piattaforma Kiro (video lezioni, articoli, sentenze)

OPPURE sul seguente testo:

- Raffaella De Matteis, La responsabilità in ambito sanitario, Wolters Kluwer, 2017, pagine da 1 a 25 e da 231 a 380 (capitolo III, sez. I e II).

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

Diritto tributario

Docenti

Prof.ssa Silvia Cipollina

Lingua

Italiano

Il programma

6 CFU

Il corso si prefigge l'obiettivo di illustrare i lineamenti fondamentali del sistema tributario italiano nella prospettiva del giurista, stimolando la conoscenza e la capacità di comprensione, anche applicate, e l'autonomia di giudizio dello studente. Il percorso di studio verrà sviluppato sul duplice versante legislativo e giurisprudenziale. Sono previsti seminari interattivi per lo studio di fattispecie concrete. L'obiettivo formativo perseguito è quello di fornire - oltre alla conoscenza istituzionale del sistema tributario italiano - un metodo di studio "dinamico" della materia, che, sollecitando le capacità argomentative dello studente nell'interpretazione e nell'applicazione del diritto, potrà essere utile per affrontare autonomamente le tematiche fiscali nella futura vita professionale. Il corso è articolato nel modo seguente:

parte generale: le fonti del diritto tributario; i principi costituzionali e comunitari; l'obbligazione tributaria; il procedimento di imposizione; la dichiarazione; l'istruttoria; l'avviso di accertamento; l'elusione; la riscossione; i crediti d'imposta ed il rimborso; le sanzioni; il processo.

parte speciale: l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) sarà analizzata in modo specifico; l'imposta sul reddito delle società (IRES) sarà invece trattata nelle sue linee essenziali. Si farà cenno alla fiscalità regionale e comunale.

Ulteriori informazioni sul corso saranno disponibili su Kiro.

- F. Tesauro, Compendio di diritto tributario, Torino, Utet, decima edizione, 2025, limitatamente alle parti corrispondenti al programma del corso. Nella pagina del corso su Kiro verranno in seguito indicate in modo più analitico queste corrispondenze;

- un codice tributario aggiornato ad uso degli studenti, ad esempio: M. Logozzo, Codice tributario 2025, Pisa, Pacini Giuridica; oppure S. Gallo (a cura di), Codice tributario 2025 (Editio minor), Napoli, Edizioni Simone.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Diritto tributario, compliance e trasparenza

Docenti Prof. Paolo Piantavigna

Lingua Italiano

Il programma
9 CFU

Nell'attuale fiscalità nazionale e internazionale, si riscontra sempre più spesso la presenza di alcune parole-chiave: "compliance", prevenzione, trasparenza amministrativa.

In ambito nazionale, intorno ad esse si sviluppano alcune rilevanti direttrici di cambiamento, che stanno progressivamente impostando il rapporto fisco-contribuente su forme di collaborazione fiscale, superando il tradizionale approccio di tipo "command and control". Questa "nuova" relazione fiscale comporta il rafforzamento del reciproco affidamento e la riduzione dei controlli a posteriori sull'adempimento dell'obbligazione tributaria. Si moltiplicano gli istituti che tendono a favorire rapporti non conflittuali nell'amministrazione dei tributi, riducendo il più possibile il numero delle liti che arrivano alla fase giurisdizionale. Ne sono un esempio l'interpello, le forme di ravvedimento, l'adempimento collaborativo e, per le fattispecie a carattere transnazionale, le diverse tipologie di accordi preventivi.

Sul piano internazionale, è crescente il ricorso alla cooperazione amministrativa fra Stati, che, nell'età della globalizzazione, è ormai uno strumento indispensabile per agevolare l'accertamento e la riscossione dei redditi transnazionali.

Il corso si propone di illustrare gli istituti fondamentali del Diritto tributario, con specifico riguardo ai moduli di accertamento dei tributi, e di approfondire gli strumenti domestici e internazionali di gestione e controllo del rischio fiscale.

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

- Melis G., Manuale di diritto tributario, VII ed., Giappichelli, Torino, 2025, ISBN: 9791221114928 (limitatamente alle seguenti parti: Parte I, cap. 1-7 e 9-10; Parte II, cap. 11-18).

Diritto tributario europeo e internazionale

Docenti
Lingua

Prof.ssa Silvia Cipollina
Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso si prefigge l'obiettivo di illustrare i principali istituti della fiscalità internazionale ed europea, stimolando la conoscenza e la capacità di comprensione, anche applicate, e l'autonomia di giudizio dello studente. Nel tempo presente, questa prospettiva ha assunto un ruolo strategico, sia per le persone fisiche che per le imprese. La globalizzazione dei mercati comporta, infatti, la moltiplicazione delle operazioni transnazionali, ma il prelievo fiscale avviene su base nazionale. Da un lato, si aprono nuove prospettive per la pianificazione fiscale delle imprese; dall'altro si pone, più che in passato, un problema di distribuzione della materia imponibile tra Stati diversi e di salvaguardia dei gettiti nazionali. La conoscenza di questi temi favorisce un approccio più consapevole alla realtà in cui operano i soggetti economici, rappresentando un utile punto di avvio all'acquisizione di competenze "professionalizzanti", soprattutto per i futuri avvocati d'impresa. Il percorso di studio verrà sviluppato sul duplice versante legislativo e giurisprudenziale. Sono previsti seminari interattivi per lo studio di fattispecie concrete, per sollecitare le capacità argomentative dello studente nell'interpretazione e nell'applicazione del diritto.

Propedeuticità: Diritto tributario (6 cfu).

Programma del corso:

a) Diritto tributario internazionale. Le fonti. I principi per la tassazione del reddito internazionale. Le convenzioni contro le doppie imposizioni. Il modello di convenzione Ocse. La collaborazione amministrativa nel contesto internazionale. La risoluzione delle controversie fiscali internazionali. Il transfer price. Il regime delle Controlled Foreign Companies. I paradisi fiscali. L'Action Plan dell'OCSE su "Base Erosion and Profit Shifting" (BEPS) e il sistema a due pilastri.

b) Diritto tributario europeo. I principi generali dell'ordinamento europeo e le norme di rilevanza fiscale dei Trattati: il principio di non discriminazione, le libertà fondamentali, le "rule of reason". L'impresa nel diritto comunitario e la disciplina sul divieto di aiuti di Stato. L'armonizzazione delle imposte indirette. Il ravvicinamento delle imposte dirette: le direttive in materia fiscale. La cooperazione europea nello scambio di informazioni. La giurisprudenza della Corte di Giustizia di rilevanza fiscale. I diritti fondamentali e le garanzie del contribuente europeo previsti nell'ambito del Trattato di Lisbona, della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

- F. Tesauro, Compendio di diritto tributario, Torino, Utet, decima edizione, 2025, limitatamente alle parti corrispondenti al programma del corso. Nella pagina del corso su Kiro verranno in seguito indicate in modo più analitico queste corrispondenze;

- un codice tributario aggiornato ad uso degli studenti, con sezione di fiscalità internazionale ed europea, ad esempio: M. Logozzo Codice tributario 2025, Pisa, Pacini Giuridica.

Economia politica

Corso ENGLISH FRIENDLY**Docenti**

Prof.ssa Margherita Saraceno

Lingua

Italiano

Il programma**9 CFU**

Il corso si propone di fornire gli strumenti di base (micro e macro) della disciplina economica, utili a comprendere la realtà circostante e l'evoluzione del nostro sistema economico. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- O1) Comprendere e utilizzare i principali concetti dell'analisi microeconomica (consumatore, impresa, mercato e equilibrio concorrenziale, implicazioni di welfare, fallimenti di mercato) e macroeconomica (PIL, inflazione, occupazione, offerta e domanda aggregata, politiche fiscali e monetarie);
- O2) Comprendere l'impatto delle decisioni economiche attraverso semplici modelli;
- O3) Comprendere l'uso dei principali indicatori economici e interpretare semplici evidenze empiriche.

Il corso si svolge con lezioni frontali, esercitazioni e un paio di lezioni laboratoriali di economia sperimentale. Modalità didattiche inclusive a favore di specifiche categorie di studenti (<https://portale.unipv.it/it/didattica/servizi-lo-studente/modalita-didattiche-inclusive>): ricevimento online, tutorati, possibilità di utilizzare mappe.

Il corso non prevede prerequisiti formali. Si danno per scontate conoscenze di matematica di base (le quattro operazioni, piano cartesiano e rappresentazioni di semplici funzioni sul piano, comprensione di semplici grafici).

Il programma dettagliato e le slide delle lezioni saranno resi disponibili nella pagina dedicata all'insegnamento su KIRO. Per accedere alla pagina KIRO viene richiesta una chiave d'accesso comunicata all'inizio del corso e che può essere sempre richiesta al docente via mail.

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte e a risposta multipla; l'orale è facoltativo e possibile solo con prova scritta sufficiente. La prova è volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi O1-O3 indicati sopra.

Contenuti del corso:

- | | | |
|---|--|--|
| • Il sistema capitalista | • I consumatori | • Fluttuazioni economiche, inflazione e disoccupazione |
| • Tecnologia, crescita demografica ed economica | • Offerta e domanda in contesti concorrenziale | • Politica fiscale e politica monetaria |
| • Scarsità e scelta ottima vincolata | • Banche, moneta e mercato del credito | • Agenda 2030 (Goal 8 e 10): Cenni |
| • Cenni di teoria dei giochi | • Dinamica del mercato e efficienza | |
| • L'impresa | • Fallimenti di mercato e politiche pubbliche | |

- The CORE team. L'economia - Comprendere il mondo che cambia. il Mulino, Bologna, 2018.

Il libro è disponibile anche online <https://www.core-econ.org/the-economy/book/it/text/0-3-contents.html>

L'insegnamento è English friendly: gli studenti possono usare la versione inglese del libro di testo (capitoli 1-15, disponibile online qui: www.core-econ.org/the-economy) e sostenere la prova finale in inglese.

This course is English-friendly: students can use the English version of the textbook (chapters, 1-15, available here: www.core-econ.org/the-economy) and asking to take the exam in English.

**Testi per la
preparazione
dell'esame
validi per tutti i
CDL**

Elementi di procedura penale e diritto delle prove penali

Docenti

Prof.ssa Livia Giuliani (resp.), Dott. Roberto V. O. Valli,
Ten. Col. Salvatore G. Malvaso

Lingua

Italiano

**Il programma
12 CFU**

Il corso si articola in una parte istituzionale e una speciale. La prima parte mira a fornire allo studente gli elementi essenziali di conoscenza e comprensione del fenomeno del processo penale attraverso una preliminare individuazione delle linee portanti del sistema normativo processuale penale e un esame più specifico degli istituti fondamentali, anche alla luce dei principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte internazionali dei diritti dell'uomo in materia di giustizia penale.

Oggetto della parte speciale è lo studio del procedimento probatorio nel processo penale, visto anche nella prospettiva segnata dalla esigenza di armonizzazione dei sistemi in ambito europeo. In particolare, saranno esposti a lezione e saranno argomento di esame, in primo luogo, le disposizioni generali in tema di prova, nonché la disciplina dei singoli mezzi di prova e di ricerca della prova; inoltre, in prospettiva dinamica, l'analisi prenderà le mosse dalla fase preliminare, momento prevalentemente dedicato alla ricerca della prova, proseguendo con la disciplina per l'assunzione dibattimentale e con la trattazione delle peculiarità dei giudizi speciali. L'esame critico della disciplina sarà, successivamente, integrato dalla esposizione, affidata a magistrati e personale dell'Arma dei Carabinieri, agli studenti di specifiche problematiche applicative, condotta facendo riferimento a casi concreti.

**SCIENZE
GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA
Testi per la
preparazione
dell'esame**

M. Bargis, Compendio di procedura penale, 12^a ed., WoltersKluwer-Cedam, 2025, capitoli III e V-VII. Ulteriore materiale (sentenze, altri documenti processuali), utili ai fini sia di una partecipazione attiva alle lezioni da parte degli studenti sia della preparazione dell'esame, sarà distribuito a lezione.

È in ogni caso indispensabile l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale.

Giustizia costituzionale e diritti fondamentali

Docenti

Prof. Giampaolo Parodi (resp.), Prof.ssa Claudia Bianca Ceffa

Lingua

Italiano

**Il programma
9 CFU**

Il corso ha ad oggetto la disciplina del giudizio costituzionale nei diversi procedimenti attribuiti alla giurisdizione della Corte costituzionale. Il programma comprende pertanto i temi seguenti: introduzione alla giustizia costituzionale; le fonti di disciplina del giudizio costituzionale; il giudizio in via incidentale; il giudizio in via principale; le decisioni nel giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato; i conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni; il giudizio di accusa; il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo. I menzionati temi di giustizia costituzionale saranno trattati, anche in chiave comparata, nella prospettiva privilegiata della tutela dei diritti fondamentali: sotto il profilo dei rapporti con la Corte di giustizia dell'Unione europea e con la Corte EDU; sotto il profilo delle tecniche di giudizio e decisione; attraverso l'approfondimento casistico di alcune vicende giurisprudenziali recenti di particolare significato e rilievo per la garanzia dei diritti fondamentali.

**GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame**

G. Amoroso, G. Parodi, Lineamenti del giudizio costituzionale, Milano, Lefebvre Giuffrè, 2025.

Materiali dottrinali e giurisprudenziali ulteriori saranno indicati a lezione

Informatica e sicurezza informatica

Docenti

Prof. Davide Gabrini (resp.), Prof. Alessandro Mercurio, Ten. Col. Fabrizio Riva

Lingua

Italiano

Il programma 6 CFU

Introduzione

Security vs. Safety. Sicurezza fisica.

Sicurezza delle informazioni: riservatezza, disponibilità, integrità, autenticità.

Protezione delle informazioni.

Elementi di Crittografia

Introduzione. Sviluppo storico.

Cifrari simmetrici e asimmetrici. Funzioni hash.

Certificati digitali.

Firma Digitale

Documenti informatici e firma digitale.

Creazione, conservazione e validazione dei documenti informatici.

Documenti informatici come mezzi di prova.

Infrastrutture pubbliche per la gestione delle chiavi crittografiche.

Legislazione italiana ed europea.

Protezione delle comunicazioni

Comunicazione e diffusione.

Comunicazione sincrona e asincrona. E-mail.

Protezione della riservatezza delle comunicazioni. Phishing.

Protezione dei sistemi e delle reti

Controllo di accesso: autenticazione, autorizzazione e auditing.

Protezione logica e fisica delle informazioni.

Protezione delle reti di comunicazione.

Firewall. Minacce ai sistemi e alle reti di comunicazione. Malware.

Incidenti informatici e informatica forense

Rilevamento degli incidenti e risposta.

Audit e analisi dei log. Sistemi di rilevamento delle intrusioni.

Introduzione all'informatica forense.

**SCIENZE
GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA**
Testi per la
preparazione
dell'esame

- Sicurezza dei computer e delle reti (con MyLab); William Stallings, Giuseppe Lo Re, Alessandra De Paola; Pearson.

- CompTIA Security+ Guida alla certificazione; Ian Neil; Apogeo.

- Appunti e riferimenti online forniti dai docenti.

Informatica giuridica/ Informatica e logica giuridica

Docenti

Prof. Federico Faroldi

Lingua

Italiano

**Il programma
6 CFU**

Il corso si propone di dare un'introduzione ai concetti e ai principi della logica (ad es: la nozione di linguaggio, argomento, validità, dimostrazione, verità, paradosso, la logica proposizionale classica e modale deontica, i condizionali controfattuali, la probabilità), finalizzati all'analisi del ragionamento giuridico e dell'informatica (ad es: sistemi simbolici e sub-simbolici, apprendimento automatico, intelligenza artificiale, large language models), di una trattazione generale del campo di indagine e in particolare di approfondire due temi: un tema di informatica del diritto, cioè i modelli logico-informatici del diritto, e un tema di diritto dell'informatica, cioè i problemi giuridici emergenti dell'uso e dello sviluppo dell'intelligenza artificiale e la sua regolazione a livello nazionale, europeo, e globale, con particolare attenzione al regolamento UE 2024/1689. Gli studenti frequentanti avranno modo di svolgere esercitazioni orali (case studies, dibattiti formali, ecc.) che in caso di esito positivo contribuiranno al punteggio finale. L'esame sarà scritto e svolto al computer.

**SCIENZE
DEI SERVIZI
GIURIDICI E
GIURISPRUDENZA****Testi per la
preparazione
dell'esame**

- Federico Faroldi, Logica, diritto e intelligenza artificiale, Normative Risk Lab, 2024.
- Regolamento europeo sull'Intelligenza artificiale: Titolo I, Titolo II, Titolo III (Capi 1, 2,3), Titolo IV, Titolo V, Allegato II, Allegato III

Informazione, rischio e incertezza: regole e policy

Docenti

Lingua

Il programma

9 CFU

Prof.ssa Margherita Saraceno

Italiano

Il corso mira ad analizzare, attraverso lo studio di specifici contesti, il ruolo che incertezza, rischio e informazione giocano nei processi decisionali. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

O1) Comprendere e utilizzare alcuni concetti base quali quelli di a. incertezza e scelta in condizioni di incertezza, b.

rischio, propensione al rischio e percezione del rischio, c. diversificazione del rischio e assicurazione, d. informazione completa, incompleta e asimmetrica;

O2) Comprendere l'impatto di incertezza e asimmetrie informative sulle decisioni economiche e sul disegno di regole e istituti normativi attraverso semplici modelli;

O3) Analizzare alcune tipologie specifiche di rischio (ad esempio rischio normativo, rischio di conformità, ecc.).

O4) Comprendere il ruolo della gestione del rischio in ambito istituzionale e d'impresa.

Il corso non prevede prerequisiti formali. Si danno per scontate conoscenze di base in economia e la comprensione di semplici grafici. Si consiglia caldamente di affrontare l'insegnamento solo una volta superato l'esame del primo anno di Economia Politica o Scienza delle Finanze (o equivalente, per studenti provenienti da altri CdL).

Il corso prevede lezioni frontali e laboratoriali; le slide delle lezioni rese disponibili su KIRO. Ove possibile, verranno proposti alcuni seminari didattici con professionisti del settore. Sono previste modalità didattiche inclusive a favore di specifiche categorie di studenti (<https://portale.unipv.it/it/didattica/servizi-lo-studente/modalita-didattiche-inclusive>): ricevimento online, tutorati, possibilità di utilizzare mappe.

La verifica dell'apprendimento consiste in una prova orale. In particolare, al/alla candidato/a verrà chiesto di utilizzare i principali concetti appresi durante il corso per analizzare l'impatto di asimmetrie informative, incertezza e taluni rischi specifici sulle scelte economiche e di regolamentazione. Il programma dettagliato e le slide delle lezioni saranno resi disponibili nella pagina dedicata all'insegnamento su KIRO. Per accedere alla pagina KIRO viene richiesta una chiave d'accesso comunicata all'inizio del corso e che può essere sempre richiesta al docente via mail.

Contenuti del corso

- Teoria della scelta.
- Variabili casuali, media/valore atteso, varianza.
- Teoria della scelta sotto incertezza.
- Applicazioni: Lotterie, Assicurazione, Portafoglio titoli, Severità vs probabilità della punizione
- Incertezza, rischio e percezione del rischio.
- Surplus, Efficienza del mercato concorrenziale.
- Fallimenti di mercato (Monopolio, Esternalità → Beni pubblici).
- Fallimenti di mercato (Asimmetrie informative).
- Proprietà → intellettuale (brevetti).
- Cenni alla teoria dei contratti e alle teorie d'impresa
- Rischio, incertezza e asimmetrie informative nei modelli di R.C., repressione degli illeciti e contenzioso.
- Rischio normativo.
- Le funzioni di compliance e dell'organismo di vigilanza nelle imprese.
- Regolazione del rischio (principi generali)

**SCIENZE
GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA**
Testi per la
preparazione
dell'esame

- Rampa, G. e Lavanda, I. (2004) Microeconomia. Scelte individuali e benessere sociale. Carocci Editore (solo alcuni capitoli, i quali saranno resi disponibili nella pagina dedicata all'insegnamento su KIRO).
- Franzoni L.A. e Marchesi, D. (2006) Economia e politica economica del diritto (solo alcuni capitoli, i quali saranno resi disponibili nella pagina dedicata all'insegnamento su KIRO).
- Materiale messo a disposizione dal docente durante il corso su KIRO.

Informazione finanziaria e crisi d'impresa

Docenti

Lingua

Il programma

9 CFU

Proff. Giovanni Petroboni (resp.), Alessandro Benussi, Alessandro Taddeo

Italiano

L'insegnamento mira a fornire allo studente

- (i) le conoscenze per comprendere il significato organizzativo del bilancio d'esercizio e delle altre forme di informazione finanziaria nelle varie strutture d'impresa;
- (ii) gli strumenti per orientarsi nelle fonti del diritto contabile;
- (iii) le nozioni fondamentali per comprendere il processo di formazione e redazione del bilancio;
- (iv) le abilità essenziali per provvedere a una prima, autonoma, lettura e interpretazione del bilancio;
- (v) i dispositivi per cogliere, anche per via casistica o laboratoriale, il significato delle voci di bilancio più utili per la tempestiva rilevazione della perdita della continuità aziendale e dell'emergere di una crisi.

Primo modulo - contenuti

- le funzioni della contabilità e del bilancio
- contabilità e bilancio nelle varie forme d'impresa
- le fonti del diritto contabile
- il procedimento contabile, la formazione del bilancio e le conseguenze della violazione

Secondo modulo

- la gestione come sistema di valori
- la rilevazione ed il sistema contabile
- Il reddito ed il capitale
- principi di redazione del bilancio
- i principi contabili
- l'analisi di bilancio- caso pratico: l'analisi e l'interpretazione del bilancio di un'impresa

Terzo modulo

- la riforma del diritto della crisi di impresa, principi generali e informazione del soggetti coinvolti.
- l'informazione nei procedimenti di composizione negoziata della crisi, nei piani attestati di risanamento e negli accordi di ristrutturazione del debito.
- l'informazione nelle procedure concorsuali di concordato e liquidazione giudiziale
- l'informazione nelle procedure di sovraindebitamento del consumatore e nelle procedure concorsuali minori.

Il corso si articola in lezioni frontali, che possono essere integrate da incontri seminariali con studiosi o esponenti aziendali.

La verifica dell'apprendimento avviene in forma orale. Durante lo svolgimento del corso, gli studenti frequentanti potranno svolgere prove in itinere

I docenti condivideranno tramite Kiro i materiali impiegati durante le lezioni.

Un supporto alla preparazione dell'esame può in ogni caso essere individuato nei seguenti testi.

Primo modulo:

- Patriarca Benazzo, Diritto delle imprese e delle società, Zanichelli, 2022: Capitolo II (§§ 1-3); Capitolo III (§ 4); Capitolo VII (§§ 6-8); Capitolo IX (§§ 1-2, 6-8, 10-13, 16, 19-21, 23); Capitolo X (§§ 4, 7-11); Capitolo XIV (tutto);

gli studenti possono impiegare anche un diverso manuale di Diritto commerciale (comprensivo sia del diritto dell'impresa, sia del diritto delle società), purché aggiornato, nelle parti corrispondenti ai capitoli e ai paragrafi sopra indicati.

Secondo modulo: presentazioni e materiali forniti dal docente

Terzo modulo: presentazioni e materiali forniti dal docente

Testi per la
preparazione
dell'esame

Intelligenza artificiale, servizi pubblici e decisioni amministrative

Docenti

Prof.ssa Giulia Avanzini

Lingua

Italiano

**Il programma
9 CFU**

Il corso si propone di fornire gli elementi necessari per comprendere criticamente le potenzialità e i limiti dell'applicazione dell'intelligenza artificiale alla pubblica amministrazione. Dopo avere delineato i confini della stessa nozione di intelligenza artificiale e gli istituti riconducibili alla digitalizzazione debole e forte dell'attività amministrativa, verranno analizzati i principi generali che si stanno affermando nel nostro ordinamento e in quello europeo al fine di garantire maggiormente i diritti fondamentali dei cittadini nel rapporto con l'amministrazione digitale. Sarà esaminato quindi l'impatto che la trasformazione informatica ha avuto sull'organizzazione amministrativa (AGID, Agenzia Nazionale per la Cyber-sicurezza) e sui servizi pubblici, con particolare riferimento all'utilizzo di piattaforme telematiche. Un particolare approfondimento verrà dedicato all'automazione totale o parziale dei procedimenti amministrativi e ai problemi giuridici da essa sollevati. L'ultima parte del corso analizzerà la disciplina dei contratti pubblici digitali, il governo digitale del territorio e la smart city, i servizi tecnologici di mobilità e Uber, gli istituti della sanità digitale.

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

- G. Avanzini, Decisioni amministrative e algoritmi informatici. Predeterminazione, analisi predittiva e nuove forme di intelligibilità, Napoli, ESI, 2019 e R. Cavallo Perin, D. U. Galetta, Il diritto dell'amministrazione pubblica digitale, Giappichelli, Torino, 2025. Lo studio del volume è limitato ai seguenti capitoli: introduzione, capp. 1-3-4-5-6-7-8-9-10-11-15. Sono invece esclusi i capp. 2-12-13-14-16-17-18.

Per gli **studenti frequentanti**, il programma potrà essere precisato durante le lezioni e integrato con materiali e sentenze distribuiti durante il corso.

International commercial law

Docenti

Prof.ssa Giulia Rossolillo

Lingua

Inglese

Il programma

6 CFU -

1 CFU

Laboratoriale

The course will focus mainly on the regulation of international contracts, from the point of view of applicable law and dispute resolution instruments (with particular attention to international arbitration). In the concluding part, the course will provide an overview of foreign investment law and ICSID arbitration.

The course will be conducted with the active participation of students, who will be asked, in the workshop part, to solve practical cases and to read texts.

Il corso si concentrerà principalmente sulla disciplina dei contratti internazionali, sotto il profilo della legge applicabile e degli strumenti di risoluzione delle controversie (con particolare attenzione all'arbitrato internazionale).

Nella parte conclusiva il corso fornirà un quadro della disciplina degli investimenti stranieri e dell'arbitrato ICSID.

Il corso si svolgerà anche attraverso una partecipazione attiva degli studenti, ai quali, nella parte laboratoriale, sarà richiesto di cimentarsi nella risoluzione di casi pratici e nella lettura di testi indicati a lezione.

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

C. Twigg-Flesner, Foundations of International Commercial Law, Routledge, London, 2021;

Istituzioni di diritto privato (A-L)

Docenti
Lingua

Prof. Umberto Stefini
Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso mira a fornire allo studente una prima generale visione della disciplina giuridica predisposta dall'ordinamento italiano per la regolamentazione dei rapporti privatistici, rivolgendo particolare attenzione all'evoluzione storica e agli aspetti operativi dei fondamentali principi normativi che reggono la vita e le relazioni economiche.

Le lezioni svilupperanno in modo approfondito i seguenti temi: inquadramento storico del diritto privato italiano e sue caratteristiche; rapporti con il diritto pubblico; fondamentali principi costituzionali in materia di diritto privato; il principio di uguaglianza; la codificazione; la persona fisica; gli enti diversi dalla persona fisica; diritti reali; obbligazioni e contratti. Il programma verte sui seguenti argomenti: l'ordinamento giuridico; la codificazione; le fonti del diritto, con particolare riguardo al codice civile, alla Costituzione repubblicana del 1948 e alla normativa comunitaria; i principi costituzionali in materia privatistica, con particolare riguardo al principio di uguaglianza; efficacia temporale delle norme giuridiche; applicazione e interpretazione della norma giuridica; il ruolo della giurisprudenza; i conflitti di legge nello spazio; il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico: persona fisica, persona giuridica, enti privi di personalità; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; la prescrizione e la decadenza; la tutela giurisdizionale dei diritti; la prova dei fatti giuridici; i diritti della personalità; proprietà, diritti reali di godimento, comunione, possesso e relative tutele e funzioni; i rapporto obbligatorio e i suoi elementi; modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio; l'estinzione dell'obbligazione; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore; i diritti reali di garanzia; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale; il contratto in generale (elementi essenziali e accidentali, conclusione, rappresentanza, simulazione, invalidità, effetti, rescissione, risoluzione ecc.).

SCIENZE DEI
SERV. GIURIDICI
Testi per la
preparazione
dell'esame

La preparazione per l'esame presuppone un'approfondita conoscenza della Costituzione, del codice civile e delle principali leggi complementari in materia civilistica (che si trovano riportate in appendice alle più diffuse edizioni del codice civile).

Si suggerisce Codice Civile e leggi collegate, a cura di G. De Nova, Bologna, Zanichelli, ult. ed.

Al fine di un compiuto e corretto apprendimento dei principi normativi vigenti nell'ordinamento italiano, lo studente potrà giovare di un qualsiasi manuale universitario (limitatamente alle parti indicate in programma).

Si suggerisce, tuttavia, l'utilizzo di: A. Torrente, P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè (capp. 1-38).

In alternativa potranno essere impiegati:

- E. Gabrielli, (a cura di), Diritto privato, ult. ed., Torino, Giappichelli;
- C. M. Bianca, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè;
- F. Galgano, Diritto privato, ult. ed., Padova, Cedam;
- V. Roppo, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Bologna, Monduzzi.

Istituzioni di diritto privato (M-Z)

Docenti
Lingua

Prof.ssa Carlotta De Menech
Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso mira a fornire allo studente una prima generale visione della disciplina giuridica predisposta dall'ordinamento italiano per la regolamentazione dei rapporti privatistici, rivolgendo particolare attenzione all'evoluzione storica e agli aspetti operativi dei fondamentali principi normativi che reggono la vita e le relazioni economiche.

Le lezioni svilupperanno in modo approfondito i seguenti temi: inquadramento storico del diritto privato italiano e sue caratteristiche; rapporti con il diritto pubblico; fondamentali principi costituzionali in materia di diritto privato; il principio di uguaglianza; la codificazione; la persona fisica; gli enti diversi dalla persona fisica; diritti reali; obbligazioni e contratti. Il programma verte sui seguenti argomenti: l'ordinamento giuridico; la codificazione; le fonti del diritto, con particolare riguardo al codice civile, alla Costituzione repubblicana del 1948 e alla normativa comunitaria; i principi costituzionali in materia privatistica, con particolare riguardo al principio di uguaglianza; efficacia temporale delle norme giuridiche; applicazione e interpretazione della norma giuridica; il ruolo della giurisprudenza; i conflitti di legge nello spazio; il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico: persona fisica, persona giuridica, enti privi di personalità; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; la prescrizione e la decadenza; la tutela giurisdizionale dei diritti; la prova dei fatti giuridici; i diritti della personalità; proprietà, diritti reali di godimento, comunione, possesso e relative tutele e funzioni; il rapporto obbligatorio e i suoi elementi; modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio; l'estinzione dell'obbligazione; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore; i diritti reali di garanzia; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale; il contratto in generale (elementi essenziali e accidentali, conclusione, rappresentanza, simulazione, invalidità, effetti, rescissione, risoluzione ecc.).

SCIENZE DEI
SERV. GIURIDICI
Testi per la
preparazione
dell'esame

La preparazione per l'esame presuppone un'approfondita conoscenza della Costituzione, del codice civile e delle principali leggi complementari in materia civilistica (che si trovano riportate in appendice alle più diffuse edizioni del codice civile).

Si suggerisce Codice Civile e leggi collegate, a cura di G. De Nova, Bologna, Zanichelli, ult. ed.

Al fine di un compiuto e corretto apprendimento dei principi normativi vigenti nell'ordinamento italiano, lo studente potrà giovare di un qualsiasi manuale universitario (limitatamente alle parti indicate in programma).

Si suggerisce, tuttavia, l'utilizzo di: A. Torrente, P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè (capp. 1-38).

In alternativa potranno essere impiegati:

- E. Gabrielli, (a cura di), Diritto privato, ult. ed., Torino, Giappichelli;
- C. M. Bianca, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè;
- F. Galgano, Diritto privato, ult. ed., Padova, Cedam;
- V. Roppo, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Bologna, Monduzzi.

Istituzioni di diritto privato I (A-L)

Docenti
Lingua

Prof. Umberto Stefini
Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso mira a fornire allo studente una prima generale visione della disciplina giuridica predisposta dall'ordinamento italiano per la regolamentazione dei rapporti privatistici, rivolgendo particolare attenzione all'evoluzione storica e agli aspetti operativi dei fondamentali principi normativi che reggono la vita e le relazioni economiche.

Le lezioni svilupperanno in modo approfondito i seguenti temi: inquadramento storico del diritto privato italiano e sue caratteristiche; rapporti con il diritto pubblico; fondamentali principi costituzionali in materia di diritto privato; il principio di uguaglianza; la codificazione; la persona fisica; gli enti diversi dalla persona fisica; diritti reali; obbligazioni e contratti. Il programma verte sui seguenti argomenti: l'ordinamento giuridico; la codificazione; le fonti del diritto, con particolare riguardo al codice civile, alla Costituzione repubblicana del 1948 e alla normativa comunitaria; i principi costituzionali in materia privatistica, con particolare riguardo al principio di uguaglianza; efficacia temporale delle norme giuridiche; applicazione e interpretazione della norma giuridica; il ruolo della giurisprudenza; i conflitti di legge nello spazio; il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico: persona fisica, persona giuridica, enti privi di personalità; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; la prescrizione e la decadenza; la tutela giurisdizionale dei diritti; la prova dei fatti giuridici; i diritti della personalità; proprietà, diritti reali di godimento, comunione, possesso e relative tutele e funzioni; il rapporto obbligatorio e i suoi elementi; modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio; l'estinzione dell'obbligazione; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore; i diritti reali di garanzia; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale; il contratto in generale (elementi essenziali e accidentali, conclusione, rappresentanza, simulazione, invalidità, effetti, rescissione, risoluzione ecc.).

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

La preparazione per l'esame presuppone un'approfondita conoscenza della Costituzione, del codice civile e delle principali leggi complementari in materia civilistica (che si trovano riportate in appendice alle più diffuse edizioni del codice civile).

Si suggerisce Codice Civile e leggi collegate, a cura di G. De Nova, Bologna, Zanichelli, ult. ed.

Al fine di un compiuto e corretto apprendimento dei principi normativi vigenti nell'ordinamento italiano, lo studente potrà giovare di un qualsiasi manuale universitario (limitatamente alle parti indicate in programma).

Si suggerisce, tuttavia, l'utilizzo di: A. Torrente, P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè (capp. 1-38).

In alternativa potranno essere impiegati:

- E. Gabrielli, (a cura di), Diritto privato, ult. ed., Torino, Giappichelli;
- C. M. Bianca, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè;
- F. Galgano, Diritto privato, ult. ed., Padova, Cedam;
- V. Roppo, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Bologna, Monduzzi.

Istituzioni di diritto privato I (M-Z)

Docenti
Lingua

Prof.ssa Carlotta De Menech
Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso mira a fornire allo studente una prima generale visione della disciplina giuridica predisposta dall'ordinamento italiano per la regolamentazione dei rapporti privatistici, rivolgendo particolare attenzione all'evoluzione storica e agli aspetti operativi dei fondamentali principi normativi che reggono la vita e le relazioni economiche.

Le lezioni svilupperanno in modo approfondito i seguenti temi: inquadramento storico del diritto privato italiano e sue caratteristiche; rapporti con il diritto pubblico; fondamentali principi costituzionali in materia di diritto privato; il principio di uguaglianza; la codificazione; la persona fisica; gli enti diversi dalla persona fisica; diritti reali; obbligazioni e contratti. Il programma verte sui seguenti argomenti: l'ordinamento giuridico; la codificazione; le fonti del diritto, con particolare riguardo al codice civile, alla Costituzione repubblicana del 1948 e alla normativa comunitaria; i principi costituzionali in materia privatistica, con particolare riguardo al principio di uguaglianza; efficacia temporale delle norme giuridiche; applicazione e interpretazione della norma giuridica; il ruolo della giurisprudenza; i conflitti di legge nello spazio; il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico: persona fisica, persona giuridica, enti privi di personalità; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; la prescrizione e la decadenza; la tutela giurisdizionale dei diritti; la prova dei fatti giuridici; i diritti della personalità; proprietà, diritti reali di godimento, comunione, possesso e relative tutele e funzioni; il rapporto obbligatorio e i suoi elementi; modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio; l'estinzione dell'obbligazione; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore; i diritti reali di garanzia; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale; il contratto in generale (elementi essenziali e accidentali, conclusione, rappresentanza, simulazione, invalidità, effetti, rescissione, risoluzione ecc.).

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

La preparazione per l'esame presuppone un'approfondita conoscenza della Costituzione, del codice civile e delle principali leggi complementari in materia civilistica (che si trovano riportate in appendice alle più diffuse edizioni del codice civile).

Si suggerisce Codice Civile e leggi collegate, a cura di G. De Nova, Bologna, Zanichelli, ult. ed.

Al fine di un compiuto e corretto apprendimento dei principi normativi vigenti nell'ordinamento italiano, lo studente potrà giovare di un qualsiasi manuale universitario (limitatamente alle parti indicate in programma).

Si suggerisce, tuttavia, l'utilizzo di: A. Torrente, P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè (capp. 1-38).

In alternativa potranno essere impiegati:

- E. Gabrielli, (a cura di), Diritto privato, ult. ed., Torino, Giappichelli;
- C. M. Bianca, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Milano, Giuffrè;
- F. Galgano, Diritto privato, ult. ed., Padova, Cedam;
- V. Roppo, Istituzioni di diritto privato, ult. ed., Bologna, Monduzzi.

Istituzioni di diritto privato II

Docenti

Prof. Nicola Rizzo

Lingua

Italiano

Il programma

9 CFU

Il corso si pone in linea di continuità con quello di Istituzioni di diritto privato I del primo anno di corso, completando l'illustrazione dei principi fondamentali del diritto privato (con l'esclusione della parte relativa al diritto commerciale). Il programma ha ad oggetto i seguenti temi: i singoli contratti; le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, dalla legge, da atto illecito; i rapporti di famiglia; la successione per causa di morte; la pubblicità immobiliare.

GIURISPRUDENZA

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

- A. Torrente, P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, Giuffrè, ultima edizione, nelle seguenti parti: i singoli contratti; le obbligazioni nascenti da atti unilaterali; le obbligazioni nascenti dalla legge; le obbligazioni nascenti da atto illecito; i rapporti di famiglia; la successione per causa di morte; la pubblicità immobiliare.

È fondamentale la conoscenza dei corrispondenti testi legislativi (Codice Civile e leggi speciali). Le più importanti e recenti novità a livello normativo verranno comunque segnalate nell'ambito delle lezioni.

A questo fine si raccomanda:

- Codice civile e leggi collegate, a cura di G. De Nova, Zanichelli, ultima edizione.

Istituzioni di diritto romano

Docenti

Lingua

Il programma

9/6 CFU

Prof. Valerio Marotta

Italiano

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza di base del diritto e del processo privato di Roma. L'insegnamento, pur impiegando linguaggio e concetti tecnico-giuridici, è storicamente orientato, perché intende promuovere la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

Quanto al suo oggetto, il corso si concentrerà – una volta prese in esame, sul piano storico, le fonti di produzione del diritto – sui principali istituti dell'ordine giuridico romano, nei suoi aspetti sostanziali (persone e famiglia, atti giuridici, diritti reali, obbligazioni, donazione, successione per causa di morte) e processuali. Quanto al metodo, l'esperienza giuridica romana verrà presa in esame, ponendo in primo piano due delle sue principali caratteristiche: il fatto che l'applicazione del diritto fu mediata dalla riflessione scientifica della giurisprudenza e la coesistenza di una pluralità di piani normativi.

La prima caratteristica impone di prestare particolare attenzione al modo in cui i giuristi romani si rappresentavano il diritto, attenzione che, attraverso il confronto, aiuta a comprendere meglio anche le categorie giuridiche attuali. La seconda caratteristica porta a riconoscere la centralità del processo, nel quale i vari piani normativi (innanzi tutto ius civile e ius honorarium) erano ridotti ad unità. A tal fine, nell'insegnamento concreto, lo studente verrà posto a confronto con gli istituti fondamentali del diritto attraverso lo studio del processo privato e delle azioni.

**GIURISPRUDENZA
e SC. DEI SERV.
GIURIDICI
(9 CFU)**

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

- È richiesto lo studio di Aa. Vv. (a cura di A. Schiavone), Storia giuridica di Roma. Diritto privato, diritto pubblico, fonti, repressione criminale, Giappichelli Editore, Torino, 2024: Prima parte; Seconda parte: capitoli II e III; Terza parte: capitoli II e III; Quarta parte: capitoli II e III; Epilogo.

**SC. GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA
(6 CFU)**

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

- È richiesto lo studio di Aa. Vv. (a cura di A. Schiavone), Storia giuridica di Roma. Diritto privato, diritto pubblico, fonti, repressione criminale, Giappichelli Editore, Torino, 2024: Prima parte; Seconda parte: capitoli II e III; Terza parte: capitoli II e III; Quarta parte: capitoli II e III

Laboratorio didattico di scrittura degli atti processuali

Docenti

Proff. Bruno Tonoletti, Cinzia Gamba, Livia Giuliani

Lingua

Italiano

**Il programma
3 CFU**

Il laboratorio si propone avvicinare gli studenti di giurisprudenza alla dimensione pratica del diritto e al momento propriamente ideativo dell'argomentazione giuridica scritta. Saranno fornite le basi per lo sviluppo delle seguenti capacità: a) costruire gli atti utilizzando le norme che definiscono la struttura, la funzione e i requisiti di esistenza e di validità dello specifico tipo di atto; b) elaborare il contenuto argomentativo dell'atto; c) calare il contenuto argomentativo nella forma dell'atto. Le spiegazioni saranno limitate a quanto strettamente necessario per consentire agli studenti di esercitarsi direttamente nella redazione degli atti. Gli esercizi saranno svolti sia in classe sia a casa. La frequenza e lo svolgimento degli esercizi assegnati sono obbligatori. Il laboratorio è diviso in tre moduli di dodici ore ciascuno, dedicati rispettivamente agli atti del processo civile, penale e amministrativo. Il laboratorio è rivolto agli studenti del quinto anno che abbiano almeno frequentato la prima parte di Procedura penale e che abbiano sostenuto gli esami di Procedura civile prima parte e Diritto amministrativo prima e seconda parte.

L'insegnamento si propone di avviare gli studenti alla produzione di testi giuridici, con particolare riguardo agli atti introduttivi del giudizio nel processo civile (atto di citazione) e amministrativo (ricorso), nonché, anche nel giudizio penale, alle memorie di parte e alla sentenza. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Non è contemplato un esame orale.

La valutazione finale sarà fatta dai docenti sulla base degli elaborati redatti dallo studente sia in aula sia a casa.

Lingua inglese

Docenti

Prof.ssa Arianna Grasso
Cel: dott.ssa Sheila McVeigh (didattica integrativa)

Lingua

Italiano

Il programma 5/6 CFU

Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze linguistiche e culturali e gli strumenti necessari per comprendere l'inglese ed esprimersi in modo corretto e consapevole a livello di General English, nonché fornire un primo approccio al linguaggio specialistico in ambito giuridico.

La conoscenza del lessico specifico sarà finalizzata all'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare per acquisire informazioni in modo autonomo.

La prima parte del corso prevede l'analisi dei principali aspetti lessicali, morfo-sintattici e stilistici dell'inglese giuridico. Saranno altresì oggetto di studio e approfondimento le capacità di redazione della corrispondenza legale. La seconda parte del corso verterà sullo studio del lessico fondamentale della contrattualistica internazionale, del contenzioso e della risoluzione alternativa delle controversie.

E' prevista altresì la lettura e comprensione di contratti e altre tipologie testuali riferite specificamente al corso di laurea.

La prova sarà orale.

G. Di Renzo Villata (a cura di), con la collaborazione di R. Buzzi, G. Cadel, A. Grasso, Legal English, Wolters Kluwer Editore, 2025 (ISBN: 978-88-13-38915-4)

Verranno, inoltre, forniti alcuni materiali integrativi, tutti reperibili sulla piattaforma KIRO.

Non è prevista distinzione di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti, né è prevista la firma per certificare la frequenza.

2) La didattica integrativa verterà sul General English e partirà da un livello B1+/B2 del CERF per arrivare ad un livello B2+/C1.

Oltre alle lezioni comuni incentrate sugli argomenti grammaticali e lessicali oggetto della prova propedeutica scritta, verrà offerto un supporto addizionale per gli studenti con livello inferiore a B1 (pre-intermediate), mirato a colmare le lacune nella preparazione linguistica di base (remedial course).

La prova propedeutica scritta sarà uguale per tutti gli studenti (a livello UPPER INTERMEDIATE / ADVANCED).

Testo per la preparazione della prova propedeutica e relativa alla didattica integrativa:

Per tutti gli studenti (tutti i livelli): English File Upper Intermediate / DIGITAL GOLD B2, 4th Edition 2022. (SB/WB C/C + OLB eBook code + SRC) – OXFORD UNIVERSITY PRESS (ISBN: 978-0-19-443594-9)

Eventuale materiale per la parte "Remedial" del corso sarà fornito dall'insegnante.

Grammatiche consigliate (per l'auto-apprendimento):

- R. Murphy, English Grammar in use, Cambridge;
- M. Foley, D. Hall, My Grammar Lab, Pearson Longman; M. HEWINGS, Advanced Grammar in use, Cambridge;
- M. Vince, Macmillan English Grammar in Context, Macmillan.

N.B. Gli studenti potranno accedere all'esame di Lingua Inglese solo in seguito al superamento della prova propedeutica (Didattica Integrativa). La prova propedeutica ha validità di tre anni dalla data di superamento della prova.

Chi è in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto e ancora in corso di validità, non è tenuto a sostenere la prova propedeutica e può accedere direttamente all'esame di Lingua Inglese previa l'invio del certificato e approvazione dello stesso. Il certificato ha validità di tre anni dalla data di conseguimento; dopo questo termine la validità scade e bisogna superare la prova propedeutica.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

Lingua inglese (Perfezionamento)

Docenti

Prof.ssa Arianna Grasso
Cel: dott.ssa Sheila McVeigh (didattica integrativa)

Lingua

Italiano

Il programma 6 CFU

Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze lessicali, morfo-sintattiche e stilistiche utili a comprendere i concetti in lingua inglese dei principali argomenti del master.

Dopo le prime lezioni introduttive sulle caratteristiche fondamentali dell'inglese giuridico, saranno infatti oggetto di studio approfondito il lessico giuridico e i concetti in lingua inglese relativi ai seguenti argomenti: regulatory compliance, data protection, aspetti giuridici dell'informatica, responsabilità penale degli enti, tax compliance, antitrust compliance, intelligenza artificiale e compliance, ambiente, crisi d'impresa e insolvenza, privacy, anticorruzione, contratti e garanzie d'impresa, bilanci, sicurezza sociale e responsabilità civile.

La prova sarà orale e verterà sulla verifica dell'apprendimento del lessico e degli aspetti morfo-sintattici e stilistici dei testi analizzati durante le lezioni. Si richiederà infatti la lettura e la traduzione di parti specifiche di uno dei testi specialistici analizzati durante il corso.

Testi per la preparazione dell'esame

1) Testo per la preparazione della **prova orale**:
dispensa di testi specialistici fornita dalla docente durante le lezioni.

2) La **didattica integrativa** verterà sul General English, ad un livello B2/C1 del CERF.

Testo per la didattica integrativa:

English File Upper Intermediate / DIGITAL GOLD B2, 4th Edition 2022. (SB/WB C/C + OLB eBook code + SRC) – OXFORD UNIVERSITY PRESS (ISBN: 978-0-19-443594-9)

Medicina Legale e delle assicurazioni

Docenti

Lingua

Il programma

6 CFU

Prof. Cristiano Barbieri (resp.), magg. Rachele Spagnuolo

Italiano

Il corso verte su tematiche scientifiche di specifico interesse per gli operatori del diritto.

Esse saranno affrontate dal punto di vista del rapporto tra scienze mediche e scienze giuridiche. Gli argomenti trattati riguardano la Medicina legale penalistica, civilistica e canonistica; la Medicina necroscopica; la Criminologia clinica e la Psicopatologia forense; la Sessuologia forense e la Narratologia criminologica.

Per la preparazione dell'esame, si consiglia di studiare tutti gli argomenti in programma sui capitoli dei seguenti testi:

- Gentilomo A., Barbieri M.C. (a cura di), Medicina Legale. Per giuristi, Giuffrè, Milano, 2021.

- Ciappi S., Pezzuolo S. (a cura di), Psicologia Giuridica. La teoria, le tecniche, la valutazione, Seconda Edizione, Hoeegrefe Editore, Firenze, 2020: soltanto i capitoli 14, 15, 16, 19.

- Ruberto M.G., Barbieri C., Il futuro tra noi, Aspetti etici, giuridici e medico-legali della neuroetica, Milano, Franco Angeli, 2011: soltanto i capitoli 1, 2, 3.

- Verde A., Barbieri C. (a cura di), Narrative del male. Dalla fiction alla vita, dalla vita alla fiction, Franco Angeli, Milano, 2010: soltanto i capitoli 1 e 2 dei Saggi introduttivi, il capitolo 6 della Parte Prima, il capitolo 2 della Parte Seconda.

Ulteriore materiale bibliografico potrà essere fornito agli studenti direttamente dal docente durante il corso.

Per sostenere l'esame, è necessario studiare tutti gli argomenti indicati in tutte e quattro le monografie.

Per ulteriori informazioni, si segnalano i seguenti indirizzi email:

info@barbiericristiano.it e anche cristiano.barbieri@unipv.it

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Politica criminale

Docenti

Prof.ssa Cristina de Maglie

Lingua

Italiano

Il programma

3 CFU

Il corso, di trenta ore, è diviso in due parti: parte generale e parte speciale.

Parte generale.

La politica criminale nell'ambito della scienza penale. Concetto, evoluzione, rilievo e funzione della politica criminale.

Politica criminale, dogmatica, criminologia. I principi della politica criminale: meritevolezza di pena, sussidiarietà, effettività. La concezione gradualistica dei principi di politica criminale.

Parte speciale.

La rilevanza costituzionale del principio di effettività. L'effettività penale: nozione e contenuti. I tre piani d'azione dell'effettività penale: l'effettività della norma, l'effettività della sanzione, l'effettività degli apparati. Principio di effettività e linguaggio del diritto penale. Consenso sociale e diritto penale. Teoria consensuale vs. teoria conflittuale. Il paradigma consensuale. Il modello di Durkheim. La struttura del consenso sociale. Gli attori del consenso sociale. Bisogno e meritevolezza di pena nel rationale della punibilità.

La frequenza del corso è obbligatoria.

Il materiale oggetto di studio verrà indicato lezione per lezione dalla docente.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Procedura penale 1^a parte

Docenti
Lingua

Prof.ssa Livia Giuliani
Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso ha per oggetto lo studio della disciplina del processo penale, quale risulta dal testo vigente del codice di rito penale (e dalle correlative disposizioni di attuazione), sullo sfondo dei principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte internazionali dei diritti dell'uomo in materia di giustizia penale.

I contenuti del corso - che verrà svolto secondo una prospettiva di tipo prevalentemente istituzionale ed è destinato ad essere completato dall'insegnamento di Procedura penale 2^a parte - possono essere così sintetizzati:

1. Nozione di processo penale. Il processo penale nella sua evoluzione storica. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio.
2. I principi costituzionali relativi al processo penale, la nozione di «giusto processo» e le garanzie stabilite nelle convenzioni internazionali.
3. La legge-delega 16 febbraio 1987, n. 81, e le scelte di fondo del codice di procedura penale.
4. I soggetti e gli atti del procedimento.
5. Le prove.
6. Le indagini preliminari e l'udienza preliminare.
7. I procedimenti speciali.
8. Il giudizio di primo grado.

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

M. Bargis, Compendio di procedura penale, 12^a ed., WoltersKluwer-Cedam, 2025, capitoli I-III e V-VII.

È in ogni caso indispensabile l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale (L. Kalb, Codice di procedura penale, Giuffrè, 2025 o altro codice a seconda della necessità di aggiornamento).

Per gli studenti quadriennalisti: M. Bargis, Compendio di procedura penale, 12^a ed., WoltersKluwer-Cedam, 2025,, capitoli I-IX.

Procedura penale è un esame unitario - e il programma è più esteso di quello previsto per Procedura penale I, ricomprendendo alcuni temi della Procedura penale II - ma le modalità di esame possono essere concordate con il professore (per chi ne abbia esigenza, l'esame può essere sostenuto in due tempi: un colloquio sulla parte statica: capitoli I-IV e un secondo colloquio sulla parte dinamica: capitoli V-IX).

Procedura penale 2^a parte

Docenti
Lingua

Prof. Paolo Renon
Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso ha per oggetto lo studio della disciplina del processo penale, quale risulta dal testo del codice di rito penale (e delle correlative disposizioni di attuazione), sullo sfondo dei principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte internazionali dei diritti dell'uomo in materia di giustizia penale.

I contenuti del corso – che si pone in un rapporto di necessaria complementarità con l'insegnamento di Procedura penale 1^a parte – riguardano, in particolare, la normativa concernente le misure cautelari, personali e reali, il rito davanti al giudice monocratico, i giudizi di impugnazione, la fase esecutiva, nonché i rapporti giurisdizionali con autorità straniere.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Durante l'anno saranno organizzati seminari su argomenti di particolare interesse e attualità.

GIURISPRUDENZA
Testi per la
preparazione
dell'esame

- G. Conso - V. Grevi, M. Bargis, Compendio di procedura penale, XII ed., Padova, Wolters Kluwer - Cedam, 2025, nelle parti relative agli argomenti compresi nel programma.

È in ogni caso indispensabile la consultazione di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale.

Si consiglia l'uso di Belluta - Gialuz - Luparia (a cura di), Codice sistematico di procedura penale, VII ed., Torino, Giappichelli, 2024.

Per un approccio generale alla materia è altresì consigliata la lettura di G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Bari-Roma, Editori Laterza, nuova edizione riveduta e aggiornata, 2025

Procedura penale

Docenti
Lingua

Prof.ssa Livia Giuliani
Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso ha per oggetto lo studio della disciplina del processo penale, quale risulta dal testo vigente del codice di rito penale (e dalle correlative disposizioni di attuazione), sullo sfondo dei principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte internazionali dei diritti dell'uomo in materia di giustizia penale.

I contenuti del corso - che verrà svolto secondo una prospettiva di tipo prevalentemente istituzionale ed è ovviamente destinato ad essere completato dall'insegnamento di Procedura penale 2ª parte - possono essere così sintetizzati:

1. Nozione di processo penale. Il processo penale nella sua evoluzione storica. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio.
2. I principi costituzionali relativi al processo penale, la nozione di «giusto processo» e le garanzie stabilite nelle convenzioni internazionali.
3. La legge-delega 16 febbraio 1987, n. 81, e le scelte di fondo del codice di procedura penale.
4. I soggetti e gli atti del procedimento.
5. Le prove.
6. Le misure cautelari.
7. Le indagini preliminari e l'udienza preliminare.
8. I procedimenti speciali.
9. Il giudizio di primo grado.

M. Bargis, Compendio di procedura penale, 12ª ed., WoltersKluwer-Cedam, 2025, capitoli I-VII.

È in ogni caso indispensabile l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale (L. Kalb, Codice di procedura penale, Giuffrè, 2023 o altro codice non commentato a seconda della necessità di aggiornamento).

SCIENZE DEI
SERVIZI GIURIDICI
Testi per la
preparazione
dell'esame

Processo penale agli enti

Docenti
Lingua

Prof. Paolo Renon
Italiano

Il programma
3 CFU

Il corso ha per oggetto lo studio della disciplina del processo penale a carico degli enti, di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n.231. Premessi sintetici richiami ai presupposti sostanziali della responsabilità da reato delle persone giuridiche, il programma del corso si incentrerà, in modo specifico, su:

- le fonti della disciplina processuale della responsabilità da reato degli enti
- la autonomia e le interferenze tra procedimento a carico dell'ente e processo contro la persona fisica
- i principi generali del procedimento a carico dell'ente
- la rappresentanza e la difesa dell'ente nelle varie fasi del procedimento
- le indagini preliminari
- l'applicazione di misure cautelari interdittive e reali
- l'udienza preliminare e i riti alternativi
- la fase del giudizio
- il regime probatorio e di accertamento degli illeciti dipendenti da reato
- il sistema delle impugnazioni
- l'esecuzione delle sanzioni.

Nel corso delle lezioni, la trattazione teorica della materia sarà posta in continua relazione con le esemplificazioni giurisprudenziali. Durante l'anno saranno organizzati seminari su argomenti di particolare interesse e attualità.

L'insegnamento si propone altresì di avviare gli studenti all'analisi di casi giuridici concreti per svilupparne le capacità argomentative. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

M. CERESA-GASTALDO, Procedura penale delle società, V ed., Giappichelli, Torino, 2023 (o più aggiornata edizione in commercio).

È indispensabile la conoscenza dei più importanti testi normativi attinenti alla materia e pertanto si consiglia l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con le più recenti innovazioni legislative e con i riferimenti alla giurisprudenza costituzionale.

Si consiglia l'uso di Belluta - Gialuz - Luparia (a cura di), Codice sistematico di procedura penale, VII ed., Torino, Giappichelli, 2024.

Scienza delle finanze

Corso **ENGLISH FRIENDLY**

Docenti

Prof.ssa Simona Scabrosetti

Lingua

Italiano

Il programma
9 CFU

Il corso presenta le ragioni e le modalità dell'intervento dello Stato nel sistema economico. Le problematiche connesse

con tale intervento pubblico sono affrontate attraverso l'analisi (i) dei principali programmi di spesa pubblica che caratterizzano, in particolare, l'economia italiana; (ii) della politica fiscale; e (iii) del debito pubblico. L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti alcune conoscenze preliminari sul ruolo del settore pubblico nelle economie di mercato.

Il corso è basato su lezioni frontali integrate da esercitazioni, utili per la simulazione dell'esame finale.

Le slide delle lezioni, unitamente al programma di studio dettagliato, saranno disponibili sulla pagina dell'insegnamento su <https://elearning.unipv.it/>. È previsto un piano di tutorato durante il semestre di svolgimento del corso e in prossimità degli appelli d'esame.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

- Gruber (2023) Scienza delle finanze, Egea, seconda ed. italiana a cura di Simona Scabrosetti, cap. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, A1.

- Materiale didattico per Scienza delle finanze (dispensa), Pavia, Clu, ed. 2025-2026.

Ulteriori approfondimenti e materiali saranno eventualmente segnalati dal docente nel corso delle lezioni.

Per gli studenti che intendono sostenere l'**esame in lingua inglese**:

J. Gruber, Public Finance and Public Policy, seventh edition, Worth Publishers, 2022 (Chapters 1, 2, 4, 5, 7, 9, 11, 12, 13, 15, 19, 20)

Sistemi giuridici comparati

Docenti

Prof. Alfredo Ferrante

Lingua

Italiano

**Il programma
9/6 CFU**

Seguendo un approccio storico-comparativo, il corso tratteggia la struttura dei principali sistemi giuridici europei ed extraeuropei, offrendo un panorama del funzionamento degli ordinamenti contemporanei.

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

L. Acquarone, F. Annunziata, R. Cavalieri, G.F. Colombo, M. Mazza, A. Negri, L. Passanante, G. Rossolillo, L. Sempi, Sistemi giuridici nel mondo, G. Giappichelli Editore, 2^a edizione, Torino, 2016.

Si ricorda che i contenuti dei manuali consigliati vanno complementati, anche nel caso dei non frequentanti, con la normativa in vigore e con la documentazione o contenuti, messi a disposizione nella piattaforma Kiro.

Per la preparazione in relazione alla parte sulla metodologia e sul concetto e fine del diritto comparato, si consiglierà ed indicherà materiale docente durante il corso.

Qualora la materia sia stata inserita nel piano di studi come opzione a scelta o di indirizzo per 6 cfu, il programma di esame esclude la parte del testo dedicata ai problemi metodologici e al diritto dell'Unione Europea.

Sociologia del diritto

Corso **ENGLISH FRIENDLY**

Docenti
Lingua

Prof. Stefano Colloca
Italiano

Il programma
6 CFU

Il corso indagherà le relazioni tra diritto e società attraverso l'analisi di alcuni testi-chiave (di sociologi, filosofi e giuristi) dedicati ai principali problemi della sociologia del diritto. Verranno trattati, in particolare, i seguenti argomenti: il metodo della sociologia, il rapporto tra norma giuridica e azione sociale, le funzioni del diritto, il rapporto tra il diritto e i mass-media, la libertà di espressione. Il corso ambisce a contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con particolare attenzione agli obiettivi 10, 15 e 16.

Trattandosi di un corso English friendly, gli studenti possono scegliere tra un programma d'esame in lingua italiana e un programma d'esame in lingua inglese.

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Testi per la preparazione dell'**esame in lingua italiana**

Per gli **studenti frequentanti**, l'esame verte sugli appunti delle lezioni, sui materiali commentati a lezione e caricati di volta in volta sulla pagina KIRO e sul seguente volume, limitatamente alle parti indicate a lezione:

- V. Ferrari, Diritto e società. Elementi di sociologia del diritto, Roma-Bari, Laterza.

Per gli studenti **non frequentanti**, l'esame verte su ambedue i seguenti volumi:

- V. Ferrari, Lineamenti di sociologia del diritto. I. Azione giuridica e sistema normativo, Roma-Bari, Laterza (capitoli II, III, IV, V);

- A. G. Conte, P. Di Lucia, L. Ferrajoli, M. Jori (a cura di), Filosofia del diritto, Milano, Cortina, 2013, limitatamente ai saggi di E. Ehrlich, C. Goretti, J. Frank, A. Pigliaru, R. Treves.

Testi per la preparazione dell'**esame in lingua inglese**

Sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti, l'esame verte sul seguente volume:

- L. M. Friedman, Impact. How Law Affects Behavior, Cambridge (Ma.), Harvard University Press (per intero).

Storia costituzionale

Docenti

Prof. Ernesto Bettinelli

Lingua

Italiano

Il programma
3 CFU

L'insegnamento, a **frequenza obbligatoria**, intende essere un'integrazione ai corsi di Diritto costituzionale e quindi nel piano di studi può essere collocato anche al primo anno di corso senza vincoli di propedeuticità.

Questi i temi affrontati nelle lezioni:

a) Società e diritto. Le concezioni organiciste e contrattualiste - I soggetti giuridici - Concetto di ordinamento giuridico; pluralità e tipologia degli ordinamenti giuridici - Forme di stato e forme di governo nella loro evoluzione storica (concetti e tipologie) - Lo stato liberale: i contributi delle "grandi" rivoluzioni: inglese, americana e francese - La forma di governo parlamentare e la sua crisi.

b) La formazione dell'ordinamento italiano: dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana. Lo Statuto albertino e le vicende costituzionali del Regno d'Italia - Caratteri fondamentali del regime fascista - Il regime costituzionale transitorio (1943-1947): le cosiddette "costituzioni provvisorie" - L'Assemblea Costituente e la sua organizzazione - I principi e le istituzioni legati alla forma di stato democratico-sociale nella Costituzione repubblicana.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

Non è prevista l'adozione di libri di testo. Le lezioni saranno registrate e riascoltabili sul sito dell'insegnamento (<http://costituzionale.unipv.it/>), previa richiesta da parte degli studenti di apposita password.

Anche la documentazione necessaria per la preparazione dell'esame potrà essere facilmente reperita in rete.

Corso a frequenza obbligatoria - Insegnamento sulle competenze trasversali - I SEMESTRE

Storia dell'Università di Pavia

Docenti
Lingua

Prof. Dario Mantovani
Italiano

Il programma
3 CFU

Il corso presenta la storia dell'Università di Pavia, dalla fondazione nel 1361 ad oggi. Fra gli Atenei più antichi in Italia, conoscerne la storia permette di comprenderne l'identità attuale, in rapporto con l'evoluzione della società, e aiuta anche ad orientarsi nella vita della città. Il corso esaminerà i principali fatti, le norme, le persone e anche le idee che hanno reso l'Ateneo ciò che è oggi: i miti di origine (ne circolano tre), la fondazione ad opera dei Visconti, le riforme (specialmente quella di Maria Teresa e Giuseppe II d'Austria), l'organizzazione (che cos'è un universitas?), i suoi nomi (quanti ne ha cambiati e cosa significano?), la provenienza e l'evoluzione del numero e genere degli studenti nel corso del tempo, la vita studentesca, i collegi (in parte antichi, in parte reinventati nel secondo dopoguerra), le sedi (quando fu costruito il palazzo centrale? come sono nati gli Istituti scientifici e il Campus del Cravino?), gli esami di laurea.

Iscrizione

Il corso fa parte degli insegnamenti introdotti dall'Università di Pavia per migliorare le **competenze trasversali**, indipendentemente dal corso di studi frequentato a livello universitario: può essere inserito (3 CFU) nel piano di studi dagli studenti e studentesse iscritti a tutti i corsi di laurea specialistica, agli ultimi due anni di laurea magistrale a ciclo unico, al terzo anno dei corsi di laurea triennale. Il corso è a numero programmato e frequenza obbligatoria, per 50 studenti e studentesse, fino ad esaurimento dei posti disponibili. L'iscrizione e prenotazione posto, funzionale all'inserimento del corso nel piano di studi, si effettua attraverso la propria area riservata, a partire da settembre 2025.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

L'esame è orale. Si prepara sui testi e documenti distribuiti e commentati a lezione, che saranno messi a disposizione online nello spazio Kiro all'interno del sito dell'Università di Pavia (tratti in particolare da D. Mantovani, a cura di, *Alum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia*, Milano 2011-2020).

Storia delle codificazioni

Docenti
Lingua

Prof.ssa Emanuela Fugazza
Italiano

Il programma
12 CFU - 1 CFU
laboratoriale

Il corso intende individuare e illustrare alcuni tra i temi e i momenti di maggiore rilevanza nella progressiva formazione del moderno diritto codificato, allo scopo di fornire allo studente gli strumenti critici e interpretativi atti a conseguire una conoscenza delle strutture del diritto contemporaneo fondata su solide basi storiche.

Il corso ha taglio monografico ed è dedicato ad alcuni profili della storia del diritto commerciale dai secoli del basso medioevo alle soglie della promulgazione del vigente Codice civile e della legge fallimentare del 1942. Il proposito è non solo di ricostruire lo sviluppo storico di alcuni istituti giuscommercialistici ma anche di leggerne e interpretarne la disciplina alla luce del contesto politico, sociale ed economico di riferimento. Grande spazio è dato alla storia del pensiero giuridico, con l'obiettivo di fornire il quadro più completo possibile della genesi del diritto commerciale contemporaneo. Dopo alcune lezioni dedicate ai secoli precedenti la codificazione, il corso si focalizza sui decenni compresi tra la seconda metà dell'Ottocento e gli anni Trenta del Novecento, quando alle istanze di una società in rapida e profonda trasformazione i giuristi – e il riferimento è sia ai teorici del diritto sia ai giudici – diedero pronte risposte normative destinate a condizionare le scelte del legislatore del 1942.

Le lezioni sono incentrate sulla lettura e il commento delle fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali, in un dialogo costante fra la docente e gli studenti.

È prevista l'acquisizione di **1 CFU laboratoriale** attraverso la partecipazione attiva alle esercitazioni in aula, con riduzione del programma d'esame (v. infra).

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

Gli **studenti frequentanti che avranno acquisito il CFU laboratoriale** prepareranno l'esame sugli appunti e sui materiali spiegati a lezione e messi a disposizione sulla piattaforma Kiro.

Gli **studenti frequentanti che non avranno acquisito il CFU laboratoriale** prepareranno l'esame basandosi sugli appunti e sui materiali spiegati a lezione e messi a disposizione sulla piattaforma Kiro e sul seguente testo:

E. Fugazza, La scienza del diritto commerciale postunitario. Gli esordi di Alberto Marghieri, Adolfo Sacerdoti, David Supino, in «Historia et Ius», 16 (2019) [disponibile in open access].

Gli studenti **non frequentanti** prepareranno l'esame sui seguenti testi:

- 1) A. Monti, Per una storia del diritto commerciale contemporaneo, Pisa, Pacini Giuridica, 2021 (pp. 13-232)
- 2) U. Santarelli, Mercanti e società tra mercanti, Torino, Giappichelli, 1998
- 3) A. Padoa Schioppa, Saggi di storia del diritto commerciale, Milano, LED, 1992 (limitatamente ai capitoli III, IV, V, VI, VII, pp. 89-261).

Storia del diritto italiano

Docenti

Lingua

Il programma

9 CFU

Prof.ssa Marzia Lucchesi

Italiano

L'insegnamento storico del diritto si propone di offrire alla formazione dello studente impegnato nella conoscenza dell'ordinamento positivo la percezione della complessità dell'esperienza giuridica e il senso del divenire del diritto entro l'evoluzione della civiltà. In tale quadro, la Storia del diritto italiano fornisce gli strumenti indispensabili alla conoscenza degli aspetti essenziali dell'evoluzione del diritto e delle sue fonti dall'età medievale all'epoca contemporanea, con particolare attenzione alla genesi del sistema attualmente vigente, i cui caratteri fondamentali possono essere pienamente colti solo con riferimento alle vicende talora di lungo periodo che li hanno prodotti. Il fatto che nel passato l'Italia sia stata a lungo segnata dalla coesistenza di una pluralità di ordinamenti giuridici anche stranieri, e la considerazione delle attuali prospettive di unificazione e di armonizzazione giuridica a livello anche continentale, richiedono inoltre che l'apprendimento delle linee portanti dell'esperienza italiana sia accompagnato dalla valutazione storico-comparativa delle strutture giuridiche sviluppatesi nelle diverse aree europee.

Il corso presenta la seguente articolazione: 1) L'età del diritto consuetudinario. Giustiniano; le radici altomedievali (secoli V-XI): il diritto romano-giustiniano; i diritti germanici; il ruolo della consuetudine; il diritto longobardo-franco; il feudo. 2) L'età del diritto giurisprudenziale. a) Il Diritto Comune classico (secoli XII-XV): i Glossatori; il diritto canonico; i diritti municipali e territoriali; il sistema delle fonti; i Commentatori. b) L'Assolutismo e la crisi del Diritto Comune (secoli XVI-XVIII): la prammaticizzazione del Diritto Comune (i Consilia, la Communis Opinio e la giurisprudenza dei Grandi Tribunali); i nuovi indirizzi della cultura giuridica (l'Umanesimo giuridico e la Scuola Culta); la tradizione romanistica e l'affermarsi dei diritti nazionali in Europa. c) Le origini e lo svolgimento del Common Law (secoli XII-XX). 3) L'età del diritto codificato. a) Le Riforme (secoli XVII-XVIII): il Giusnaturalismo e il Razionalismo Giuridico; l'Illuminismo Giuridico; l'Assolutismo Illuminato; la modernizzazione dello Stato e le Consolidazioni, le Ordonnances francesi; le prime legislazioni giusnaturalistiche in area mitteleuropea e l'ALR (Allgemeines Landrecht); le esperienze italiane. b) La Codificazione (secoli XVIII-XIX): il modello asburgico e l'ABGB (Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch); il modello rivoluzionario; il modello napoleonico e il Code Civil; la codificazione in Italia tra Riforme e Restaurazione; la codificazione costituzionale; la nascita del diritto pubblico moderno e contemporaneo. c) Il Positivismo (secoli XIX-XX): la Scuola dell'Esegesi; la Scuola Storica; La Pandettistica e il BGB (Bürgerliches Gesetzbuch); l'unificazione giuridica e la codificazione postrisorgimentale in Italia; la Scuola Classica e la Scuola Positiva del diritto penale; il Socialismo giuridico; il XX secolo.

- A. Padoa Schioppa, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2007, limitatamente alle seguenti sezioni: II. L'età del diritto comune classico (secoli XII-XV), capp. 7-16; III. L'età moderna (secoli XVI-XVIII), capp. 17-26; IV. L'età delle riforme (1750-1814), capp. 27-31. In alternativa al volume di A. Padoa Schioppa, lo studente potrà scegliere il seguente testo: A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, I, Milano, Giuffrè, ultima edizione, limitatamente alle seguenti sezioni: parte prima, cap. I, § 1 (pp. 21-24), cap. II (pp. 33-65), cap. IV, §§ 1-3 (pp. 78-87), cap. V (pp. 95-104), cap. VI (pp. 105-136), cap. VII (pp. 137-145), cap. VIII, §§ 1-3 (pp. 146-163), § 5 (pp. 166-171), cap. IX (pp. 172-190); parte seconda, cap. I, § 1 (pp. 193-197), cap. II, § 4 (pp. 247-251), cap. III, § 2 (pp. 254-258), §§ 5-7 (pp. 269-282), § 9 (pp. 287-293), cap. IV, § 4 (pp. 310-318), cap. V, § 2 (pp. 325-337), cap. VI, §§ 1-4 (pp. 338-369); parte terza, cap. II (pp. 391-409), cap. III, § 2 (pp. 415-416), §§ 4-5 (pp. 420-427), cap. IV, §§ 3-4 (pp. 434-442), cap. V, § 2 (pp. 445-447), §§ 9-10 (pp. 460-466), cap. VII, §§ 1-7 (pp. 479-516), cap. VIII (pp. 530-546), cap. IX (pp. 547-554), cap. XI (pp. 567-583), cap. XII (pp. 584-610).

- E. Dezza, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-106 e 125-162.

Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL

Storia del diritto italiano/ Storia della giustizia penale

Docenti

Prof. Ettore Dezza (Resp.) , Prof.ssa Emanuela Fugazza

Lingua

Italiano

**Il programma
6 CFU**

L'insegnamento storico del diritto si propone di offrire alla formazione dello studente impegnato nella conoscenza dell'ordinamento positivo la percezione della complessità dell'esperienza giuridica e il senso del divenire del diritto entro l'evoluzione della civiltà. In tale quadro, la Storia del diritto italiano fornisce gli strumenti indispensabili alla conoscenza degli aspetti essenziali dell'evoluzione del diritto e delle sue fonti dall'età medievale all'epoca contemporanea, con particolare attenzione alla genesi del sistema attualmente vigente, i cui caratteri fondamentali possono essere pienamente colti solo con riferimento alle vicende talora di lungo periodo che li hanno prodotti. Il fatto che nel passato l'Italia sia stata a lungo segnata dalla coesistenza di una pluralità di ordinamenti giuridici anche stranieri, e la considerazione delle attuali prospettive di unificazione e di armonizzazione giuridica a livello anche continentale, richiedono inoltre che l'apprendimento delle linee portanti dell'esperienza italiana sia accompagnato dalla valutazione

storico-comparativa delle strutture giuridiche sviluppatesi nelle diverse aree europee.

I contenuti del presente insegnamento, che afferisce corso di laurea triennale in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza, ne consentono la mutazione e l'inserimento nel piano di studi, con la denominazione di Storia della giustizia penale, da parte degli studenti iscritti ai Corsi di laurea quinquennale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei servizi giuridici.

Per l'anno accademico 2025-2026 l'insegnamento si articola in tre moduli.

Il primo modulo (20 ore) è dedicato a una sintetica esposizione dell'evoluzione del diritto, delle sue fonti e dei sistemi giuridici in Italia e in Europa in età medievale, moderna e contemporanea.

Il secondo e il terzo modulo (rispettivamente 28 e 12 ore) hanno per oggetto l'evoluzione storica dei modelli e dei sistemi di giustizia penale in età medievale, moderna e contemporanea, con particolare attenzione per i caratteri assunti nelle varie epoche dalla disciplina e dalla prassi del processo penale sia nell'Europa continentale che nell'ambito dell'esperienza inglese di Common Law.

- E. Dezza, Lezioni di storia della codificazione civile, Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-106 e 125-162;

- E. Dezza, Lezioni di storia del processo penale, Pavia, Pavia University Press, 2013;

- E. Dezza, Breve storia del processo penale inglese, Torino, Giappichelli, 2009.

**SC. GIURIDICHE
PREVENZIONE E
SICUREZZA/
GIURISPRUDENZA
Testi per la prepara-
zione dell'esame**

Storia del diritto italiano moderno e contemporaneo

Docenti

Prof.ssa Marzia Lucchesi

Lingua

Italiano

**Il programma
6 CFU - 1 CFU
Laboratoriale**

Il corso in via preliminare si propone di inquadrare il contesto culturale e ideologico che segna in Italia il passaggio dal sistema di diritto comune al sistema di diritto codificato. Nella direttrice secondo la quale ogni codificazione vuole essere anzitutto una risposta storica ad interrogativi concreti, il corso mira nel suo nucleo centrale ad illustrare il retroterra storico e sociale del processo di formazione dei codici preunitari, unitari e dei codici attuali e a collegare a tale processo le scelte operate dal legislatore italiano in particolare sul fronte civilistico. In quest'ottica specifica, il filone portante del corso è il diritto di famiglia illustrato attraverso i codici civili preunitari, il codice Pisanelli e il codice del 1942. Nell'ambito di questo filone una particolare attenzione sarà dedicata alla condizione giuridica della donna.

Il corso prevede 1 CFU laboratoriale. Lo studente che intende acquisire tale CFU dovrà svolgere una esercitazione pratica. Essa consiste nell'approfondimento di un tema specifico nell'ambito del codice civile del 1942, concordato con il docente in merito al quale lo studente ricostruirà il percorso normativo seguito dal legislatore italiano dal 1865 al 1942. L'esercitazione verterà pertanto su una serie di fonti legislative che saranno individuate dallo studente (mediante ricerca su Opac di Ateneo) ed esaminate a casa e in aula. Sulla scorta di questa analisi, lo studente elaborerà una relazione che sarà esposta oralmente al termine del corso e valutata dal docente. Copia scritta di questa relazione sarà poi consegnata al docente che la correggerà e la valuterà esprimendo un voto di cui terrà conto in sede di esame. Lo studente che intende acquisire il credito laboratoriale sarà inoltre interrogato sugli appunti presi a lezione. L'acquisizione del credito laboratoriale comporta di conseguenza il superamento di tre prove: il colloquio sugli appunti; l'esposizione orale del lavoro di ricerca; la redazione scritta della relazione.

Lo studente che acquisisce il CFU porterà all'esame un programma ridotto che sarà concordato con il docente.

L'insegnamento si propone in tal modo di avviare gli studenti all'utilizzo di una o più banche dati giuridiche per il reperimento di fonti normative, materiali giurisprudenziali e dottrinali e alla produzione di testi sintetici relativi alla comprensione dei mutamenti legislativi. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.

Gli studenti non frequentanti e i frequentanti che non sono interessati ad acquisire il CFU laboratoriale porteranno il programma convenzionale sotto indicato.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

M. Lucchesi, Diritto, pedagogia e femminismo in Valeria Benetti (1908-1914), in Studi di Cultura Giuridica, 3, ed. Satura, Napoli 2023, pp. IX-262 (Premessa e i primi tre capitoli, note a piè di pagina comprese).

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Storia globale delle civiltà e dei territori, frequentanti il corso il testo per la preparazione dell'esame è il seguente:

M. Lucchesi, Diritto, pedagogia e femminismo in Valeria Benetti (1908-1914), in Studi di Cultura Giuridica, 3, ed. Satura, Napoli 2023, pp. IX-176 (Premessa e i primi due capitoli, note a piè di pagina comprese). Inoltre gli appunti presi a lezione.

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Storia Globale delle civiltà e dei territori non frequentanti il testo per la preparazione dell'esame è il seguente:

M. Lucchesi, Diritto, pedagogia e femminismo in Valeria Benetti (1908-1914), in Studi di Cultura Giuridica, 3, ed. Satura, Napoli 2023, pp. IX-262 (Premessa e i primi tre capitoli, note a piè di pagina comprese).

Storia del diritto romano

Docenti Prof. Gianluca Mainino

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

L'insegnamento, in una **prima parte**, mira a fornire brevi cenni di diritto pubblico e di diritto penale romano utili a far comprendere la struttura e la dinamica di alcuni concetti e istituti giuridici moderni; e, in una **seconda parte**, mira a far conoscere le tecniche oratorie attraverso le quali in epoca romana gli uomini politici convincevano il popolo e gli avvocati convincevano i giudici.

La frequentazione delle lezioni in aula è altamente consigliata, in quanto permette un più facile apprendimento dei contenuti della materia e una sperimentazione diretta dell'ars oratoria tramite esercitazioni facoltative proposte solo in presenza.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Per gli studenti **frequentanti**, gli appunti di lezione e altri materiali che saranno indicati in aula.

Per gli studenti **non frequentanti**, i seguenti tre testi:

- A. Petrucci, Fondamenti romanistici di diritto pubblico, Giappichelli, Torino 2022, pp.159.
- S. Liva, "Bene dicendi scientia". L'arte retorica, Giappichelli, Torino 2023, pp.114.
- G. Sposito, Manuale di retorica forense, Intra editore, II edizione, Pesaro 2023, pp.211.

Storia e istituzioni di diritto canonico

Docenti

Lingua

Il programma

6 CFU

Prof. Michele Madonna (resp.), Prof.ssa Emanuela Fugazza

Italiano

Il corso si propone di illustrare il contributo del diritto canonico alla creazione di una mentalità giuridica e, quindi, il significato che un diritto confessionale - quello della Chiesa cattolica - riveste nella formazione del giurista contemporaneo.

Si esaminerà innanzitutto l'evoluzione storica di tale ordinamento, dedicando particolare attenzione ai reciproci influssi tra diritto canonico e diritto civile. Si intendono quindi delineare le linee fondamentali del sistema del diritto canonico, soffermandosi sui suoi tratti più caratteristici e offrendo una descrizione dei suoi istituti fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata al diritto matrimoniale, sostanziale e processuale.

GIURISPRUDENZA

Testi per la
preparazione
dell'esame

Gli studenti **frequentanti** prepareranno l'esame basandosi sugli appunti presi a lezione e sullo studio del seguente testo:

- G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, nuova edizione a cura di M. Madonna, Bologna, Il Mulino, 2023.

Per la parte storico-giuridica, saranno forniti appositi materiali e ulteriori indicazioni bibliografiche.

Gli studenti **non frequentanti** prepareranno l'esame sui seguenti testi:

- L. MUSSELLI, Storia del diritto canonico, Torino, Giappichelli, 2007;

- G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, nuova edizione a cura di M. Madonna, Bologna, Il Mulino, 2023.

SCIENZE DEI
SERVIZI

GIURIDICI

Testi per la
preparazione
dell'esame

Gli studenti **frequentanti** prepareranno l'esame basandosi sugli appunti presi a lezione e sullo studio del seguente testo:

- G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, nuova edizione a cura di M. Madonna, Bologna, Il Mulino, 2023.

Per la parte storico-giuridica, saranno forniti appositi materiali e ulteriori indicazioni bibliografiche.

Gli studenti **non frequentanti** prepareranno l'esame sui seguenti testi:

- L. MUSSELLI, Storia del diritto canonico, Torino, Giappichelli, 2007;

- G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, nuova edizione a cura di M. Madonna, Bologna, Il Mulino, 2023.

II SEMESTRE

Storia e organizzazione delle forze di polizia

Docenti

Lingua

Italiano

Il programma

CFU

SCIENZE GIUR.

PREVENZIONE E

SICUREZZA

**Testi per la
preparazione
dell'esame**

Tecniche di comunicazione forense e aziendale

Docenti Prof. Glanluca Mainino

Lingua Italiano

Il programma
6 CFU

[Insegnamento
mutuato da
Public speaking e
oratoria classica
(Il semestre nel
CdL in CIM)]

L'insegnamento, volto all'illustrazione teorica e pratica dei principi fondamentali dell'oratoria classica e del public speaking moderno, mira a fornire allo studente un miglioramento delle sue abilità comunicative sia one-to-one che one-to-many, con particolare riferimento alla conduzione dei propri interventi e rapporti professionali in ambito forense e alla preparazione e gestione di riunioni, relazioni e presentazioni in ambito aziendale.

La frequentazione delle lezioni in aula è altamente consigliata, in quanto permette un più facile apprendimento dei contenuti della materia e una sperimentazione diretta dell'ars oratoria tramite esercitazioni facoltative proposte solo in presenza.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Per gli studenti **frequentanti**, gli appunti di lezione e altri materiali che saranno indicati in aula.

Per gli studenti **non frequentanti**, i seguenti tre testi:

- G. Sposito, Manuale di retorica forense, Intra editore, II edizione, Pesaro 2023, pp.211.
- P.E. Bozek, Comunicare con efficacia, V^a edizione, Franco Angeli, Milano 2016 o successive ristampe, pp.144.
- D. Carnegie, Come parlare in pubblico e convincere gli altri, Bompiani, Milano 2007 o successive ristampe, pp.209.

Tecniche di intervento operativo per la tutela della sicurezza interna ed esterna

Docenti

Lingua

Il programma
9 CFU

Prof. Filippo Marchetti (resp.) e docenti Arma dei carabinieri

Italiano

L'insegnamento si articola nei seguenti moduli.

Modulo di diritto processuale penale (Prof. Marchetti)

Questa parte di corso ha l'obiettivo di fornire un inquadramento sistematico delle diverse attività di contrasto alla criminalità, con particolare riferimento al regime e all'utilizzo processuale delle risultanze dell'attività investigativa posta in essere, con l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari per sviluppare

In questa prospettiva, dopo una breve introduzione sulle dinamiche proprie del procedimento probatorio, la prima parte avrà ad oggetto l'utilizzo investigativo dei più moderni sistemi di captazione occulta e da remoto di conversazioni, immagini e dati digitali, ormai sempre più indispensabili per il contrasto ai più pervasivi fenomeni criminosi.

La seconda parte concentrerà l'attenzione sulle problematiche che l'uso di tali metodiche investigative pone alla cooperazione giudiziaria in materia penale.

Modulo sulle eversioni (Magg. Bogliacino)

Il modulo sul terrorismo di estrema destra si divide in tre parti. Oggetto della prima parte è l'inquadramento storico della nascita e dell'ascesa delle principali organizzazioni terroristiche di estrema destra in Italia e l'analisi della situazione attuale sul territorio italiano. Seguirà una parte di approfondimento del quadro normativo e degli strumenti operativi in materia di contrasto alla minaccia terroristica. Nella terza parte prenderemo in esame alcuni procedimenti penali in materia di terrorismo, per i quali è già stata pronunciata sentenza definitiva, per evidenziare con taglio pratico come si articolano le attività di contrasto.

Modulo sulle eversioni (Ten. Col. Latino)

Il modulo sul terrorismo di estrema sinistra si articola in quattro lezioni. Con esso si fornirà allo studente un primo inquadramento storico della nascita e sviluppo dei principali movimenti e organizzazioni terroristiche di estrema sinistra in Italia. Seguirà un approfondimento del quadro normativo e degli strumenti operativi in materia di contrasto alla minaccia terroristica attraverso l'esposizione di alcune inchieste giudiziarie. In ultimo ci si soffermerà sul sistema dell'antiterrorismo in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, soffermandosi sui diversi interventi legislativi e gli apparati statali introdotti nel contrasto al terrorismo". In quest'ultima parte si terrà conto del modello operativo adottato dall'Arma dei Carabinieri nel contrasto alle minacce terroristiche - "metodo ROS" - così come voluto dal Gen. C.A. Carlo Alberto DALLA CHIESA, fondatore della struttura anticrimine, ed oggi ancora applicato.

Modulo sul terrorismo di matrice confessionale (Magg. Durante)

Le lezioni si apriranno con l'illustrazione dell'evoluzione dello stato della minaccia terroristica di tipo confessionale, il campo di operazioni di attività investigative complesse e di manovre preventive. Si parlerà, pertanto, del modello operativo

adottato dall'Arma dei Carabinieri nel contrasto al terrorismo, con l'illustrazione del metodo investigativo oggi applicato nelle indagini antiterrorismo; si farà un cenno all'originatore del "metodo ROS", il Gen. Carlo Alberto DALLA CHIESA, fondatore della struttura anticrimine. La trattazione si focalizzerà, quindi, sullo strumento delle intercettazioni preventive con un focus sui limiti di ammissibilità e utilizzabilità. Si concluderà con l'illustrazione dei meccanismi di cooperazione di polizia (nazionale e internazionale) quali strumenti imprescindibili nella lotta a tutte le forme di terrorismo e l'illustrazione del funzionamento del Comitato di Analisi Strategia Antiterrorismo istituito presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Modulo sull'anticorruzione (Ten. Col. Sfacteria)

Il corso verrà introdotto da speditive informazioni sull'organizzazione delle Sezioni e dei Servizi di p.g. (ex art. 56 cpp) dedicati all'azione di contrasto ai reati contro la P.A., da alcuni concetti generali sul fenomeno della corruzione, approfondimenti e raffronto tra la corruzione propria (art. 319 c.p.) e la corruzione impropria (art. 318 c.p.). Verrà poi proposta, con taglio tecnico-pratico, una panoramica delle norme principali del sistema penale anticorruzione e di altre produzioni normative, con particolare riferimento alla L.190/2012 c.d. Legge Severino, alla L.3/2019 c.d. Legge Spazzacorrotti e al c.d. Codice degli Appalti, veri e propri "strumenti di lavoro" dell'investigatore; tra questi, in particolare, verranno esaminate la disciplina sui collaboratori di giustizia, le operazioni di polizia sotto copertura e le intercettazioni telefoniche ordinarie e preventive. Verranno affrontati, in seguito, temi prettamente tecnico-operativi relativi alla conduzione di attività investigative complesse, indagini patrimoniali e bancarie, nonché i peculiari aspetti metodologici dell'indagine sui reati contro la P.A., quelle di contrasto alla criminalità organizzata e ai tentativi delle associazioni criminali di infiltrazione nelle pubbliche amministrazioni e nei pubblici appalti. Nella prospettiva di un sistema integrato di contrasto verranno, infine, presi in esame gli organismi e gli strumenti normativi dedicati alla prevenzione dei fenomeni collusivi. L'ANAC, istituzione, compiti e obiettivi.

La prova d'esame è scritta e si compone di cinque domande a risposta aperta. Le domande variano secondo il programma d'esame.

N.B.: All'atto dell'iscrizione all'esame, ciascuno studente è tenuto a indicare nelle note se è frequentante o non frequentante e, in caso sia frequentante, in quale anno ha frequentato le lezioni del corso.

Per gli **studenti frequentanti**, il programma d'esame consiste negli appunti delle lezioni e nei materiali didattici caricati sulla piattaforma E-learning KIRO. Per gli **studenti non frequentanti**, il programma d'esame consiste nei seguenti libri:

- G. Ubertis, Sistema di procedura penale, vol. I (Principi generali), VI ed. (o più aggiornata in commercio), Lefebvre Giuffrè, Milano, 2025, limitatamente a: Parte Seconda, Capitoli V e VI [o, in alternativa, M. Bargis, Compendio di procedura penale, XII ed. (o più aggiornata in commercio), Wolters Kluwer, Milano, 2025, limitatamente a: Capitolo III, parr. 1-7, 15-16].
- F. Nicolichia, I controlli occulti e continuativi come categoria probatoria, Wolters Kluwer, Milano, 2020, limitatamente a: Capitoli I, II e IV.

Teoria generale del diritto

Docenti Prof. Stefano Colloca

Lingua Italiano

**Il programma
9 CFU**

Il corso ha l'ambizione di fornire agli studenti alcuni strumenti fondamentali di teoria generale della norma giuridica e di teoria generale dell'ordinamento giuridico. In particolare: nell'ambito della teoria generale della norma giuridica verranno analizzati i concetti di validità, giustizia, norma, linguaggio prescrittivo, interpretazione giuridica; nell'ambito della teoria generale dell'ordinamento giuridico verranno analizzati i concetti di norma fondamentale, potere costituente, ordinamento statico, ordinamento dinamico, norma sulla produzione giuridica, limite al potere normativo, antinomia, lacuna, analogia.

Alcune questioni teoriche saranno trattate attraverso la lettura e la discussione in aula di testi-chiave (di filosofi e giuristi) dedicati ai principali problemi della teoria del diritto.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

- S. Colloca, Problemi di filosofia analitica del diritto, Bari, Cacucci, 2026 (Il libro sarà disponibile a partire da gennaio 2026).

Tutela della privacy e diritto dei privati nella dimensione digitale

Docenti

Prof. Pietro Bosoni (resp.), Prof.ssa Maria Anna Angela Vincenza Costanza

Lingua

Italiano

Il programma 9 CFU

L'insegnamento è suddiviso in due moduli. Il primo modulo (ING-INF/05) fornisce un'ampia introduzione ai principali concetti nell'ambito dell'informatica, dell'elaborazione dati e dell'intelligenza artificiale, che risultano sempre più rilevanti per i professionisti del diritto. In particolare, verranno approfondite le nozioni di base relative alla raccolta, alla gestione e all'elaborazione di dati provenienti da fonti eterogenee, nonché ai metodi e alle applicazioni di intelligenza artificiale. Tali informazioni rappresentano gli strumenti necessari per comprendere efficacemente il contenuto del secondo modulo (IUS/01), il quale – articolandosi secondo la tradizionale partizione degli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato – si propone di analizzare anche sulla scorta degli interventi legislativi nazionali e no e di casi giurisprudenziali come la tecnologia informatica e l'intelligenza artificiale incidano sugli istituti privatistici, producendo nuove fattispecie e nuove forme di offensività, nonché sollecitando l'adozione di schemi regolatori diversi da quelli finora in uso.

Testi per la preparazione dell'esame

Il materiale necessario alla preparazione dell'esame verrà fornito agli studenti e pubblicato sulla piattaforma Kiro.

Tutela internazionale dei diritti e delle libertà fondamentali

Corso ENGLISH FRIENDLY

Docenti

Lingua

Prof.ssa Federica Falconi
Italiano**Il programma
6 CFU -
1 CFU
laboratoriale**

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione delle conoscenze giuridiche essenziali nel settore della protezione giuridica internazionale dei diritti umani, analizzando nelle sue linee evolutive e nei suoi tratti caratterizzanti il quadro normativo e istituzionale su cui si regge il sistema internazionale di tutela "multilivello" dei diritti umani, muovendo dal livello universale per poi volgere l'attenzione al livello regionale e in particolare a quello europeo.

Viene operato preliminarmente un inquadramento avente ad oggetto la genesi storica del sistema internazionale di protezione dei diritti umani e l'avvio, nel secondo dopoguerra, del processo di erosione del dominio riservato statale. Segue una ricognizione delle fonti normative rilevanti finalizzata ad evidenziare le peculiarità che ne contrassegnano l'applicazione concreta in questo specifico settore e a comprendere i riflessi che ne sono derivati sulla struttura dell'ordinamento internazionale, con speciale riguardo all'emersione dell'individuo come soggetto di diritto internazionale. Sono quindi analizzati gli strumenti introdotti a livello universale nella cornice istituzionale delle Nazioni Unite, riservando speciale attenzione ai meccanismi di controllo giuridico previsti su base pattizia dai cc.dd. core treaties, a partire dal Patto internazionale dei diritti civili e politici del 1966. Viene trattata inoltre la questione della legittimità dell'intervento umanitario, alla luce della dottrina della responsabilità di proteggere, tratteggiando da ultimo i lineamenti del regime giuridico internazionale per la repressione dei crimini internazionali dell'individuo.

Nella seconda parte del corso, la trattazione si concentra sul livello regionale europeo per illustrare le caratteristiche e il funzionamento del sistema di garanzia collettiva dei diritti umani creato, nell'ambito del Consiglio d'Europa, mediante la Convenzione europea dei diritti e delle libertà fondamentali del 1950 e i suoi Protocolli. Oggetto di studio sono in particolare le condizioni che devono essere soddisfatte per attivare, nel rispetto del principio di sussidiarietà, il controllo giurisdizionale da parte della Corte europea dei diritti umani sulla condotta delle autorità statali in caso di asserita violazione dei diritti fatti oggetto di protezione nella Convenzione attraverso lo strumento del ricorso individuale, nonché le peculiari tecniche di interpretazione messe a punto dalla stessa Corte sul presupposto del carattere speciale della Convenzione. Un approfondimento mirato è dedicato al contenuto di alcuni specifici diritti, istituti o questioni problematiche, esaminando in particolare il case-law in materia di diritto al rispetto della vita privata e libertà di espressione, la disciplina della deroga in caso di stato d'urgenza, l'esecuzione delle sentenze della Corte e il rispetto del rule of law.

Nel corso delle lezioni, inoltre, saranno portate alla discussione le problematiche che attengono al persistente divario tra enunciazione formale dei diritti a livello internazionale e rispetto effettivo degli stessi da parte delle autorità statali promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e il dibattito in aula.

Per gli **studenti frequentanti**, è previsto lo svolgimento di esercitazioni scritte e orali in aula che consistono nell'analisi e soluzione di casi giuridici concreti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle capacità critiche e argomentative mediante la contestuale applicazione delle conoscenze acquisite.

**Testi per la
preparazione
dell'esame validi
per tutti i CDL**

Per la preparazione dell'esame, oltre allo studio dei manuali riportati di seguito, è richiesta la consultazione dei testi normativi indicati a lezione, segnalati contestualmente sulla pagina Kiro del corso.

- R. Pisillo Mazzeschi, Diritto internazionale dei diritti umani. Teoria e prassi, seconda edizione, 2023, Giappichelli, limitatamente alle seguenti parti: pp.1-182; pp. 196-272; pp. 325-336; pp. 346-352; pp. 357-361.
- V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, quarta edizione, Bologna, Il Mulino, 2025, limitatamente alle seguenti parti: capitolo I (ad eccezione dei paragrafi 4 e 5); capitoli II e III; capitoli VI e VII; capitolo XXII; capitolo XXIII (solo par. 1); capitolo XXIV (solo i paragrafi 1 e 3).

Ulteriori letture saranno eventualmente consigliate durante le lezioni.

Testi per la preparazione dell'esame in lingua inglese:

Le lezioni del corso sono erogate in italiano, ma gli studenti che lo desiderino, inclusi gli studenti Erasmus, possono sostenere l'esame in lingua inglese studiando i seguenti volumi:

- R. Pisillo Mazzeschi, International Human Rights Law. Theory and Practice, Springer, 2021, limitatamente alle seguenti parti: pp. 1-125; pp. 243-251; pp. 255-332; pp- 403-417; pp. 431-437; pp. 446-451;
- A. Nussberger, The European Court of Human Rights, Oxford, Oxford University Press, limitatamente ai capitoli I, III, IV e V.

INSEGNAMENTI MUTUATI DAI COLLEGI

LE INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI ALLA SEGUENTE PAGINA

<https://giurisprudenza.cdl.unipv.it/it/studiare/insegnamenti-mutuati-dai-collegi>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVI PER L'A.A. 2025/26

- Diritto del terzo settore - II semestre
- International commercial arbitration in practice - I semestre
- Storia delle mafie italiane - I semestre
- Clinica legale in legislazione antimafia e contrasto ai patrimoni illeciti - II semestre

Progetto UNIVERSITA' NEI COLLEGI

<https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/studiare/universita-nei-collegi>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVI PER L'A.A. 2025/26

- Diritto di internet e nuove frontiere dei media digitali
- Fonti e giurisdizioni nel diritto internazionale penale

Servizio per la didattica

Dipartimento di Giurisprudenza

Strada Nuova, 65

piano terra passaggio cortile Volta - Cortile della magnolie

Email giurispv@unipv.it

Tel 0382 984313/4316/4716

Web: <http://giurisprudenza.unipv.it>

Orari ufficio

Mattino: da lunedì a venerdì, ore 9.30-12.00

Pomeriggio: lunedì e martedì, ore 14.00-17.00; mercoledì, ore 14.00-16.00

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)

Corso Carlo Alberto, 5 – 27100 Pavia, Italy

Web: <https://www-urp.unipv.it/>;

Email urp@unipv.it;

Tel. 0382 984450

Segreterie studenti e ufficio tasse

Le segreterie studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea. Di tutti gli aspetti legati al calcolo o al pagamento delle tasse e dei contributi degli studenti, gli esoneri e i rimborsi tasse, verifica e controllo delle autocertificazioni reddituali, si occupa l'**Ufficio Tasse**.

Call center Informastudenti Welcome Point: 0382 989898 – dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Contatti telematici:

- Studenti iscritti/Enrolled students: “**FILO DIRETTO con la Segreteria Studenti**” – **DIRECT LINE**
- Studenti potenziali, carriere concluse (laureati, decaduti, rinunciatari)- Prospective students, closed careers: **Unipv Informa**
- International students (prospective students, graduated, etc): **Welcome Point**

La Segreteria Studenti di Giurisprudenza ha sede in via Sant'Agostino, 1

International relations – Erasmus

Via Sant'Agostino 1 – 27100 Pavia

Tel. +39 0382 984302 – Fax: +39 0382 984314

email: erasmus@unipv.it